

Rendiconto 2009

**Divisione della
formazione professionale
DFP**

Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport (DECS)

Indice

1.	Sintesi	pag.	1
1.1	Introduzione	pag.	1
1.2	Atti legislativi ed esecutivi	pag.	2
1.3	Formazione di base	pag.	5
1.4	Formazione superiore e continua	pag.	11
1.5	Edilizia scolastica e professionale	pag.	14
1.6	Organigramma	pag.	16
2.	Rendiconto degli uffici	pag.	17
2.1	Ufficio amministrativo, delle finanze e del controllo	pag.	17
	Allegati al rendiconto dell'Ufficio amministrativo, delle finanze e del controllo	pag.	23
2.2	Ufficio dell'innovazione e dello sviluppo della qualità	pag.	25
2.3	Ufficio della formazione industriale, agraria, artigianale e artistica	pag.	43
	Allegati al rendiconto dell'Ufficio della formazione industriale, agraria e artigianale	pag.	56
2.4	Ufficio della formazione commerciale e dei servizi	pag.	69
	Allegati al rendiconto dell'Ufficio della formazione commerciale e dei servizi	pag.	80
2.5	Ufficio della formazione sanitaria e sociale	pag.	91
	Allegati al rendiconto dell'Ufficio della formazione sanitaria e sociale	pag.	97
3.	Direzione e servizi	pag.	103
3.1	Servizio lingue e stage all'estero (LSE)	pag.	103
3.2	Formazione continua	pag.	107
3.3	Corsi professionali diversi	pag.	111
3.4	Pre tirocinio, formazione empirica, tirocinio pratico, sostegno individuale e case management	pag.	113
3.5	Corsi per adulti	pag.	119
3.6	Formazione superiore non scolastica	pag.	127
4.	Conti della Divisione	pag.	129
4.1	Spese	pag.	129
4.2	Ricavi	pag.	129

1. Sintesi

1.1 Introduzione

La formazione professionale si fonda su un solido partenariato fra la Confederazione, i cantoni e le organizzazioni del mondo del lavoro. Il 2009 è stato un anno carico di incertezze, ma anche di opportunità, da ricondurre in particolare ad una crisi economica su scala mondiale che ha indotto molti Stati ad intervenire con misure a sostegno dell'economia e dell'occupazione. Anche il Cantone Ticino ha dimostrato sensibilità e pragmatismo proponendo una serie di misure concrete volte a rispondere alle esigenze e alle capacità dell'individuo, da un lato, del mondo del lavoro, dall'altro.

Grazie ad azioni come "PromoTir" – promozione del tirocinio nella quale si è inserita la campagna di sensibilizzazione "*apprendistato un'opportunità reciproca*" - e "ARI" - apprendista ricerca impiego –, grazie alla stretta collaborazione e alla professionalità dei vari servizi dello Stato – in particolare l'Ufficio dell'orientamento scolastico e professionale e l'Ufficio delle misure attive e la Divisione della formazione professionale – e grazie all'impegno delle organizzazioni del mondo del lavoro è stato possibile raggiungere obiettivi ambiziosi come l'adozione di importanti riforme, ad esempio il nuovo campo professionale dell'agricoltura, e il pieno collocamento a tirocinio di chi si è affacciato, una volta conclusa la scuola dell'obbligo o perché bisognoso di una riqualifica, sul mondo della formazione professionale.

Per chi non è riuscito a maturare una scelta formativa o a siglare un contratto di tirocinio si è comunque riusciti ad offrire soluzioni transitorie, come ad esempio il pretirocinio, che ha il pregio di non lasciare nessuno per strada, ma di accompagnarlo verso una scelta formativa o professionale necessaria per una sua integrazione nella società di oggi e di domani.

Possiamo dunque dire che, tutto sommato, sia in Ticino sia nel resto del Paese il sistema della formazione professionale ha saputo reagire bene alla crisi. Ma non possiamo abbassare la guardia, perché anche il futuro presenta non poche insidie che lo metteranno senz'altro ancora alla prova.

La formazione professionale conosce riforme che si rifanno alle volontà del legislatore federale ancorate nella Legge federale sulla formazione professionale del 13 dicembre 2002 che hanno l'obiettivo di sostenere ogni individuo nel suo sviluppo personale e professionale e l'integrazione nella società, in particolare nel mondo del lavoro, rendendolo capace e disposto ad essere professionalmente flessibile e a mantenersi nel mondo del lavoro.

Operare nel campo della formazione professionale significa capire – e possibilmente anticipare - le esigenze della società e dell'economia ed essere coscienti di far parte di un sistema federale che richiede una costante presenza anche oltre Gottardo, là dove prendono forma e sostanza le decisioni: sono infatti molti gli attori ticinesi – funzionari, direttori, docenti, esperti, ispettori,.. – che si fanno interpreti in vari consessi federali – dalla Conferenza svizzera degli uffici della formazione professionale alla Commissione federale delle scuole specializzate superiori - delle sensibilità, delle peculiarità, delle ambizioni, delle esigenze di un territorio, il Ticino, che non chiede privilegi, ma considerazione per gli aspetti che gli sono congeniali.

L'auspicio è che il Paese capisca e sostenga con convinzione ogni sforzo volto a garantire una formazione per tutti, da quelli più "agili" a quelli che vivono momenti della vita carichi di difficoltà, che diventa espressione di crescita morale e intellettuale dell'individuo, di crescita sociale, culturale ed economica dell'intero Paese.

1.2 Atti legislativi ed esecutivi

Fondo cantonale per la formazione professionale

Il Fondo cantonale per la formazione professionale è stato istituito dal Gran Consiglio del Cantone Ticino il 18 marzo 2009 mediante una modifica della Legge cantonale sull'orientamento scolastico e professionale e sulla formazione professionale e continua (Lor-form) del 4 febbraio 1998, che ha introdotto a tal fine i nuovi articoli da 36 a 36f ai quali ha fatto seguito, nel mese di ottobre 2009 il nuovo Regolamento del fondo cantonale per la formazione professionale. Il Fondo ha lo scopo di finanziare le spese della formazione professionale che non sono interamente coperte dalla Confederazione o dal Cantone, raccogliendo le necessarie risorse finanziarie presso le aziende ticinesi private e pubbliche, anche presso quelle non impegnate nella formazione di apprendisti. Nel Fondo si fa valere il principio della solidarietà: tutte le aziende pagano il contributo al Fondo e, direttamente o indirettamente, tutte possono ricevere o ricevono obbligatoriamente - quelle che formano apprendisti - prestazioni dal fondo. Nel corso del 2009 il Consiglio di Stato ha istituito la Commissione tripartita del fondo per la formazione professionale nel quale sono in particolare rappresentate le organizzazioni del mondo del lavoro imprenditoriali e sindacali con il compito di definire annualmente l'aliquota di prelievo sulla massa salariale, di stabilire le misure al beneficio del finanziamento del fondo, di decidere esenzioni parziali o totali dal pagamento e il loro grado.

Messaggi governativi, adozione, modifiche di leggi e regolamenti

Nel corso dell'anno 2009 il Parlamento cantonale si è chinato, oltre al già citato Fondo, su diverse revisioni di leggi e di regolamenti facenti parte della legislazione ticinese che interessano il sistema educativo ticinese e gli ambiti di competenza della Divisione della formazione professionale. Sono state in particolare modificate la Legge della scuola del 1° febbraio 1990 e la Legge sulle scuole professionali del 2 ottobre 1996. In Parlamento cantonale si è inoltre pronunciato o si pronuncerà:

- sulla ratifica della modifica della Convenzione dell'11 dicembre 2007, rispettivamente del 18 dicembre 2007 tra il Cantone Ticino e il Cantone dei Grigioni, sulla frequenza delle scuole medie superiori e delle scuole professionali di base e specializzate del Ticino da parte di allievi provenienti dal Grigioni Italiano del 28 gennaio 2009;
- sul rapporto del Consiglio di Stato sulla mozione 9 novembre 1998 presentata da Monica Duca Widmer per il Gruppo PPD "Controllo della qualità della maturità professionale e istituzionalizzazione della coordinazione tra scuole professionali (SP) e scuola universitaria professionale (SUP)" e successivo richiamo dell'11 dicembre 2001;
- sul rapporto del Consiglio di Stato sulla mozione 14 aprile 2008 presentata da Monica Duca Widmer per il gruppo PPD "Equivalenza dei titoli professionali nelle zone di frontiera: occorre un sistema di riconoscimento dei titoli di studio";
- sulla richiesta di un credito di 1'650'000.00 franchi per il concorso di progettazione e la progettazione del risanamento e della ristrutturazione ad uso di spazi amministrativi e di casa dello studente dello stabile in via Trevano 69a a Lugano;

- sulla richiesta di un credito annuo di 731'900 franchi per la locazione di spazi per insediamenti scolastici nello stabile in via Ferriere 11 (ex - Swisscom) a Giubiasco e del credito di 1'660'300 franchi per l'arredamento e le attrezzature didattiche e informatiche;
- sull'approvazione dell'estensione del contratto di locazione degli spazi ad uso scolastico nello stabile in via Torricelli 17 a Lugano;
- sul credito per le ristrutturazioni a Gordola nell'ambito delle misure per il rilancio dell'economia.

Sono inoltre stati modificati il Regolamento della Legge della scuola del 19 maggio 1992, il Regolamento della Legge sull'orientamento scolastico e sulla formazione professionale e continua del 1° aprile 2008, il Regolamento sulla maturità professionale del 4 aprile 2000, il Regolamento delle Scuole professionali artigianali e industriali del 22 febbraio 2000, il Regolamento delle Scuole d'arti e mestieri del 14 maggio 1997, il Regolamento delle Scuole medie di commercio e delle Scuole professionali commerciali dell'11 settembre 2001, il Regolamento delle Scuole sociosanitarie cantonali del 21 maggio 1997 e il Regolamento della Scuola cantonale di diploma del 30 agosto 1995. È stato adottato il nuovo Regolamento del Fondo per la formazione professionale. E' stato abrogato il Regolamento delle Scuole specializzate superiori di tecnica del 4 settembre 2001 e al suo posto è entrato in vigore il Regolamento delle Scuole specializzate superiori di tecnica e artistica del 26 agosto 2009. Nell'ambito delle misure di sostegno all'occupazione e all'economia e in esecuzione della Legge sull'orientamento scolastico e professionale e sulla formazione continua del 4 febbraio 1998 è stato adottato il Regolamento cantonale provvisorio dei Corsi professionali della sicurezza (CPSICUR).

Masterplan della formazione professionale

Continuano, come negli anni scorsi, i lavori volti all'introduzione delle nuove ordinanze di formazione in materia di formazione professionale in sostituzione dei precedenti regolamenti di tirocinio in base alla Legge federale sulla formazione professionale del 13 dicembre 2002 e al Masterplan per la formazione professionale di base dell'Ufficio federale della formazione professionale e della tecnologia. Tali lavori richiedono uno sforzo notevole di tutti gli attori della formazione (in particolare funzionari, docenti, ispettori, periti, istruttori, orientatori, organizzazioni del mondo del lavoro) nei tre luoghi di formazione (scuola, azienda di tirocinio, corsi interaziendali). Un'attenzione particolare è stata riservata ai lavori preparatori che porteranno, nel corso del 2010, alla messa in atto dell'importante riforma delle scuole medie di commercio che fanno capo alla Divisione della formazione professionale.

Nuove ordinanze in materia di formazione professionale di base

Per l'inizio dell'anno scolastico 2009/2010 sono state messe in vigore 26 ordinanze sulla formazione per tirocini biennali, che si concludono con l'esame di certificato federale di formazione pratica (CFP), rispettivamente triennali e quadriennali che si concludono con l'esame di attestato federale di capacità (AFC). Sono le ordinanze di addetto alle attività agricole (CFP), addetto alla lavorazione di materie sintetiche (CFP), aiuto meccanico (CFP), artigiano del legno (AFC), bottaio (AFC), orticoltore (AFC), avicoltore (AFC), agricoltore (CFP), frutticoltore (AFC), cantiniere (AFC), viticoltore (AFC) - campo professionale - danzatore (AFC), elettronico (AFC), fabbro maniscalco (AFC), gestore dell'informazione e della documentazione (AFC), intrecciato (AFC), libraio (AFC), meccanico di produzione (AFC), montatore in automazione (AFC), operatore di linee di produzione (AFC), operatore in automazione (AFC), operatore sociosanitario (AFC), ortopedico (AFC), polimeccanico (AFC),

progettista meccanico (AFC), scultore su legno (AFC), tecnologo di stampa (AFC). Per quanto riguarda l'emanazione delle ordinanze con entrata in vigore a partire dal 1° gennaio 2010, l'Ufficio federale della formazione professionale e della tecnologia di Berna introdurrà per la citata data le regolamentazioni per le seguenti professioni: assistente dentale (AFC), assistente di studio medico (AFC), carrozziere costruzione di veicoli (AFC), cuoco (AFC), disegnatore (AFC), doratore (AFC), aiuto costruttore di modelli e stampi (AFC), geomatico (AFC), grafico (AFC), guardiano di animali (AFC), marmista (AFC), scalpellino da laboratorio (AFC), scalpellino taglia pietra (AFC), scultore su pietra (AFC), modellista tecnico (AFC), galvanostegista (AFC), assistente in trattamenti di superficie (CFP), operatore al taglio edile (AFC), operatore in orologeria (CFP), orafo (AFC), pittore su vetro - legatore di vetrate (AFC), produttore di elementi prefabbricati (AFC), progettista della tecnica della costruzione /AFC, decoratore 3D (AFC).

Commissione cantonale per la formazione professionale (CCFP)

La Commissione cantonale per la formazione professionale (CCFP) riunisce i rappresentanti delle Organizzazioni del mondo del lavoro (OML), padronali e sindacali, e delle scuole professionali e ha lo scopo di esercitare la vigilanza sulla formazione professionale in genere; di pronunciarsi a titolo consultivo sulle questioni di carattere generale; di proporre misure di adeguamento. La CCFP si è riunita in tre occasioni sotto la presidenza dell'on. Chiara Orelli Vassere - il 27 febbraio 2009, il 4 giugno 2009 e il 18 settembre 2009. La CCFP si è in particolare chinata, considerata la difficile situazione economica e le possibili ripercussioni sul fronte delle offerte di posti di tirocinio e sull'occupazione, su questioni attinenti alla campagna di collocamento a tirocinio e sulle misure a sostegno della transizione I (dalla scuola dell'obbligo verso la formazione professionale) e della transizione II (verso il mondo del lavoro o uno studio superiore al termine di una formazione professionale di base). Al fine di tener adeguatamente in considerazione gli sviluppi del settore sanitario e sociale è stato istituito un gruppo di lavoro ad hoc.

Secondo aggiornamento delle Linee direttive e del piano finanziario 2008-2011

L'aggiornamento delle Linee direttive e del piano finanziario 2008-2011 presenta alcuni complementi nelle seguenti schede programmatiche relative agli ambiti della formazione, del lavoro e della crescita economica:

- N. 1: con riferimento al Rapporto del Consiglio di Stato sulle misure di sostegno all'occupazione e all'economia e il relativo messaggio governativo n. 6200 del 21 aprile 2009 continua il potenziamento in tutti i settori professionali dell'azione "PromoTir" – promozione del tirocinio e dell'azione "ARI" - Apprendista ricerca impiego. In questo contesto il Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport ha incaricato un gruppo di lavoro istituito ad hoc – costituito di rappresentanti della Divisione della formazione professionale, dell'Ufficio dell'orientamento scolastico e professionale, dell'Ufficio delle borse di studio e dei sussidi, dell'Ufficio delle misure attive del Dipartimento delle finanze e dell'economia – di valutare l'opportunità di dar vita nel Cantone Ticino ad una "Città dei mestieri e della formazione" quale centro di competenza nell'ambito della transizione I e transizione II;
- N. 4: consolidamento dell'azione formativa "fondounimpresa" in stretta collaborazione con le varie Organizzazioni del mondo del lavoro a sostegno dell'autoimprenditorialità;
- N. 5: consolidamento e sviluppo, in sintonia con le disposizioni sul piano federale, di programmi e di offerte formative nel campo dell'ingegneria e accompagnamento della formazione continua con un particolare riferimento al Servizio per le procedure di quali-

ficazione degli adulti della DFP che costituisce il punto di riferimento per la validazione degli apprendimenti acquisiti con l'avvio delle prime procedure sperimentali;

- N. 6: nell'ambito del sostegno all'occupazione, estensione al settore commerciale, oltre a quelli informatico e industriale, delle piattaforme di rilevamento delle competenze svolte in stretta collaborazione con l'Ufficio delle misure attive della Sezione del lavoro

Per quanto riguarda le schede relative agli ambiti programmatici del DECS si segnalano in particolare:

- N. 2: dopo una fase esplorativa volta a riflettere sulle problematiche attinenti all'identità professionale del docente e a temi come il *burn out* si sono gettate le basi per l'avvio di progetti pilota che si concentrino su quattro ambiti a) informazione, formazione aggiornamento del corpo docente b) gestione delle risorse umane, mediazione dei conflitti c) rete di supporto d) alternative professionali. In questo contesto è tenuto conto delle recenti modifiche della Legge sulle scuole professionali del 2 ottobre 1996, la DFP ha istituito un gruppo di lavoro *docenze di classe e di mediazione* incaricato di analizzare la situazione nelle varie scuole professionali, di riflettere sul profilo della docente di classe e di mediazione e di elaborare proposte operative.

1.3 Formazione di base

1.3.1 Tirocinio e collocamento

Come negli anni scorsi, anche quest'anno i servizi della Divisione della formazione professionale e dell'Ufficio dell'orientamento scolastico e professionale, unitamente alle organizzazioni del mondo del lavoro, si è fatto tutto il possibile per poter raggiungere obiettivo della tolleranza zero, in pratica nessun giovane senza un posto di tirocinio o senza una soluzione alternativa. La tolleranza zero per i nostri collaboratori, in particolare per gli ispettori di tirocinio come pure per gli orientatori, rappresenta un grosso sforzo, poiché si seguono tutti i giovani che risultano iscritti sulle liste come ricercatori di un posto di tirocinio affinché tutti possano trovare una loro sistemazione.

Non tutti hanno trovato un posto di tirocinio, vuoi per il difficile momento congiunturale, vuoi per scelte non prettamente idonee al loro profilo, vuoi per difficoltà personali o scolastiche inficiavano il loro collocamento. Ma tutti quelli che sono rimasti senza un posto e che figuravano sulle liste sono stati contattati ed è stato loro proposta una soluzione alternativa, come ad esempio l'inserimento nel Corso di pretirocinio, Corso che ha conosciuto quest'anno un significativo aumento, complice la situazione del mercato del lavoro ma non solo. Il Corso di pretirocinio accoglie spesso le fasce più deboli e alle volte più problematiche, le quali fanno naturalmente più fatica a trovare un collocamento.

L'obiettivo del pieno collocamento è dunque stato raggiunto: i giovani rimasti senza lavoro o senza una soluzione alternativa sono stati 5 nel 2009 (15 nel 2008, 10 nel 2007, 5 nel 2006, 5 nel 2005, 11 nel 2004 e 15 nel 2003), benché vi fossero ancora 85 posti liberi (146 nel 2008). Il numero dei nuovi contratti di tirocinio, cui si aggiungono 59 nuovi contratti di formazione empirica (in calo rispetto al 2008, quando si contavano 94 nuovi contratti, in particolare in seguito all'introduzione dei tirocini biennali), è di 2715, in leggero calo rispetto al 2008 (2'800), ma comunque ampiamente superiori rispetto al 2007 (2'545). 182 sono i nuovi con-

tratti per apprendisti confinanti (189 nel 2008).

Pur considerando il momento di crisi economica, le aziende formatrici hanno nuovamente dimostrato la loro disponibilità ad assumere apprendisti: delle 5395 ditte interpellate 1698 (pari al 31,47%) si sono dette disposte ad assumere nuovi apprendisti (33,4% nel 2008, 30,6% nel 2007, 25,3% nel 2006).

Per quanto concerne le professioni maggiormente scelte notiamo che l'impiegato del commercio è stata la professione più scelta (9,7% delle preferenze), seguita dall'operatore socio-sanitario (6,95%), l'operatore socioassistenziale (5,67%), l'impiegato del commercio al dettaglio (5,32%), l'installatore elettricista (4,21 %), il meccanico di manutenzione di auto (4,12%), il creatore di abbigliamento 3,69%, il disegnatore del genio civile (3,09%), il poli-meccanico (2,92%), l'elettronico multimediale (2,75%), il cuoco (2,66%), il muratore (2,58%).

Interessante poi notare la ripartizione di genere nei vari settori professionali: il settore commerciale è scelto dal 39,45 % dei maschi e dal 60,55% delle ragazze; nel settore primario i maschi rappresentano l' 81,25% mentre le ragazze il 18,75%; il settore artigianale industriale è scelto dall'85,74% dei maschi e solo dal 14,26% delle ragazze; la situazione è completamente capovolta nel settore paramedico sociale dove i maschi sono il 3,13% contro il 96,88% delle ragazze.

Per quanto concerne le scelte effettuate dai giovani che hanno terminato l'obbligo a giugno 2009 ecco il dettaglio: 3,18 % ripete la quarta media (3,43% nel 2008); il 41,73% si è iscritto alle scuole medie superiori pubbliche e private (39,68%); il 22,60% a scuole professionali a tempo pieno (22,97%); il 24,57 % ha iniziato un tirocinio (25,97%) e il 7,92 (7,86%) ha fatto altre scelte.

Nell'ambito dell'azione PromoTir (promozione del tirocinio) ci si era prefissati per il 2009 di raggiungere i seguenti obiettivi:

- “tolleranza zero” per quel che riguarda il numero dei giovani non collocati;
- ulteriore incremento di aziende autorizzate ad assumere apprendisti;
- supporto al mantenimento dei contratti nel periodo di prova con una riduzione del numero di contratti sciolti durante i primi tre mesi, sino ad un massimo del 10% grazie al collocamento last minute.

Nel complesso l'azione ha avuto successo pur considerando le premesse negative dell'intero mercato del lavoro anche se vi è stata una diminuzione di datori di lavoro che, pur avendo la facoltà di assumere apprendisti, non hanno assunto nel 2009 (da 2742 nel 2008 a 2645 nel 2009).

Il numero dei giovani che alla fine dell'obbligo scolastico non sono in grado di maturare una scelta continua quindi a crescere. Ciò rende sempre più difficile il loro passaggio in un curriculum regolare alla fine dell'anno di *pretirocinio d'orientamento*, nonostante il grande impegno degli orientatori. Alla fine dell'anno scolastico 2008/2009 gli iscritti erano 129 (2008/2009: 123; 2006/2007: 82). L'86 % (85% nel 2008) di essi hanno trovato una transizione positiva e 97 persone hanno sottoscritto un contratto di tirocinio (92 nel 2008).

Il *pretirocinio d'integrazione* attesta un aumento rispetto agli anni scorsi, anche perché si è voluto allargare la cerchia dei potenziali destinatari. A settembre 2009 gli iscritti erano 59 (57 nel 2008, 51 nel 2007; 45 nel 2006; 45 nel 2005).

Nel corso dell'anno ha preso avvio, in collaborazione con la SUPSI e con l'Istituto universitario federale per la formazione professionale uno studio di natura longitudinale volto a ricostruire le traiettorie formative e professionali dei giovani che dopo la scuola media frequentano il pretirocinio di orientamento e in certi casi il semestre di motivazione. Si vorrebbero in particolare raccogliere elementi in grado di far luce sui processi (vissuti dei giovani, strategie, fattori sociali, logiche di sistema, contingenze economiche) che caratterizzano i percorsi di questi giovani.

Continua l'implementazione dei *tirocini biennali* che porterà ad una progressiva diminuzione dei giovani che seguono una formazione empirica. A fine 2009 i giovani con un contratto di formazione empirica erano 121 (122 nel 2008, 151 a fine 2007; 166 nel 2006, 191 nel 2005 e 186 nel 2004). Il Cantone Ticino ha voluto ribadire come i tirocini biennali siano anche volti ad integrare, nel limite del possibile, i pubblici di riferimento che sinora hanno fatto capo alle offerte della formazione empirica e del tirocinio pratico. In questo contesto, ad inizio 2009 la Divisione della formazione professionale ha coinvolto un gruppo di lavoro ad hoc incaricato di monitorare l'inserimento dei pubblici di riferimento citati sopra nei tirocini biennali, di riflettere sull'offerta della formazione professionale su due anni e di proporre misure per colmare eventuali lacune con un particolare riferimento al sostegno individuale, di elaborare proposte alternative a sostegno di quei giovani – e meno giovani – che non rispondono alle condizioni necessarie per essere integrati in una formazione professionale di base su due anni.

Continuano e si consolidano ulteriormente le attività di formazione promosse congiuntamente dal Dipartimento delle istituzioni e dal Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport al penitenziario cantonale - in particolare la Direzione del carcere, l'Ufficio di Patronato, la Commissione di sorveglianza delle condizioni dei detenuti, la SPAI di Locarno - dando seguito tanto ai disposti previsti nel Codice penale svizzero quanto a quelli precisati nella Legge federale sulla formazione professionale attraverso formazioni o momenti formativi che portano al conseguimento di un titolo professionale riconosciuto dalla Confederazione e a programmi nel settore minorile e femminile.

1.3.2 Vigilanza sul tirocinio

La vigilanza sul tirocinio è un compito centrale delle attività della DFP che può contare su ispettrici e ispettori le cui conoscenze della realtà socioeconomica del Cantone hanno contribuito ad affrontare in modo pragmatico e efficace il difficile momento congiunturale attraverso il sostegno ai giovani al momento della ricerca, da un lato, di un posto di apprendistato e, dall'altro, di un posto di lavoro, ad esempio nell'ambito delle azioni PromoTir e di ARI.

Procede l'indagine che mira ad una valutazione e ad un approfondimento delle *cause di scioglimento di un contratto di tirocinio*. Allo stato attuale delle conoscenze, nell'indagine emergono elementi di tendenza interessanti sull'importante ruolo assunto dagli ispettori. Se, da un lato, appare oggettivamente difficile raggiungere l'obiettivo di una visita all'anno per azienda formatrice per la verifica della formazione pratica e per la soluzione di problemi di formazione o di relazioni all'interno dell'azienda – indicato nella Legge cantonale sull'orientamento

scolastico e professionale e sulla formazione professionale e continua – dall’altro appare rassicurante la presa a carico degli ispettori delle situazioni che si possono tradurre in uno scioglimento di un contratto di tirocinio.

Nel corso dell’anno si è compiuto uno sforzo supplementare che ha portato ad un aumento delle visite in azienda da parte degli ispettori di tirocinio, salite da 3315 visite nel 2008 a 4167 (+ 26 %).

- i 60 ispettori dell’Ufficio della formazione industriale, agraria, artigianale e artistica hanno effettuato 2424 visite in azienda (1700 nel 2008, 1339 nel 2007, 1740 nel 2006) e dato seguito a 789 scioglimenti (767 nel 2008, 695 nel 2007, 584 nel 2006).
- i 14 ispettori dell’Ufficio della formazione commerciale e dei servizi hanno svolto 1131 visite nel 2008 (1045 nel 2008, 1129 nel 2007 e 922 nel 2006) e dato seguito a 246 scioglimenti nel 2008 (213 nel 2008, 241 nel 2007 e 210 nel 2006).
- i 26 ispettori dell’Ufficio della formazione sanitaria e sociale hanno intrapreso 612 visite (570 nel 2008, 593 nel 2007 e 448 nel 2006) e dato seguito a 104 scioglimenti di contratto (92 nel 2008, 87 nel 2007 e 113 nel 2006).

1.3.3 Progetti e innovazioni

Le richieste di sussidio per nuovi progetti, inoltrate all’Ufficio federale della formazione professionale e della tecnologia, sono stati 5 e più precisamente:

- *Espoprofessioni 2010* (UOSP/Ccia/DS/DFP). Manifestazione biennale di orientamento professionale intesa a offrire una panoramica completa delle possibilità di formazione professionale dopo la scuola dell’obbligo;
- *Sistema di gestione qualità (SGQ) integrato* (DFP). Realizzazione di un concetto di sistema di gestione della qualità (SGQ) integrato, che consideri anche le future esigenze dell’UFFT a livello di standard di qualità, quale soluzione ottimale per la gestione dell’offerta di formazione professionale di base, superiore e continua nel Cantone Ticino;
- *Linguasì: promuovere le competenze in lettura e scrittura nella formazione professionale* (IUFFP/DFP). Sviluppare strumenti di valutazione ed elaborare attività didattiche che possano da un lato favorire il consolidamento delle competenze linguistiche delle persone in formazione del settore professionale e dall’altro modificare la relazione che quest’ultimi hanno rispetto allo scritto;
- *Sceltoperativo* (SIC/Ccia/UOSP/CFC/IUFFP/DFP). Porre le basi per una migliore strategia d’intervento e organizzazione dell’educazione alla scelta nel processo di transizione tra secondario I e il secondario II nel Canton Ticino e indicare gli elementi strategici e operativi trasferibili in contesti analoghi a livello nazionale;
- *Sviluppo della comprensione negli apprendisti, fondamento per le competenze professionali e culturali* (USR/DFP). Sperimentare e implementare in modo rigoroso e allo stesso tempo pragmatico delle modalità di organizzazione dell’insegnamento che rispondono in maniera efficace ai bisogni individuali, economici e sociali.

Il finanziamento è garantito per i progetti “*Espoprofessioni 2010*” e “*Sistema di gestione (SGQ) integrato*”; l’istanza federale non si è ancora pronunciata per “*Linguasì: promuovere le competenze in lettura e scrittura nella formazione professionale*” e “*Sviluppo della comprensione negli apprendisti, fondamento per le competenze professionali e culturali*”.

Il progetto “*Sceltooperativo*”, così come proposto, non ha ottenuto il sostegno finanziario dell’UFFT. I progetti presentati nel 2008 per contro sono stati tutti finanziati. Inoltre è stato negato un sostegno finanziario al progetto “*La valutazione nella formazione professionale di base in Ticino*” presentato nel 2007.

Un altro importante progetto, avviato nel 2008, è *Scuolavisione* svolto in stretta collaborazione con la Radiotelevisione svizzera (RSI) e con l’Istituto universitario federale per la formazione professionale (IUFFP) che mira a garantire l’accesso ai docenti delle scuole professionali all’immensa banca dati esistente presso la RSI in un primo tempo, alla SSR-SRG idée Suisse in un secondo tempo. Il progetto ha ottenuto un contributo da parte dell’UFFT e il sostegno della Conferenza svizzera degli uffici della formazione professionale nonché un prestigioso riconoscimento sul piano internazionale.

Prosegue l’implementazione e lo sviluppo del progetto “*Alice in-forma*”, un percorso di formazione continua per donne attive nel Malcantone, che in una prima fase ha ottenuto un sostegno da parte dell’UFFT – nonché un riconoscimento nazionale nell’ambito del Festival svizzero della formazione patrocinato dal Forum svizzero della formazione e dall’Unesco - e che potrà essere esteso anche ad altre regioni periferiche del Cantone.

Le ore-lezione assegnate agli istituti scolastici per le attività di ricerca, innovazione e sperimentazione, attinte dal monte ore cantonale, hanno raggiunto le 160,70 ore, pari al 68,7% dell’intero capitale a disposizione (nel 2008: 130,25 ore, pari al 55,6%). I nuovi progetti presentati e accettati dalla DFP sono stati 29 (34 nel 2008), quelli attivati lo scorso anno e riproposti con un supplemento di ore-lezione sono stati 18 (9 nel 2008), per un totale di 47 progetti (43 nel 2008). I dati raccolti confermano la media degli ultimi 5 anni e conseguentemente l’alto interesse che le direzioni scolastiche hanno per questa opportunità.

1.3.4 Maturità professionale

Nel settore della formazione industriale, agraria, artigianale e artistica, nel mese di giugno 2009 hanno ottenuto l’attestato di maturità professionale artistica 52 candidati (51 nel 2008). Gli esami di maturità tecnica sono stati superati da 195 candidati (197 nel 2008).

Nel settore della formazione commerciale e dei servizi hanno ottenuto il certificato di maturità professionale 235 giovani (225 nel 2008). Nel settore della formazione sanitaria e sociale hanno conseguito la maturità professionale federale 77 giovani (78 nel 2008).

Il totale dei giovani che hanno ottenuto la maturità professionale federale è dunque di 559 (528 nel 2008). A questi si aggiungono 56 giovani (82 nel 2008) che hanno conseguito la maturità specializzata di diritto intercantonale.

Complessivamente sono 2706 gli allievi che seguono i vari curricula di maturità professionale. La cifra è superiore a quella dell’anno scorso (2587 nel 2008, 2337 nel 2007). Considerati i vari tipi di maturità si nota un aumento degli iscritti alla maturità professionale sociosanitaria (da 407 nel 2007 a 453 nel 2008 a 513 nel 2009) e un aumento della maturità professionale tecnica (da 917 nel 2007 a 916 nel 2008 a 977 nel 2009) e una sostanziale stabilità per la maturità professionale commerciale con 883 persone (912 nel 2008, 794 nel 2007) e la maturità professionale artistica con 333 persone (306 nel 2008, 219 nel 2007).

Nel corso del 2009 i rappresentanti della Commissione federale di maturità professionale hanno incontrato i direttori degli istituti professionali, proceduto ad una validazione intermedia dei Programmi di istituto di maturità professionale e proceduto allo scioglimento di riserve, alcune delle quali saranno oggetto di approfondimento nel corso del prossimo anno.

Sul piano nazionale sono proseguiti, con la partecipazione di rappresentanti del Cantone Ticino, i lavori che hanno portato all'adozione da parte del Consiglio federale, il 24 giugno 2009, della nuova Ordinanza federale sulla maturità professionale. L'avvio dei primi cicli di formazione basati sul nuovo programma quadro dovrebbe avvenire nell'estate 2014. È inoltre prevista, sempre sul piano nazionale, una valutazione complessiva della maturità professionale.

1.3.5 Esami finali di tirocinio

Nella formazione industriale, agraria, artigianale e artistica hanno sostenuto gli esami finali di tirocinio 1535 candidati (1462 nel 2008), di cui 1250 promossi (1158 nel 2008), cioè l'81,4% (il 79,2 nel 2008, 79,2% nel 2007, l'83,2% nel 2006, l'83,6% nel 2005, l'81% nel 2004).

Nella formazione commerciale e dei servizi hanno superato gli esami 464 (505 nel 2008) dei 575 candidati (581 nel 2008), cioè l'80,7% (l'86,8% nel 2008, l'86,1% nel 2007, l'88,9% nel 2006, il 91,3% nel 2005, il 90,6% nel 2004).

Nella formazione sanitaria e sociale hanno superato gli esami 246 (276 nel 2008) dei 285 candidati (307 nel 2008), pari all'86,3% (l'89,9% nel 2008, l'87% nel 2007, l'85,3% nel 2006, il 91,9% nel 2005, l'85,2% nel 2004).

Nel settore della formazione industriale, agraria, artigianale e artistica sono stati rilasciati 26 Certificati federali di formazione pratica CFP (35 candidati, 9 non promossi) mentre nel settore della formazione commerciale e dei servizi sono stati rilasciati 28 Certificati federali di formazione pratica (tutti promossi) ai quali si aggiungono 28 Certificati rilasciati nell'ambito dei corsi ECAP per assistenti del commercio al dettaglio.

Nell'ambito della formazione empirica vigono ancora le particolari procedure di certificazione delle competenze acquisite, che hanno consentito nel 2008 di rilasciare 62 attestati di formazione empirica (56 nel 2008, 66 nel 2007) e 34 di tirocinio pratico (37 nel 2008, 43 nel 2007).

1.3.6 Controlling educativo

Il 25 marzo 2009 la Scuola specializzata superiore in cure infermieristiche (SSSCI) di Bellinzona e Lugano ha conseguito la certificazione secondo la norma ISO 9001:2000. Tutti gli istituti che fanno capo alla DFP, oltre alla direzione stessa della DFP, operano dunque in base ad un sistema di qualità certificato da parte di un ente esterno accreditato.

Prosegue il progetto di allineamento dei sistemi di gestione della qualità delle scuole professionali e della DFP. Tale progetto di Sistema di gestione della qualità integrato ha ottenuto un finanziamento da parte dell'UFFT. Continua la collaborazione del Team Qualità, unità preposta alle attività di implementazione di sistemi di gestione della qualità, con altri servizi dello Stato, in particolare è giunto a termine il progetto di sviluppo e di implementazione di un Si-

stema di gestione della qualità del Controllo cantonale delle finanze e proseguono le collaborazioni con l'Ufficio del veterinario cantonale e con la Sezione degli enti locali.

Nell'ambito della formazione continua e in base ai disposti della Legge sull'orientamento scolastico e professionale e sulla formazione professionale e continua continuano e si rafforzano le attività di vigilanza sull'offerta di formazione continua ad opera del Servizio di certificazione di enti di formazione continua (SCEF).

1.4 Formazione superiore e continua

1.4.1 Scuole professionali superiori e formazione superiore

Le offerte di formazione professionale superiore hanno viepiù assunto un ruolo sempre più importante a sostegno dell'economia del Paese. Esse devono soddisfare in particolare le condizioni formulate nell'Ordinanza del Dipartimento federale dell'economia concernente le esigenze minime per il riconoscimento di cicli di formazione e degli studi postdiploma delle scuole specializzate superiori dell'11 marzo 2005. Ogni ciclo di formazione si fonda su un programma quadro d'insegnamento che gli operatori della formazione sviluppano insieme alle organizzazioni del mondo del lavoro. L'UFFT approva i programmi quadro d'insegnamento su richiesta della Commissione federale per le scuole specializzate superiori.

Complessivamente gli studenti che sono inseriti in una scuola professionale specializzata superiore sono circa 1'300 così suddivisi:

- 240 nelle scuole che fanno capo all'Ufficio della formazione industriale, agraria, artigianale e artistica;
- 395 nelle scuole che fanno capo all'Ufficio della formazione commerciale e dei servizi;
- 663 nelle scuole che fanno capo all'Ufficio della formazione sanitaria e sociale.

Sono in corso valutazioni sull'ampliamento dell'offerta degli studi postdiploma delle scuole specializzate superiori al fine di rispondere alle crescenti esigenze del mondo del lavoro.

1.4.2 Formazione professionale continua e mercato del lavoro

L'azione, iniziata nel corso del 2005 e denominata ARI – Apprendisti Ricerca Impiego – ha come “missione” di formare e mettere a disposizione sul terreno, quindi nei vari istituti scolastici, consulenti a diretto contatto con i giovani che necessitano di informazioni e consigli per la scelta del loro percorso professionale. Nel corso del 2008 il progetto è stato inserito fra le misure attive messe in cantiere dal Segretariato di Stato per l'economia SECO e volte a combattere la disoccupazione giovanile.

Il risultato sin qui conseguito negli ultimi anni è particolarmente lusinghiero. Nell'ambito dell'azione mirata di *coaching* e *mentoring* svolta dai consulenti ARI durante tutta l'estate sono stati 984 i giovani che hanno richiesto un accompagnamento e che sono stati seguiti, di cui 821, pari all'83%, hanno trovato una collocazione. L'azione sarà riproposta e rafforzata nel 2010.

Proseguono intense le attività del *Servizio di ingegneria della formazione e accompagnamento*. Gli esperti della formazione continua intrattengono stretti contatti con l'economia locale per individuare e con altri servizi dello Stato - in particolare con la Sezione del lavoro, Ufficio delle misure attive del Dipartimento delle finanze e dell'economia - le esigenze di qualifica e di riqualifica dei diversi soggetti. Il Servizio si è in particolare concentrato sulle attività delle piattaforme di rilevamento delle competenze dei disoccupati nel settore informatico, industriale, svolto in collaborazione con l'AITI e diverse OML, e commerciale, quest'ultima svolta in collaborazione con la Sic Ticino.

La buona collaborazione instaurata tra il Servizio, le organizzazioni del mondo del lavoro e le scuole professionali di riferimento ha permesso di progettare, iniziare o portare a termine formazioni collettive secondo l'art. 33 della LFPr in diverse professioni. Nel 2009 ben 323 persone (381 nel 2008) si sono interessate al Servizio che si è occupato di registrare e trattare i casi. Hanno affrontato gli esami per ottenere l'AFC come adulti 235 persone (224 nel 2008), con un tasso di successo del 94,4% (83,5% nel 2008). Circa l'85% (70% nel 2008) è stato inserito in corsi collettivi organizzati ad hoc per pubblici adulti con impegno scolastico fuori orario di lavoro e in collaborazione con le organizzazioni del mondo del lavoro (OML) di riferimento per le diverse professioni toccate.

In prospettiva futura, il Servizio si pone l'obiettivo di confermare l'idea secondo cui, sia i singoli interessati sia le OML, possano trovare la soluzione formativa e certificativa più appropriata. Per raggiungerlo si continuerà a intensificare e curare l'informazione e i rapporti con i partner di riferimento. Di conseguenza si cercherà di confermare la posizione quale centro di competenza per l'informazione, la progettazione e l'accompagnamento nelle attività formative volte allo sviluppo personale e professionale nella formazione professionale di base e continua degli adulti.

Un ulteriore aspetto non certo privo di importanza è relativo alla collaborazione nonché alla partecipazione attiva del Ticino ai processi strategici e di concretizzazione a livello intercantonale e nazionale. La presenza del Servizio nelle commissioni e nei gruppi di lavoro verrà mantenuta e, se possibile, accresciuta. Parallelamente, sono altrettanto importanti i contatti e gli scambi a livello europeo.

Per quanto concerne i *Corsi per adulti*, dopo un incoraggiante aumento sia del numero di corsi che di partecipanti nella primavera del 2009, nell'autunno si è assistito ad una flessione che ha condotto ad un risultato inferiore al 2008. Riteniamo che una delle possibili ragioni di tale diminuzione sia da ricondurre alla crisi economica, che proprio nella seconda parte dell'anno ha fatto sentire maggiormente i suoi effetti (aumento della disoccupazione, diminuzione dei consumi, il perdurare della situazione di incertezza, ecc.). Un'oculata gestione della media di allievi per classe, unita ad un calo minimo delle entrate da tasse di iscrizione ha comunque permesso di raggiungere un grado di autofinanziamento del 95%.

Complessivamente nel 2009 i corsi svolti in 43 diverse località sono stati 1'047 (-30, -2.8% rispetto al 2008) ed i partecipanti 11'669 (-434, -3.6%); le ore di partecipazione, 209'339 (-11'808, -5.3%), hanno pure registrato una diminuzione. V'è comunque da evidenziare che il 2008, con 1'077 corsi realizzati e 12'103 partecipanti, dal punto di vista puramente statistico è stato il miglior anno dall'istituzione dei Corsi per adulti nel 1963; il 2009 invece si situa di poco in terza posizione, dopo l'anno scolastico 1995/96.

Per comprendere pienamente i dati rilevati, va ricordato che, per favorire l'accessibilità alla formazione permanente e stimolare la partecipazione della popolazione residente in tutto il territorio cantonale, la direzione dei Corsi è attenta alla decentralizzazione geografica delle sedi. In alcuni casi il numero minimo di iscritti per lo svolgimento di un corso nelle località discoste è mantenuto inferiore rispetto ai grandi centri del Cantone, subordinando la copertura dei costi alla fruibilità delle prestazioni per la popolazione delle zone periferiche.

Anche nel 2009 le attività del *Gruppo di Pilotaggio AlpTransit* sono state assai ridotte, limitandosi ad un ruolo piuttosto politico e cioè a garantire la continua presenza al tavolo, voluto dal Consiglio di Stato, di tutti gli enti coinvolti. Nel 2010 inizieranno i lavori della tecnica ferroviaria e a quel momento si potrà valutare quali azioni formative proporre in modo da favorire il coinvolgimento della manodopera locale come è stato discusso nei diversi incontri con il Consorzio Transtec a cui è stato assegnato l'appalto di 1,4 miliardi di franchi. Anche all'Ufficio delle misure attive della Sezione del lavoro è stato chiesto di valutare l'opportunità di riattivare l'azione del gruppo operativo per la formazione e il collocamento presso i cantieri AlpTransit in funzione dei lavori di scavo al Monte Ceneri.

Per quanto riguarda l'attività di coordinamento nella gestione dell'Infocentro il 2009 è stato caratterizzato dal consolidamento della collaborazione con Ticino Turismo. Una promozione più mirata e la possibilità di entrare in galleria con i lavori della tecnica ferroviaria dovrebbero permettere di rilanciare l'afflusso di visitatori al cantiere.

Il *Servizio lingue e stage all'estero* (SLSE) è attivo nella promozione della mobilità internazionale e del perfezionamento delle lingue straniere dei giovani residenti in Ticino. Secondo l'articolo 5 della "Legge cantonale sull'orientamento scolastico e professionale e sulla formazione professionale e continua", l'attività del Servizio comprende la promozione e organizzazione di soggiorni all'estero con programmi propri (attraverso una rete di organizzazioni partner all'estero) e la partecipazione attiva a programmi di scambio internazionali (che permettano a giovani del Ticino di beneficiare di soggiorni all'estero e a giovani residenti nei paesi partner di beneficiare di un'esperienza simile in Ticino).

Nel 2009 il Servizio ha operato soprattutto nell'organizzazione di stage professionali all'estero e in Ticino nell'ambito di programmi di scambio *Leonardo da Vinci II* (programma dell'Unione Europea, su mandato della Segreteria di Stato per l'educazione e la ricerca), *Eurodyssee* (programma dell'Assemblea delle Regioni d'Europa, su mandato della Cancelleria dello Stato del Cantone Ticino), *Xchange* (programma della Comunità di lavoro delle regioni alpine, in collaborazione con la Cancelleria dello Stato del Cantone Ticino) e di scambio di apprendisti all'interno della Svizzera. Inoltre, ha proseguito nell'organizzazione degli scambi individuali di allievi delle scuole medio superiore, in collaborazione con i Dipartimenti dell'educazione e i licei delle regioni *Queensland* e *South Australia* (Australia), *Ontario* (Canada), *Turingia* e *Baden-Württemberg* (Germania).

Il Servizio, in fase di riorganizzazione interna, ha operato delle scelte strategiche allo scopo di offrire, prossimamente, un numero maggiore di esperienze professionali fuori Cantone ad apprendisti, studenti e diplomati delle scuole professionali. Il Servizio ha sospeso la promozione dei soggiorni linguistici estivi e dello scambio di allievi con il Canada. Inoltre ha interrotto temporaneamente lo scambio con la Cina (Shaoxing) e con la Francia.

I candidati che nel 2008 si sono iscritti all'esame finale al termine dei *Corsi per l'ottenimento del certificato di capacità per gestire un esercizio pubblico*, organizzati da GastroTicino, sono stati 166 (178 nel 2008, 156 nel 2007 e 164 nel 2006) suddivisi nel certificato tipo I (corso di 480 ore), tipo II (corso di 180 ore) e corso di legislazione.

Per quanto concerne la formazione superiore non scolastica (in particolare esami professionali e esami professionali superiori), la preparazione al conseguimento di titoli federali della formazione superiore non scolastica, ossia non conseguita in scuole specializzate superiori, è rilevata dalla Divisione della formazione professionale, solo nella misura in cui le organizzazioni del mondo del lavoro chiedono un contributo al Cantone. Lo svolgimento degli esami avviene in totale autonomia dalle organizzazioni del mondo del lavoro sotto l'alta vigilanza dell'Ufficio federale della formazione professionale e della tecnologia.

Nel 2009 sono stati consegnati 161 diplomi cantonali (91 nel 2008). Fra gli esami più frequentati: giornalista (29), funzionario amministrativo degli enti locali (22), podologo (17), gestore di acquedotti (16) e massaggiatore non medicale (14).

1.4.3 Formazione dei formatori

Il *Centro di formazione dei formatori* (CFF) svolge un'importante attività nell'ambito della formazione dei formatori e delle formatrici in azienda. Sono stati organizzati 33 corsi (31 nel 2008) ai quali hanno partecipato 451 formatori (504 nel 2008), con una media di circa 14 partecipanti per corso. A partire dall'attuazione nel Cantone dei disposti della Legge federale sulla formazione professionale del 19 aprile 1978 sono stati formati 8452 formatori in azienda per una media annuale di 291 partecipanti.

È stata avviata una riflessione sul ruolo e sull'offerta formativa del CFF volta a considerare ancor meglio le esigenze dei formatori in azienda con un'attenzione particolare verso una formazione continua degli stessi.

1.5 Edilizia scolastica e professionale

Continuano i lavori di ristrutturazione presso il Centro professionale di Trevano (CPT).

È stato avviato il cantiere relativo alla nuova palestra presso il Centro professionale e commerciale di Chiasso; nel contempo prosegue la progettazione esecutiva dei lavori per la ristrutturazione dell'edificio acquistato dal Comune che ospita il ciclo di formazione professionale commerciale.

Nel 2009 si sono conclusi i lavori di ristrutturazione del Centro professionale commerciale di Lugano e sono stati concretizzati i lavori preparatori per il trasferimento a Giubiasco (previsto per l'estate del 2010) della Scuola specializzata per le formazioni sanitarie e sociali.

A Locarno proseguono i lavori volti alla realizzazione della nuova palestra presso il Centro professionale commerciale e a Gordola quelli per la realizzazione del nuovo padiglione AR-CA presso il Centro professionale della Società svizzera degli impresari costruttori che sarà ultimato nel corso del 2010.

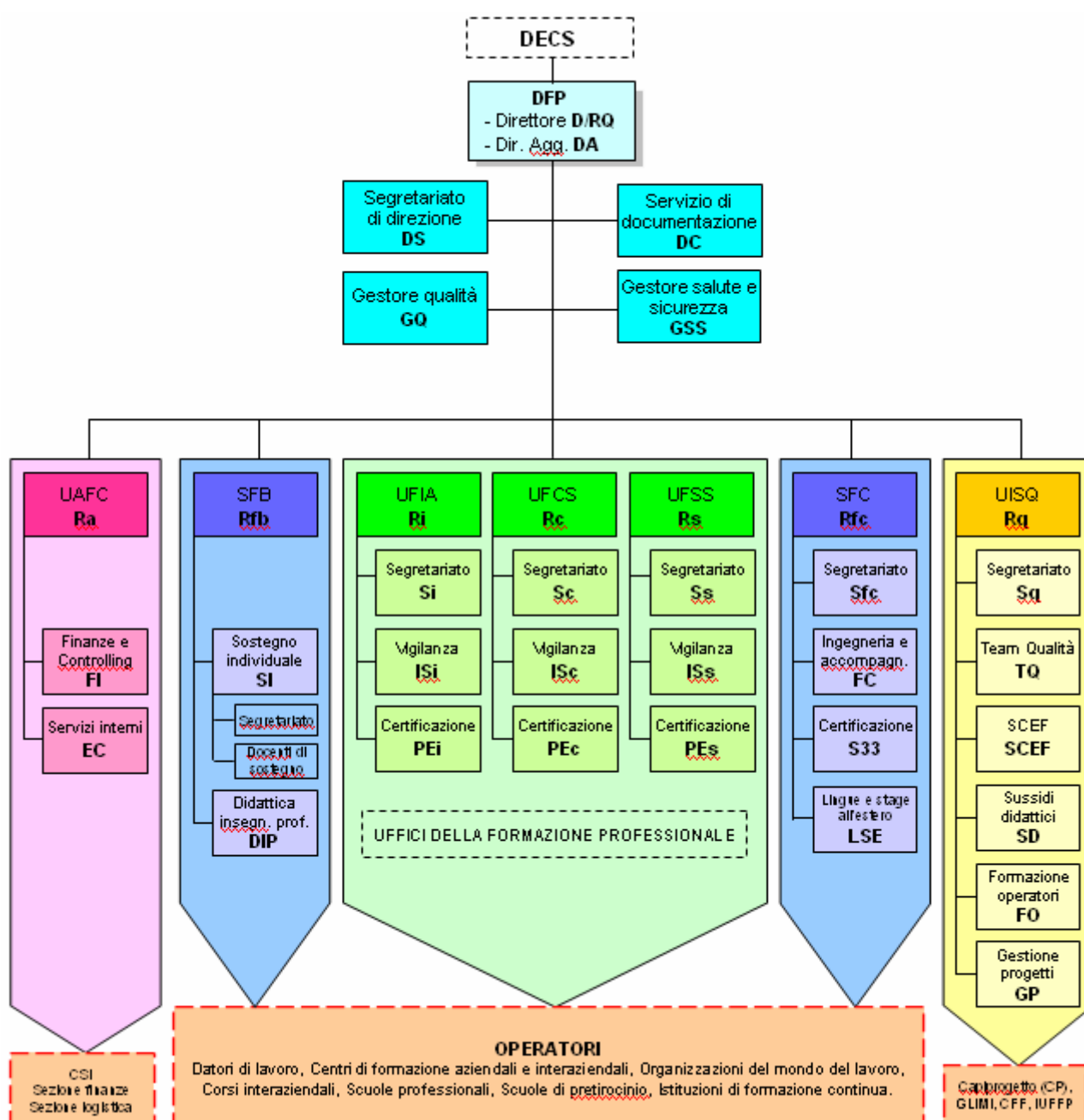
A Mezzana sono iniziati i lavori per la realizzazione della nuova Scuola agraria.

Si sono avviate riflessioni sul futuro assetto logistico della Scuola d'arti e mestieri della sartoria e della Scuola specializzata superiore di tecnica dell'abbigliamento e della moda di Vignanello e del Centro professionale commerciale di Locarno.

1.6 Organigramma

Legenda:

- DECS** Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport
- DFP** Divisione della formazione professionale
- UAFC** Ufficio amministrativo, delle finanze e del controllo
- UISQ** Ufficio dell'innovazione e dello sviluppo della qualità
- UFIA** Ufficio della formazione industriale, agraria, artigianale e artistica
- UFCS** Ufficio della formazione commerciale e dei servizi
- UFSS** Ufficio della formazione sanitaria e sociale
- SFB** Servizi formazione di base
- SFC** Servizi formazione continua



2. Rendiconto degli uffici

2.1 Ufficio amministrativo, delle finanze e del controllo

2.1.1 Contributi

Corsi interaziendali

Il dato finanziario relativo ai contributi erogati nel 2009 a favore dei corsi interaziendali (CI) è stato complessivamente di 7.36 milioni di franchi (7.16 milioni di contributi cantonali e 0.20 milioni di riversamento di contributi federali). Ai contributi di gestione corrente si aggiungono poco più di 60'000 franchi attribuiti con il conto d'investimento. Da segnalare inoltre che la spesa finanziaria 2009 comprende 1.77 milioni di franchi di acconti relativi al periodo di competenza 2010. Nei citati importi sono compresi sia i contributi concessi per i corsi interaziendali organizzati dalle organizzazioni del mondo del lavoro nel Canton Ticino, come pure le quote riconosciute per la frequenza di corsi fuori cantone da parte di apprendisti con contratto di tirocinio presso aziende ticinesi.

Per il 2009 sono da segnalare investimenti di una certa rilevanza nel comparto formativo delle arti grafiche, della meccanica, dell'elettricità, dell'automobile (meccatronici, meccanici, riparatori, carrozzieri), del commercio e della vendita.

In base agli ultimi dati analitici disponibili relativi all'anno civile 2008, il costo globale dei corsi interaziendali organizzati nel Cantone Ticino è pari a 11.83 milioni di franchi. Tenuto conto della quota dei contributi federali direttamente riversati agli enti organizzatori e della quota trattenuta dal Cantone, il costo globale dei corsi interaziendali è stato coperto per il 49.8% dal Cantone, per il 18.0% dalla Confederazione e per il 19.4% dalle tasse pagate dai datori di lavoro degli apprendisti. Le rispettive associazioni professionali o commissioni paritetiche hanno assunto il rimanente 12.8% della spesa.

Rispetto al 2007, risulta una diminuzione della quota a carico delle aziende formatrici (-3.1%) a scapito di quella sostenuta dalle organizzazioni del mondo del lavoro (+2.3%) e dai contributi pubblici (+0.8%).

Centri aziendali e interaziendali

Malgrado la crisi economica che costringe alcune aziende a ricorrere alla chiusura temporanea, nell'anno scolastico 2008/09 è regolarmente continuata l'attività formativa dei 213 apprendisti nei centri aziendali delle ditte GE Digital Energy SA, Riazzino; Login formazione professionale Regione Ticino, Bellinzona; Mikron SA, Agno; Rapelli SA, Stabio; RUAG Aerospace, Lodrino; SMB SA di S. Antonino; Swisscom SA, Giubiasco; Synthes, Mezzovico; TC System SA, Massagno, Azienda elettrica Ticinese, Bellinzona; Diantus Watch SA, Mendrisio e nei centri interaziendali della ditta OEMB SA di Giornico e Agie SA di Losone. In questi centri vengono formati apprendisti polimeccanici, operatori in automazione, costruttori, elettronici, informatici, mediamatici, macellai-salumieri e orologiai pratici. I costi di gestione ammontano a 5.10 milioni di franchi, sui quali sono stati erogati sussidi per 1.36 milioni. Gli investimenti ammontano globalmente a 236'600 franchi, sui quali sono stati riconosciuti sussidi per circa 92'300 franchi.

Nell'ambito del finanziamento ai centri aziendali e interaziendali sono stati pure riconosciuti

dei contributi all'Infocentro Gottardo Sud SA di Pollegio e all'Associazione reti d'aziende formatrici (ARAF Ticino) che ha esteso il suo raggio d'azione, finora concentrato nella regione del Bellinzonese, alla regione Tre Valli.

Nell'ambito dell'azione di promozione dei posti di tirocinio nei nidi dell'infanzia sono pure stati riconosciuti dei contributi agli 11 asili nido che, a decorrere dall'anno scolastico 2009/10, hanno assunto 12 apprendiste sociassistenziali ad indirizzo prima infanzia.

Corsi di perfezionamento (formazione degli adulti)

Per lo svolgimento dell'attività di perfezionamento professionale, il Cantone ha sostenuto le organizzazioni del mondo del lavoro mediante contributi finanziari pari a 2.58 milioni di franchi e la collaborazione da parte di istituti scolastici. In aggiunta ai contributi cantonali, le attività di perfezionamento professionale hanno inoltre beneficiato di un finanziamento federale pari a 0.96 milioni di franchi. Al 31 dicembre 2009 le attività in corso per le quali risulta stanziato un contributo finanziario sono 99. Qui di seguito sono elencate le attività svolte nel 2009, poste al beneficio di sussidi:

- a) Corsi di preparazione agli esami professionali superiori (EPS)
 - esperto in finanze e controlling
 - accademia del falegname (moduli)

- b) Corsi di preparazione agli esami di professione (EP)
 - assistente aziendale in farmacia
 - assistente di direzione
 - capo giardiniere (assistente di cantiere)
 - capo panettiere-pasticciere
 - capo confettiere-gelatiere-pasticciere
 - consulente in sicurezza elettrica
 - capo muratore
 - custode di immobili
 - elettricista capo progetto
 - fiduciario
 - fiduciario immobiliare
 - logistico di magazzino
 - istruttore di fitness
 - meccanico diagnostico
 - parrucchiere (modulo 2)
 - perito in assicurazione
 - specialista in risorse umane
 - consulente finanziario
 - specialista in esportazione
 - specialista in finanza e contabilità
 - specialista in importazioni
 - specialista in spedizioni
 - telematico capo progetto

- c) Corsi di accompagnamento alla procedura di qualificazione secondo l'articolo 33 della LFP
- assistente del commercio al dettaglio
 - carpentiere
 - cuoco
 - impiegato d'economia domestica collettiva
 - impiegato di commercio
 - impiegato di vendita
 - impiegato in logistica
 - impiegato in ristorazione
 - metalcostruttore
 - montatore di riscaldamenti
 - montatore di impianti sanitari
 - montatore elettricista
 - muratore
 - pulitore di edifici

- d) Corsi di preparazione agli esami per l'ottenimento del diploma cantonale
- agente ausiliario di sicurezza
 - contabile
 - giornalista
 - manager di organizzazioni sportive
 - operatore-programmatore CNC
 - operatore turistico di montagna
 - tecnico comunale

- e) Corsi diversi (per settore professionale)

orticoltura e selvicoltura	- aggiornamento per selvicoltori (corsi MOBI) - aggiornamento per viticoltori
produzione alimentare	- aggiornamento per pasticciere (corsi Fabilo)
arti grafiche	- perfezionamento e aggiornamento per restauratori e rilegatori di libri (Centro del Bel Libro)
industria metallurgica e meccanica	- aggiornamento per montatori elettricisti e telematici - aggiornamento per settore carrozzeria: informatica base, leva bolli e saldatura - aggiornamento per elettricisti in reti di distribuzione - impiantistica: estrazione e distribuzione del gas - macchine utensili (corso base) - settore metalmeccanica: applicazioni informatiche su macchine utensili, macchine CNC, pneumatica e elettropneumatica, elettrotecnica di base - copertura metallica nella costruzione
edilizia	- qualifica A per muratori - macchinisti di cantiere - licenza brillamento A e B - gruisti e autogruisti

	- moduli per impresari: analisi dei prezzi, acquisizione mandati, amministrazione cantieri, risanamento edifici, conoscenze del terreno, diritto, logistica
professioni tecniche	- perfezionamento per architetti (IIA) - sistemi operativi CAD e auto CAD
ufficio, vendita e servizi	- preparazione al conseguimento di certificazioni internazionali nel settore bancario e assicurativo - informatica: preparazione al certificato ECDL, programmi Office, contabilità, contabilità su Banana - contabilità, amministrazione e segretariato: corsi e moduli diversi - lingue: inglese e tedesco per il settore del commercio e della vendita - Responsabile HR postdiploma SSS - amministrazione del personale - collaboratore del marketing - materie doganali
cure del corpo	- aggiornamento per parrucchieri e concorso Ricciolo d'oro
cure mediche	- master europeo in Medical Humanities - aggiornamento per infermieri - aggiornamento personale curante presso le strutture sanitarie e nella cura a domicilio - formazione per aiuti domestici - psichiatria sociale
alberghi, ristoranti	- preparazione al conseguimento dei certificati di capacità professionale per esercenti e albergatori
settori diversi	- formatore di adulti FSEA - formazione linguistica e calcolo per lavoratori analfabeti - interpreti interculturali - sviluppo della personalità - Ecomunicò: corso per la progettazione e l'allestimento di un sito WEB - formazione per animatori di colonie - preparazione alla maturità professionale (tecnica e commerciale) - incontri e conferenze per la donna - utilizzo piattaforme elevabili

Quote di sussidio sono pure state concesse per la frequenza di corsi di preparazione agli esami federali superiori e ad altri corsi di perfezionamento generico svolti fuori Cantone, da parte di corsisti domiciliati nel Cantone.

Nel 2009, sono stati inoltre riconfermati i finanziamenti alla Conferenza della Svizzera Italiana per la Formazione Continua degli Adulti, al Montebello Festival-Master Class, ad un progetto sperimentale nell'ambito dei tirocini biennali della ristorazione presso il Bistro 57 di Pollegio, alla progettazione di attività didattiche nell'ambito della teoria musicale, al progetto Alice In-forma e alla Fondazione alpina per le scienze della vita per l'introduzione alle nuove tecnologie di analisi forensi. Sono pure stati concessi dei sussidi al seminario *Riconoscere e*

validare le competenze e ad una giornata di studio sulla formazione flessibile.

Nell'ambito delle misure di rilancio dell'economia è pure stato stanziato un finanziamento per l'allestimento di una piattaforma didattica nel campo dell'energia della costruzione (risanamento energetico).

Per quanto riguarda gli investimenti, occorre segnalare un finanziamento sulle spese di ampliamento degli spazi del Centro di formazione ECAP Ticino UNIA a Lamone.

Scuole specializzate superiori

Sono stati concessi contributi alle sezioni preprofessionali della Scuola di Musica Moderna di Lugano e del Conservatorio della Svizzera Italiana (CSI) di Lugano e al Conservatorio internazionale di scienze audiovisive di Lugano per la formazione di cineasta (cine TV) SSAA.

Beneficia inoltre dei contributi di legge il ciclo di formazione di scuola specializzata superiore gestito dalla Federazione ticinese della Società degli impiegati del commercio, in collaborazione con la Scuola superiore d'economia (ex Scuola superiore d'informatica di gestione).

Nell'ambito dei contributi alle scuole specializzate superiori è stato pure riconosciuto un sussidio sulle spese d'investimento effettuate dall'Ente ospedaliero cantonale (EOC) per l'allestimento di spazi didattici presso gli Ospedali regionali di Bellinzona, Lugano e Locarno necessari per lo svolgimento delle attività di *training and transfer* previste nell'ambito dei nuovi programmi quadro delle formazioni sanitarie terziarie (infermieri, tecnici di sala operatoria e tecnici di radiologia medica) da effettuarsi presso i luoghi di pratica.

Tasse scolastiche

Le quote pagate dal Cantone per gli studenti ticinesi che frequentano le scuole professionali d'oltre Gottardo ammontano 1'647'600 franchi (+ 38.7% rispetto al 2008).

La bassa congiuntura economica e la difficoltà a trovare un posto di lavoro hanno verosimilmente indotto parecchie persone a continuare o a intraprendere gli studi fuori cantone presso le scuole specializzate superiori (SSS). Le frequenze di curricula formativi riconosciuti nell'ambito dell'Accordo intercantonale sulle SSS (terziario non universitario) sono quasi raddoppiante cagionando una spesa di 879'200 franchi, pari ad un aumento del 77.9% rispetto al 2008.

Più contenuti gli aumenti negli altri comparti si spesa: le quote intercantionali versate per la frequenza di scuole professionali di base ammontano a 211'300 franchi (+ 8.3% rispetto al 2008), mentre le quote per i corsi intercantionali seguiti dagli apprendisti del settore della ristorazione di alberghi e ristoranti ticinesi con chiusura stagionale ammontano a 487'100 franchi (+ 8.9%). La spesa rimanente è rappresentata da contributi personali perlopiù concessi sulle spese di vitto e alloggio sostenute dagli apprendisti ticinesi per la frequenza scolastica in altri Cantoni (57'900 franchi, + 11.3%) e dai costi amministrativi addebitati, per gli anni 2007 e 2008, dagli organismi intercantionali che si occupano della gestione degli accordi, pari a 12'100 franchi.

2.1.2 Esecuzione della Legge federale sulla formazione professionale (LFPr), finanziamento della Confederazione

Per il 2009 il contributo federale, calcolato sul numero di persone che seguono una formazione professionale di base, assegnato al Canton Ticino ammonta a 27.54 milioni di franchi (25.17 nel 2008). In applicazione dell'articolo 34, capoverso 4 della Legge sull'orientamento

scolastico e professionale e sulla formazione professionale e continua (Lorform), il 10% del sussidio federale, pari a 2.75 milioni di franchi, è destinato ad un fondo per il finanziamento di investimenti (lavori edilizi e acquisti di mobilio e attrezzature) a beneficio del Cantone e di terzi; 1.56 milioni (1.20 nel 2008) sono stati attribuiti a terzi, mentre la rimanente quota di 23.23 milioni (21.45 nel 2008) è stata ripartita sui centri di responsabilità budgetaria del Cantone in rapporto alla spesa sostenuta per le attività al beneficio del contribuito e delle ore d'insegnamento erogate dalle singole scuole professionali.

2.1.3 Rilevamento analitico dei costi sostenuti dal Cantone a favore della formazione professionale

Nell'ambito del sistema federale di finanziamento forfetario si è proceduto all'annuale rilevamento analitico dei costi e dei ricavi secondo le disposizioni dell'Ufficio federale della formazione professionale e della tecnologia (contabilità analitica). Da questo rilievo, effettuato sulla base della contabilità cantonale 2008, è scaturito un costo netto di 168.405 (158.008 nel 2007) milioni di franchi così ripartiti (in milioni di franchi, tra parentesi i valori del 2007):

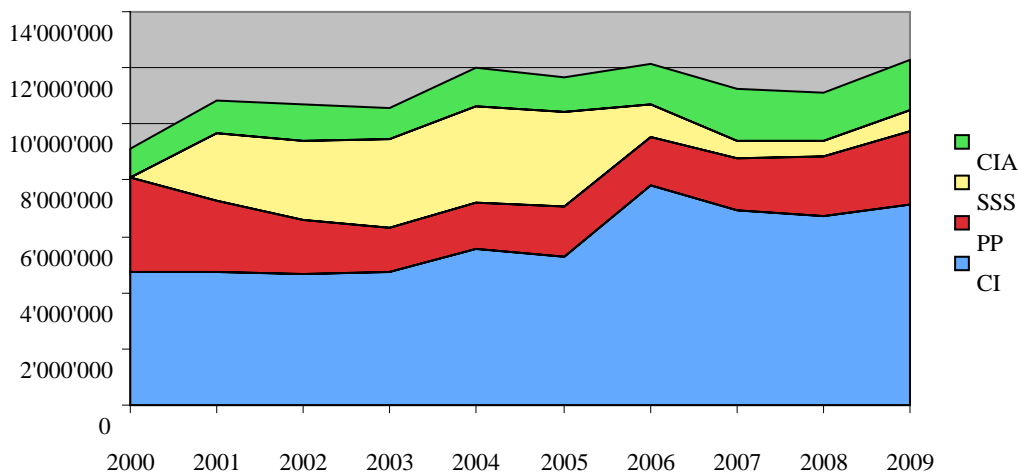
• Pretirocinio d'orientamento e pretirocinio d'integrazione	7.389	(5.208)
• Scuole professionali di base (formazione duale)	54.660	(53.124)
• Scuole professionali a tempo pieno	62.435	(59.655)
• Corsi interaziendali	8.451	(8.553)
• Organizzazione degli esami finali di tirocinio	2.012	(1.743)
• Scuole specializzate superiori	25.557	(22.035)
• Formazione dei formatori	2.322	(2.311)
• Perfezionamento professionale e corsi di preparazione ad esami cantonali e federali	3.820	(3.561)
• Progetti e prestazioni particolari	1.759	(1.818)

Nell'allegato al rendiconto si trova la rappresentazione grafica della ripartizione percentuale dei costi netti.

Allegati al rendiconto dell'Ufficio amministrativo, delle finanze e del controllo

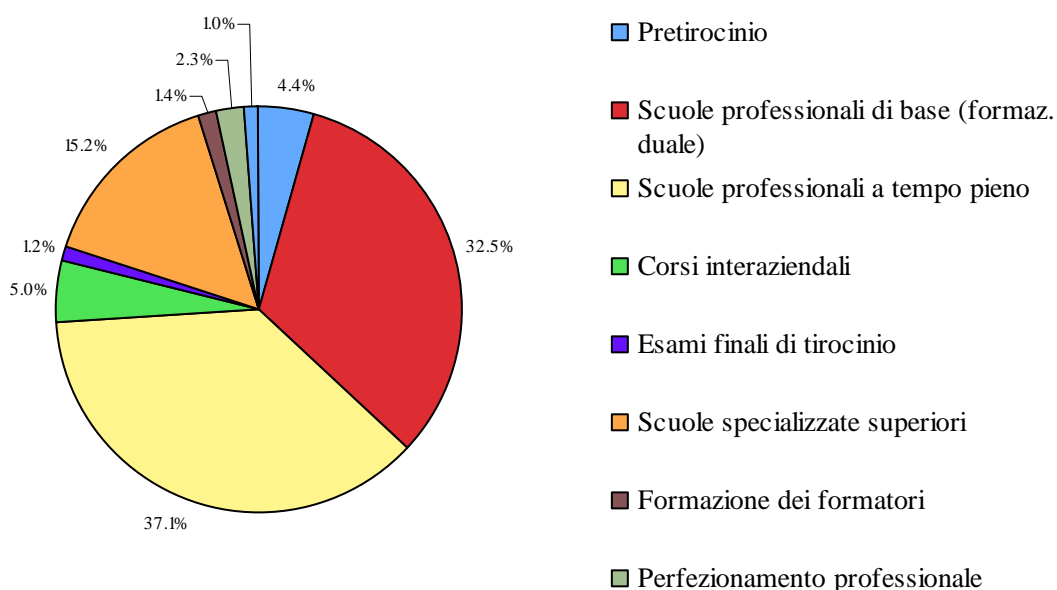
Allegato 1 Contributi cantonali per i corsi interaziendali (CI), le attività di perfezionamento professionale (PP), le scuole specializzate superiori (SSS) e i centri aziendali e interaziendali (CIA)

Evoluzione della spesa 2000-2009 (in franchi)



A partire dall'anno 2000 i contributi destinati alle SSS sono stati progressivamente contabilizzati in un conto separato e dal 2006 le SSS di musica e di teatro sono state riconosciute come scuole universitarie, con il conseguente trasferimento della spesa nel settore delle scuole universitarie professionali.

Allegato 2 Rilevamento analitico dei costi sostenuti dal Cantone per la formazione professionale



2.2 Ufficio dell'innovazione e dello sviluppo della qualità

2.2.1 Progetti LFP, monte-ore cantonale e di DFP (redazione: Ermanno de Marchi)

Nuovi progetti (art. 54 e 55 LFPr)

Le richieste di sussidio per nuovi progetti, inoltrate all'Ufficio federale della formazione professionale e della tecnologia, sono stati 5 e più precisamente:

- *Espoprofessioni 2010* (UOSP/Ccia/DS/DFP). Manifestazione biennale di orientamento professionale intesa a offrire una panoramica completa delle possibilità di formazione professionale dopo la scuola dell'obbligo;
- *Sistema di gestione qualità (SGQ) integrato* (DFP). Realizzazione di un concetto di sistema di gestione della qualità (SGQ) integrato, che consideri anche le future esigenze dell'UFFT a livello di standard di qualità, quale soluzione ottimale per la gestione dell'offerta di formazione professionale di base, superiore e continua nel Cantone Ticino;
- *Linguasì: promuovere le competenze in lettura e scrittura nella formazione professionale* (IUFFP/DFP). Sviluppare degli strumenti di valutazione ed elaborare delle attività didattiche che possa da un lato favorire il consolidamento delle competenze linguistiche delle persone in formazione del settore professionale e dall'altro modificare la relazione che quest'ultimi hanno rispetto allo scritto;
- *Sceltoperativo* (SIC/Ccia/UOSP/CFC/IUFFP/DFP). Porre le basi per una migliore strategia d'intervento e organizzazione dell'educazione alla scelta nel processo di transizione tra secondario I e il secondario II nel Canton Ticino e indicare gli elementi strategici e operativi trasferibili in contesti analoghi a livello nazionale;
- *Sviluppo della comprensione negli apprendisti, fondamento per le competenze professionali e culturali* (USR/DFP). Sperimentare e implementare in modo rigoroso e allo stesso tempo pragmatico delle modalità di organizzazione dell'insegnamento che rispondono in maniera efficace ai bisogni individuali, economici e sociali.

Il finanziamento è garantito per i progetti "*Espoprofessioni 2010*" e "*Sistema di gestione (SGQ) integrato*"; l'istanza federale non si è ancora pronunciata per "*Linguasì: promuovere le competenze in lettura e scrittura nella formazione professionale*" e "*Sviluppo della comprensione negli apprendisti, fondamento per le competenze professionali e culturali*".

Il progetto "*Sceltoperativo*", così come proposto, l'UFFT ha deciso di non sostenerlo finanziariamente. I progetti presentati nel 2008 per contro sono stati tutti finanziati. Inoltre è stato negato un sostegno finanziario al progetto "*La valutazione nella formazione professionale di base in Ticino*" presentato nel 2007.

Monte ore cantonale

Il monte ore degli istituti cantonali è definito dal Regolamento concernente l'entità e le modalità di assegnazione del monte ore del 15 gennaio 2002, modificato il 13 gennaio 2005. I progetti d'attività di ricerca, di innovazione e di sperimentazione, per l'anno in esame ammontano a 160,7 ore lezione, pari al 68.7% dell'intero capitale a disposizione. I nuovi progetti presentati e accettati dalla Divisione della formazione professionale sono stati 29, quelli attivati lo scorso anno e riproposti con un supplemento di ore-lezione 18, per un totale di 47 progetti.

I dati raccolti confermano la media degli ultimi cinque anni e conseguentemente l'alto interesse che le direzioni scolastiche hanno per questa opportunità.

I vari progetti sono monitorati dall'Ufficio dell'innovazione e dello sviluppo della qualità della DFP mediante i rapporti semestrali e annuali che ogni istituto scolastico è tenuto a presentare.

Progetto I-TI/I-CH

(redazione: William Peretti)

A livello cantonale, il 2009 è stato caratterizzato dalla prima fase di armonizzazione dei moduli fondamentali e delle relative procedure di qualificazione. I gruppi di lavoro formati dai docenti di CP nella professione di informatico delle sedi SPAI di Trevano e Locarno hanno armonizzato i moduli 101, 103, 112, 301, 302, 304, 305 ed hanno quindi elaborato i seguenti documenti:

- elenco degli argomenti da trattare durante le lezioni del modulo;
- esempio di esame modulare con la rispettiva griglia di valutazione.

Questo ha quindi permesso di iniziare il nuovo anno scolastico (09-10) con un programma comune a livello cantonale dei moduli sopra citati e di preparare i rispettivi esami modulari con un livello di difficoltà uniforme, indipendentemente dalla specializzazione degli apprendisti e del luogo di formazione.

Rispettivamente, in autunno, è iniziata la seconda fase che prevede di completare entro giugno 2010 l'armonizzazione dei moduli fondamentali e più precisamente quella dei moduli 104, 117, 123, 129, 306.

Quest'anno per la prima volta, tutti gli apprendisti informatici del Cantone hanno effettuato gli esami finali di tirocinio secondo la nuova ordinanza: infatti anche le apprendiste della SAM di Trevano hanno completato il primo ciclo di formazione con il sistema modulare e hanno sostenuto gli esami in base al nuovo sistema ottenendo ottimi risultati (tutte promosse). Da segnalare anche che, per la prima volta, gli apprendisti informatici con specializzazione supporto, hanno sostenuto gli esami finali di tirocinio nel sistema modulare, ottenendo dei buoni risultati (un solo apprendista non ha superato gli esami).

A livello nazionale, i lavori in corso sono principalmente tre:

- modularizzazione delle conoscenze professionali generali: manca un coordinamento efficace dei differenti gruppi di lavoro; di conseguenza non si è ancora in grado di fare il punto della situazione e soprattutto di definire un termine per la presentazione della prima versione ufficiale del rispettivo sistema modulare;
- revisione dell'ordinanza nella professione di informatico e relativo piano di formazione: situazione di stallo, in quanto si sta verificando se le modifiche che si ha intenzione di fare nell'ordinanza hanno effettivamente un grosso peso nella formazione o se non sia il caso di attendere ulteriori proposte più significative;
- nuova professione di informatico: è in fase di allestimento l'ordinanza e relativo piano di formazione che prevede l'ottenimento in 2 anni di un AFP come addetto dell'informatica. Tali documenti dovrebbero essere resi pubblici nei primi mesi del 2010.

Il 25 settembre 2009 ha avuto luogo la quarta giornata strategica della formazione professionale di base in informatica, organizzata dalla Commissione svizzera per lo sviluppo profes-

sionale e la qualità per informatici ed informatiche (COSSEQ-I).

Durante questa giornata, alla quale hanno partecipato, come sempre, i rappresentanti di apprendisti, di aziende formatrici, di scuole professionali, di scuole private, di insegnanti, di commissioni d'esperti, di autorità e di associazioni, sono stati discussi/presentati principalmente i seguenti temi:

- risultati di un'analisi del fabbisogno di informatici;
- stato dei lavori per la nuova professione di infopratice;
- "validation des acquis" nel sistema modulare;
- proposte di nuovi moduli informatici e nelle conoscenze professionali generali.

In riferimento a quest'ultimo punto, si ricorda che, in base al proprio mandato, sarà la COSSEQ-I ad analizzare le nuove proposte di moduli e decidere quali saranno accettate ed inserite nel piano modulare.

2.2.2 Sistema di gestione della qualità (SGQ) e Team Qualità (TQ) (redazione: Marco Quattropiani)

Certificazioni

Il 25 marzo 2009 ha conseguito la certificazione, secondo la norma ISO 9001:2000, la SSSCI di Bellinzona e Lugano. Attualmente tutti gli istituti sottoposti alla DFP, oltre alla direzione della DFP stessa, operano mediante un sistema di gestione qualità certificato da parte di un ente esterno accreditato.

Progetti SGQ in corso negli istituti sottoposti alla DFP e centri di formazione interaziendali

Al momento attuale nessun istituto DFP è impegnato in progetti che toccano l'ambito qualità. Ogni istituto è responsabile del mantenimento del sistema applicato e certificato.

Progetti SGQ in corso in altri servizi dello Stato

Il progetto di sviluppo e applicazione di un SGQ presso il Controllo cantonale delle finanze (CCF) si è concluso con un audit interno di sistema da parte del TQ, durante i mesi di febbraio e marzo 2009. Per il momento, la direzione del CCF non intende sottoporre il servizio ad un audit di certificazione da parte di un ente esterno accreditato. Il nuovo direttore si riserverà di decidere in merito al momento opportuno.

Sono proseguiti i lavori di sviluppo di un SGQ presso l'Ufficio del Veterinario cantonale, che ha pure deciso l'acquisizione di un applicativo software di supporto allo sviluppo e mantenimento informatico del sistema. L'implementazione del prodotto informatico ha richiesto un importante investimento di tempo, a livello di formazione e personalizzazione, a scapito del progetto SGQ.

Il progetto di sviluppo e applicazione di un SGQ per le amministrazioni comunali, in collaborazione con la Sezione degli enti locali (SEL) e con la partecipazione di cinque comuni pilota (Acquarossa, Cevio, Giubiasco, Morbio Inferiore e Vezia), è proseguito durante tutto il 2009 regolarmente e secondo la pianificazione.

Parallelamente alle attività di sviluppo del modello di riferimento, i collaboratori del TQ sono stati impegnati nelle attività di formazione e consulenza, in modo da assicurare l'immediata applicazione del sistema presso i comuni pilota.

Nell'ambito dello stesso progetto, il TQ ha inoltre svolto una parte molto importante nello sviluppo di un dispositivo per l'analisi dei rischi e il sistema di controllo interno. Questo elemento, auspicato dalla SEL in seguito alle note malversazioni verificatesi negli ultimi anni in Ticino, è stato integrato come processo nel modello di SGQ. Il progetto si concluderà a fine maggio 2010 e sarà seguito da una fase di affinamento del sistema fino a novembre 2010.

Progetti di sviluppo e miglioramento

A seguito di un'analisi di fattibilità, il TQ si è impegnato nello studio preliminare di un "SGQ integrato" che comprenderà, in un unico sistema, la direzione e gli istituti DFP. Il progetto, che ha ottenuto un finanziamento da parte dell'UFFT, è ufficialmente iniziato a gennaio 2010.

Sono pure state gettate le basi per il lancio di un avaprogetto finalizzato allo sviluppo e messa a disposizione delle aziende formatrici di uno strumentario per l'acquisizione e l'accompagnamento delle persone in formazione durante la pratica aziendale. Per il progetto sarà richiesto un finanziamento UFFT

Attività di consulenza

Un consulente TQ ha offerto il necessario supporto al CFF nella definizione e formalizzazione dei processi formativi più importanti.

È stata completata l'attività di consulenza a favore dell'UMA (Ufficio delle misure attive) nella definizione dei processi e relativi strumenti operativi finalizzati all'introduzione del coaching destinato alle persone in cerca d'impiego.

La necessaria attività di sostegno è stata svolta a favore della responsabile dell'Orientamento professionale e delle due ispettrici principali nella definizione del processo operativo per l'assistenza alle persone in cerca di un posto di apprendistato e dei rispettivi ruoli dei servizi coinvolti.

Il responsabile del TQ ha svolto una consulenza a pagamento a favore della direzione del Centro sociosanitario AVAD di Cevio, mirata alla formalizzazione del rapporto di Riesame del sistema (bilancio di fine anno).

Attraverso una breve consulenza, i criteri della norma eduQua sono stati integrati nel SGQ della SPAI di Locarno.

Il CAM di Bellinzona ha coinvolto un consulente TQ nello sviluppo e applicazione degli strumenti operativi per la gestione della logistica, delle infrastrutture e degli impianti presenti in sede. La consulenza è tuttora in corso e si concluderà con l'integrazione dello strumentario elaborato nel SGQ esistente. Essa permetterà inoltre di mettere a disposizione quanto sviluppato al CAM a favore di altri istituti, DFP e non DFP.

Il Centro di formazione interaziendale UPSA di Biasca ha richiesto una consulenza al TQ per la ristrutturazione dell'assetto organizzativo a seguito del pensionamento e non sostituzione del direttore. L'intervento costituisce pure l'occasione per una revisione generale del SGQ. La consulenza, è iniziata nel 2009 e si protrarrà nel 2010, secondo quanto definito nella relativa offerta di collaborazione.

Anche durante il 2009 il TQ ha messo a disposizione le sue risorse per assicurare il mantenimento del SGQ della DFP attraverso i necessari audit interni.

Attività di formazione

Attività di formazione sono state svolte per:

- USI: Master professionalizzante in Gestione della formazione, destinato a dirigenti scolastici di vari ordini di scuola, circa 6 ore-lezione;
- TQ: formazione interna dei nuovi collaboratori, Cavalli, Gianora, Prior e Wyss;
- DFP: formazione di auditori interni (2 edizioni) e formazione sulla versione 2008 della norma ISO 9001;
- Centro sociosanitario AVAD Cevio: formazione di otto auditori interni;
- SEL: formazione dei capi progetto sul modello di SGQ per le amministrazioni comunali.

2.2.3 Servizio di certificazione di enti di formazione continua (SCEF – eduQua) (redazione: Mauro Lupi)

Attività di certificazione

Nel corso del 2009 sono stati stipulati 5 nuovi contratti di prestazione (oltre a 15 contratti di rinnovo), che aggiunti ai precedenti 86 portano il numero dei nostri clienti a 91. La procedura di certificazione non è cambiata (eduQua 2004) ed anche l'onere informativo ai clienti prima e dopo la stipulazione del contratto si è stabilizzato. La Commissione di certificazione si è riunita 9 volte certificando in totale 22 enti di formazione continua. Le procedure hanno interessato 3 enti certificati per la prima volta, mentre ad altri 19 enti è stato rilasciato, con procedura identica, il rinnovo della certificazione (in totale i certificati rilasciati sono 70 di cui 3 a Ginevra).

Come per gli anni scorsi sono stati eseguiti gli audit annuali di sorveglianza presso ogni istituzione certificata negli anni precedenti. A causa di questo ciclo che si ripete, l'attività d'audit è aumentata come previsto e si è stabilizzata (soglia massima di certificati in stato di validità valutata a 70 unità), richiedendo un ciclo costante di circa 90 audit annuali (audit di documenti e audit sul posto).

Collaborazioni

Anche nel 2009 è continuata la collaborazione sia con l'Ufficio amministrativo della DFP, sia con l'Ufficio delle misure attive per quanto concerne la reciproca informazione su enti obbligati alla certificazione da parte delle istanze federali e/o cantonali. Purtroppo, come già in passato, in alcuni casi la qualità dei dossier e la rispondenza non è stata sufficiente ed il Servizio è stato costretto ad accordare delle proroghe alle scadenze dei contratti o ai termini per le rimediazioni richieste.

Da anni la FSEA-CFC, con la collaborazione del SCEF, organizzava un seminario molto mirato rivolto esclusivamente ai gestori della qualità di enti certificati eduQua. Il seminario, suddiviso in due incontri, ha permesso di soddisfare le aspettative di tutti i potenziali interessati e quindi quest'anno non è più stato proposto.

Per l'anno scolastico 2009-2010 sono per contro proposti dal Dipartimento formazione continua dello IUFFP, tre seminari destinati ai formatori d'adulti.

Obiettivi quantitativi e qualitativi

L'obiettivo quantitativo relativo al numero totale di certificazioni rilasciate, previsto per l'anno 2009 attorno alle 70 unità, è stato superato. L'obiettivo qualitativo relativo alla soddisfazione della clientela è stato invece ampiamente raggiunto, da anni oltre il 90% dei clienti conferma un apprezzamento ottimale.

Risorse

La sostituzione del secondo auditore SCEF, in seguito alle dimissioni dell'auditore in carica da pochi anni, si è rivelata problematica in quanto il blocco delle assunzioni a livello cantonale non ha permesso una selezione esterna di profili adeguati. L'investimento per la formazione interna ed esterna è stato quindi molto importante e l'auditore assunto a fine 2008 sarà completamente operativo a breve termine.

Da segnalare inoltre che a partire dall'autunno 2009 il SCEF dispone di due risorse amministrative (uno sagiaire al 50% che segue il percorso di maturità professionale ed un segretario/co-auditore al 40%): questo potenziamento si è reso necessario in seguito al congedo al 50% del responsabile, che è stato assunto quale docente presso il Dipartimento formazione dell'Istituto Universitario Federale per la Formazione Professionale.

Sorveglianza e accreditamento

Il Consiglio di certificazione, organo di vigilanza generale del Servizio di certificazione, anche nel 2009 si è riunito una volta contribuendo in modo efficace, grazie alla visione paritetica portata dai suoi membri, alla politica di miglioramento della formazione continua per il tramite della certificazione. Il Consiglio ha riconfermato che, dall'introduzione della certificazione eduQua quale standard qualitativo, i reclami relativi alla cattiva qualità dei corsi di formazione continua offerti in Ticino è praticamente nullo.

Per la prima volta inoltre ha esaminato un documento mirato alla gestione dell'imparzialità, richiesto in ossequio all'accREDITAMENTO quale organismo di certificazione di sistemi di gestione, ottenuto nel 2008 sulla base della normativa ISO/IEC 17021:2006.

Prossimamente sarà terminato il rapporto sul riesame della direzione (che chiude gli audit interni annuali cui il SCEF si sottopone in relazione al suo sistema di gestione accreditato dall'Ufficio federale SAS di Berna).

2.2.4 Abilitazione dei docenti professionali presso l'IUFFP, sezione di lingua italiana e romancia (redazione: Osvaldo Arrigo/Giorgio Comi)

Formazione pedagogica di base

La formazione che porta all'ottenimento di Certificati e Diplomi abilitanti per insegnare nel contesto professionale è definitivamente organizzata secondo il modello nazionale IUFFP, sulla base di programmi quadro d'insegnamento per responsabili della formazione professionale, editi nel 2006 dall'Ufficio federale per la formazione e la tecnologia. Le attività sono strutturate secondo un modello modulare, seguendo le indicazioni federali per la definizione dei sistemi formativi di livello terziario. Questa modalità mira, tra l'altro a facilitare il riconoscimento di formazioni seguite in precedenza e favoriscono la valorizzazione del lavoro svolto allo IUFFP nel caso in cui la persona in formazione intenda continuare gli studi nel campo educativo e della formazione (equivalenze). Durante il 2009 57 insegnanti sono in formazione in un Ciclo di studio per l'ottenimento di un Certificato e 68 insegnanti nei Cicli di studio per l'ottenimento di un Diploma. In giugno vengono consegnati i titoli di studio a conclusione del primo Ciclo di studio per l'ottenimento del Diploma di insegnante di scuola professionale e il quarto Ciclo di studio rivolto a insegnanti che operano a tempo parziale nelle Scuole professionali. A Zollikofen prosegue il Master of science in formazione professionale.

Alcuni elementi che caratterizzano le attività formative di quest'anno sono:

- una scuola estiva dal titolo "Burnout nel mondo del lavoro e della scuola";
- un Ciclo di incontri integrati nel Ciclo di studio "Diploma" con la partecipazione di esperti del Dipartimento della ricerca dell'Istituto, di esperti esterni e di responsabili del contesto aziendale.

Le e i docenti in formazione nel 2009:

- Tre Cicli di studio "Certificato": 56 docenti
- Quattro Cicli di studio "Diploma": 68 docenti
- Un Ciclo di studio "Certificato per insegnanti del Secondario II": 1 docente
- Ciclo di studio "Master": 2 docenti.

I titoli rilasciati nel giugno 2009:

- 21 Certificati
- 18 Diplomi.

Formazione continua

Nel 2009 il Dipartimento della formazione continua dello IUFFP, tenuto conto delle esigenze e dei bisogni dei responsabili della formazione a scuola e nei corsi interaziendali, dei responsabili degli istituti scolastici, della Divisione della formazione professionale e degli esperti ha organizzato 153 corsi di breve durata. Di questi, 108 sono stati realizzati, mentre 45 sono stati annullati. I partecipanti sono stati 1792.

A questi momenti formativi bisogna aggiungere l'organizzazione di 4 corsi per referenti della formazione pratica per le scuole specializzate superiori del settore sanitario (56 partecipanti), la formazione Scuola-Azienda-Scuola (che offre la possibilità ai docenti del settore professionale di riprendere contatto con il mondo aziendale per un periodo variante dalle tre settimane ai tre mesi) e l'implementazione delle nuove ordinanze sulla formazione professionale di base.

Sempre nel 2009 nell'ambito della formazione per i periti d'esame, lo IUFFP ha realizzato 27 corsi di base con 361 partecipanti e 15 specifici alle professioni con 200 partecipanti.

2.2.5 Centro di formazione per formatori (CFF) (redazione: Vittorio Silacci)

Tradizionalmente l'offerta del CFF prevede, per i formatori in azienda, i corsi di base obbligatori, i relativi corsi di perfezionamento, il percorso formativo individuale per l'ottenimento del diploma federale, i corsi per l'applicazione della nuova formazione commerciale di base (NFC), per l'applicazione della nuova formazione del commercio al dettaglio (FCD, ex vendita), così come per l'aggiornamento nel caso dell'entrata in vigore di nuove ordinanze di formazione. Il CFF si occupa però anche della formazione degli specialisti nella conduzione di un gruppo con attestato professionale federale, di quella per gli specialisti della formazione professionale con attestato professionale federale. A complemento al CFF è stato mandato di organizzare la formazione per gli ispettori del tirocinio (formazione di base e aggiornamento) e di riattivare la Scuola professionale per maestri conducenti per l'organizzazione dell'aggiornamento obbligatorio di questa categoria e degli esperti della Sezione cantonale della circolazione.

Corsi per formatori di apprendisti in azienda

Il target essenziale del CFF è rappresentato dai formatori di apprendisti in azienda. La loro formazione si è nel corso degli anni sviluppata, passando dall'erogazione unicamente del corso di base, all'avvio dei corsi di perfezionamento nel 1990, all'estensione ai corsi di aggiornamento in seguito ai profondi cambiamenti intervenuti nella formazione professionale, in generale, che hanno influenzato notevolmente le diverse professioni, già sottoposte alla rapida evoluzione tecnologica.

Corsi di formazione per formatori in azienda, obbligatori (CFABase)

Sono stati organizzati 33 corsi, sulla base dell'art. 45 della Legge federale del 13 dicembre 2002 sulla formazione professionale (LFPr), nei quali hanno ottenuto l'attestato di frequenza 451 (- 53 rispetto al 2008) formatori, con un media di circa 14 per corso.

Oltre ai corsi in calendario (28 corsi per 386), ne sono stati organizzati altri 6 su richiesta e più precisamente 1 corso organizzato per l'Ufficio della formazione professionale del Canton Grigioni che ha avuto luogo a Poschiavo (con ulteriori 18 partecipanti), e cinque altri corsi per associazioni o aziende. In questi cinque corsi hanno ottenuto l'attestato di frequenza 65 formatori.

La ripartizione fra le diverse professioni dei formatori di apprendisti intervenuti ricalca grosso modo quanto già rilevato negli anni precedenti riscontrando un maggior numero di partecipanti provenienti dal settore commerciale e dei servizi.

A partire dall'entrata in vigore della LFPr, sono stati formati, con corsi di formazione appositi, 8452 formatori in azienda, per una media annuale di ca. 291 partecipanti.

Corsi di perfezionamento per formatori in azienda, facoltativi (CFA-2)

I corsi di perfezionamento, destinati ai formatori di apprendisti in azienda, nel 2009 hanno confermato la tendenza negativa già riscontrata negli ultimi anni. Sono stati soltanto 43 i par-

tecipanti a 5 corsi. Il dato negativo può essere spiegato con la scelta di limitare la diffusione del programma al solo canale informatico e con un contenuto non adeguato alle reali esigenze del formatore in azienda. Nel corso del 2009 è stata perciò avviata una fase di riprogettazione dei corsi di perfezionamento con una particolare attenzione all'allestimento di un programma che risponda effettivamente a quanto già messo in evidenza da un'analisi dei bisogni dei formatori di apprendisti, iniziata nella primavera del 2008 e alle modalità di diffusione del programma stesso.

Pur rispettando la definizione dettata dall'art. 73 del Regolamento della Legge sull'orientamento scolastico e professionale e sulla formazione professionale e continua (Lorform) del 1° aprile 2008, la definizione "Corsi di perfezionamento" non soddisfa più il panorama dell'offerta, che sarebbe maggiormente rappresentata dalla definizione "Corsi di formazione continua per formatori in azienda". In questa nuova ottica i corsi descritti nei prossimi paragrafi (corsi NFC, FCD e di aggiornamento alle nuove disposizioni delle ordinanze) saranno classificati, a partire dal 2010, nel contesto della formazione continua dei formatori in azienda.

Corsi di perfezionamento sulla Nuova Formazione Commerciale (NFC) e sulla nuova Formazione del Commercio al Dettaglio (FCD)

Sono proseguiti anche nel 2009 i corsi organizzati per i formatori di apprendisti impiegati/e di commercio, nell'ambito della Nuova Formazione Commerciale (NFC).

I corsi svolti nel 2009 per formatori di apprendisti NFC sono stati i seguenti:

I 17 corsi organizzati sono stati seguiti in media da 13 partecipanti, per un totale di 220 partecipanti.

Il numero di formatori che hanno seguito interamente o parzialmente il percorso formativo è perciò di circa 600.

Nel 2009 è pure proseguito il percorso formativo per formatori di apprendisti nel settore del commercio al dettaglio (FCD). Hanno seguito questa fase 203 partecipanti, suddivisi in 12 corsi, con una media di ca. 17 partecipanti per ogni corso.

La particolare struttura di questi corsi (NFC e FCD) impone qualche riflessione a proposito di quale sarà il fabbisogno per i prossimi anni. In questo lavoro di definizione occorrerà coinvolgere tutti gli attori della formazione professionale che operano sul terreno, in particolare gli ispettori del tirocinio, sia del settore del commercio (che già forniscono un'eccellente collaborazione), sia del settore del commercio al dettaglio.

Corsi per Swissmem, Suissetec (Nuove ordinanze)

L'evoluzione delle ordinanze con l'entrata in vigore di nuove disposizioni nella formazione impongono l'organizzazione di offerte di aggiornamento. Per le professioni che fanno capo a Swissmem e a Suissetec sono stati organizzati 6 cicli di formazione della durata complessiva di 32 ore-lezione, che hanno visto la partecipazione complessiva di 101 formatori in azienda (64 nelle professioni Swissmem, 37 nelle professioni Suissetec).

Diploma di formatore di apprendista in azienda riconosciuto dalla Confederazione

Il Diploma è stato rilasciato a 5 altri formatori che hanno concluso positivamente il percorso formativo individuale relativo. In totale sono ora 10 le persone che in Ticino hanno conseguito tale riconoscimento. Per il futuro si prevede di aumentare il numero di interessati, facendo però in modo che il percorso venga affrontato da formatori con esperienza e attualmente attivi nella formazione di un apprendista. Si prevede inoltre di coinvolgere maggiormente le aziende per la selezione dei candidati.

Corsi di formazione professionale superiore

Corso per specialista nella conduzione di un gruppo con attestato professionale federale (L&M)

In collaborazione con l'Associazione svizzera per la formazione nella Conduzione (ASFC), il Centro di formazione per formatori ha continuato anche nel 2009 l'erogazione della formazione modulare. La terza sessione vede impegnati 14 candidati che dovrebbero concludere la loro formazione nell'autunno del 2010.

Molti sono i cambiamenti avvenuti nel corso del 2009 soprattutto nella direzione del corso. Per la prossima sessione si è ritenuto necessario iniziare nel corso del 2009 una profonda analisi e una conseguente riprogettazione, che dovrebbe portare all'inizio del nuovo corso a partire dall'autunno del 2010.

Il corso ha un valore notevole per l'economia delle aziende ticinesi e grandissimo è l'interesse dimostrato da singoli potenziali partecipanti. Nella prima parte del 2010 saranno contattate le aziende che possono avere un maggiore interesse per definire le loro esigenze e il fabbisogno per quanto riguarda questa formazione. In accordo con l'Associazione svizzera per la formazione nella conduzione verrà esaminata anche la possibilità di estendere la partecipazione a persone provenienti dal territorio della Regio Insubrica.

Corso per specialista della formazione professionale con attestato professionale federale (Spec. FP)

Il corso, della durata di ca. 300 ore, si è concluso già nel 2008. Gli attestati professionali federali sono però stati consegnati ai 34 candidati ticinesi che hanno concluso la formazione nel mese il 6 novembre 2009 in una cerimonia svoltasi a Lucerna.

Lo scopo di questo corso, che verrà riproposto a partire dall'autunno 2010, consiste principalmente nella formazione di persone che, a diverso titolo, sono attive nell'ambito della formazione professionale: ispettori di tirocinio, funzionari amministrativi della DFP, formatori di apprendisti.

Il contenuto del corso, strutturato in 6 moduli, che prevede l'approfondimento di temi, quali conoscere e analizzare le politiche di formazione, strutturare, implementare e gestire un'offerta di formazione in azienda, consulenza e comunicazione nelle attività formative, riconoscere e convalidare le competenze e le qualifiche, assicurare la qualità della formazione e elaborare e condurre progetti, verrà ulteriormente adattato alle direttive in vigore.

Il Centro di formazione per formatori che già si è occupato di tutti gli aspetti amministrativi inerenti all'organizzazione, ha pure preso parte ai lavori di traduzione degli attestati professionali federali.

La qualità della formazione sarà costantemente monitorata rispettando i criteri stabiliti dal sistema di gestione della qualità EduQua.

Scuola professionale per maestri conducenti (SPMC)

La Legge federale sulla circolazione prevede che il maestro conducente frequenti almeno 5 giornate di aggiornamento entro un quinquennio. La prossima scadenza del quinquennio è nel 2012. In Ticino sono state organizzate soltanto sporadicamente degli aggiornamenti. Si impone perciò un intervento formativo importante per fare in modo che i ca. 120 maestri conducenti operanti sul territorio cantonale possano adempiere ai requisiti descritti in precedenza. In collaborazione con l'Associazione svizzera dei maestri conducenti, con l'Associazione dei maestri e istruttori di guida, che fa capo al Touring Club Svizzero, e con la Sezione cantonale della circolazione del Dipartimento delle istituzioni, è stato progettato un percorso di 7 moduli, della durata di una giornata ciascuno. I maestri conducenti sono chiamati a seguire 5 di questi moduli, mentre gli esperti della Sezione della circolazione dovranno seguire 6 moduli. In 4 di questi moduli la partecipazione sarà comune. La decisione di riunire le due categorie di specialisti in un'unica offerta formativa rappresenta una grande novità nel panorama formativo dedicato alle professioni in questione. L'obiettivo è quello di fornire delle basi comuni di riferimento nella formazione e nella valutazione finale, soprattutto per condividere l'obiettivo più generale di ridurre il numero di vittime della circolazione, nello spirito indicato dal progetto "Strade più sicure".

Il percorso formativo, che inizierà nel 2010 e si concluderà nel 2011, è stato presentato ai maestri conducenti il 9 dicembre 2009.

Corsi per ispettori del tirocinio (Isp. tirocinio)

Il Centro di formazione per formatori è stato sollecitato dagli Uffici di formazione della Divisione della formazione professionale per organizzare una riedizione dei corsi per ispettori del tirocinio, precedentemente proposti già nel 2000. Per scelta il programma rispetto al programma originale è stato ridotto a 50 ore-lezione ed è stato frequentato da 13 ispettori dei settori artigianale-industriale e del commercio e dei servizi. Nel 2010 è prevista una riedizione per il settore sanitario.

Dati riassuntivi

Risulta essere particolarmente significativa la quantità di formazione che il Centro di formazione per formatori eroga ogni anno.

La tabella seguente fornisce un quadro complessivo per il 2009, che non comprende le attività di progettazione e il coaching per chi desidera ottenere il Diploma federale di formatore/trice di apprendisti in azienda.

Tipo di corso	N. di corsi	Ore-lezione erogate	Partecipanti
CFAbase	33	1353	451
CFA-2	5	48	43
NFC	17	124	220
FCD	12	120	203
Nuove ordinanze	6	32	101
L&M	1	476	14
Isp. tirocinio	1	50	13
TOTALE	75	2203	1045

Questi dati sono dimostrativi di alcune osservazioni già segnalate nel rendiconto del 2008 e che riguardano in particolare la sottodotazione di risorse con la quale è confrontato il Centro di formazione per formatori, sia per quanto riguarda le risorse di formatori/trici, sia per quanto riguarda quelle logistico-infrastrutturali. Nonostante queste difficoltà i collaboratori e le collaboratrici del Centro di formazione per formatori hanno innegabilmente fornito delle prestazioni notevoli, soprattutto per quanto riguarda la formazione di base dei formatori di apprendisti in azienda (con qualche conseguenza su altri prodotti, come già segnalato su tutto l'arco del presente rapporto), che resta il prodotto principale e che riscuote un successo di partecipazione tale da far sì che i posti liberi nei corsi siano esauriti con ca. 6 mesi di anticipo. Sarebbe auspicabile poter disporre di una situazione tale da poter soddisfare con maggiore tempestività le esigenze dei formatori, che si traducono in una maggiore disponibilità delle aziende a formare apprendisti.

Potrebbe essere interessante confrontare i dati riassunti nella tabella con dati analoghi di altri enti di formazione.

2.2.6 Sussidi didattici

Servizio di documentazione (SeDoc)
(redazione: Emilio Bernasconi)

L'attività del SeDoc è regolarmente continuata nel corso del 2009 secondo gli obiettivi previsti nel progetto approvato dall'UFFT. A tal proposito dobbiamo ricordare che la scadenza di questo progetto è fissata per la fine di quest'anno e si dovrà attentamente valutare se continuare su questa strada o trovare altre possibili alternative.

I lavori nei tre settori di competenza del SeDoc (sussidi didattici per le scuole, esami di fine tirocinio e corsi di formazione) sono stati coordinati dal capoufficio dell'UISQ.

Il Gruppo di lingua italiana per i materiali d'insegnamento (GLIMI) ha potuto mettere a disposizione delle Scuole professionali dieci nuovi **sussidi didattici** e più precisamente:

- Sicurezza in carrozzeria
- Elettricità ed elettrotecnica in carrozzeria
- Conoscenza dei materiali per l'edilizia
- Calcolo professionale per professioni dell'edilizia

- Disegno tecnico per disegnatori del genio civile
- Conoscenza delle costruzioni per disegnatori del genio civile
- Le reti elettriche (parte prima)
- Conoscenze professionali per assistenti di farmacia
- Posizioni radiologiche
- Maturità professionale e didattica (in collaborazione con l'IUFFP).

Le pubblicazioni realizzate dal GLIMI nei suoi sedici anni di attività sono destinate a circa 50 professioni presenti nel nostro Cantone e nella Scuola di Poschiavo.

I lavori di preparazione e di coordinamento degli **esami di fine tirocinio** (EFT) ha impegnato il responsabile, Peter Eberli, in particolare nella traduzione, nella stampa e nella diffusione dei testi relativi alle professioni di operatori in automazione, di polimeccanici e di costruttori. A ciò si sono aggiunte le traduzioni di aggiornamenti al catalogo delle competenze della professione meccanico di produzione; analogamente si è completato la versione italiana dei profili professionali delle professioni Swissmem.

La pianificazione degli esami, in collaborazione con il capireparto, ha comportato diverse riunioni con allievi e docenti, durante le quali si sono distribuiti guide e moduli necessari per questa attività.

Nel corso del mese di marzo sono stati consegnati alla Swissmem i pannelli, con la relativa documentazione, per il nuovo esame parziale degli operatori in automazione.

Il **corso per specialisti della formazione professionale**, della durata di 300 ore, si era già concluso nel 2008. Gli attestati professionali federali sono però stati consegnati solo il 6 novembre 2009 in una cerimonia svoltasi a Lucerna. Trentaquattro i candidati ticinesi che hanno terminato in modo positivo questa formazione.

Lo scopo di questo corso, che verrà riproposto a partire dall'autunno 2010, consiste principalmente nella formazione di persone che, a diverso titolo, sono attive nell'ambito della formazione professionale: ispettori di tirocinio, funzionari amministrativi della DFP, formatori di apprendisti.

I contenuti del nuovo corso resteranno sostanzialmente invariati rispetto a quello precedente con la sola aggiunta dei necessari adeguamenti alle nuove direttive.

Il Centro di formazione per formatori ha già iniziato i lavori di preparazione. Da rilevare che la qualità della formazione sarà costantemente monitorata rispettando i criteri stabiliti dal sistema di gestione della qualità EduQua.

2.2.7 Programmi didattici

Cultura generale
(redazione: Regula Gnosca)

Le basi legali

Per poter applicare al meglio l'Ordinanza dell'UFFT sulle prescrizioni minime in materia di cultura generale nella formazione di base (OPCG) del 27 aprile 2006 e il Programma quadro per l'insegnamento della cultura generale nella formazione di base (PQ-CG) emanato

dall'UFFT il 27 aprile 2006, secondo l'articolo 19 dell'Ordinanza sulla formazione professionale del 19 novembre 2003, durante l'anno scolastico 2006-2007 erano state messe a punto le *Direttive 2007* (Regolamento cantonale sulla cultura generale), approvate l'11 luglio con decisione n. 560.07.032 del 13 luglio 2007.

Tali Direttive sono state aggiornate a fine dicembre 2007 a seguito di una lettera del 13 settembre 2007, dell'UFFT, indirizzata agli uffici cantonali preposti alla formazione professionale, firmata dal vicedirettore Serge Imboden e hanno portato alla stesura definitiva delle "Direttive cantonali per l'insegnamento della cultura generale nella formazione di base che regolano la procedura di qualificazione in CG del 17 luglio 2008" tutt'ora in vigore.

Inoltre per poter dar seguito a tutti i lavori in ambito di CG, il 16 luglio 2008, è stato approvato dalla DFP con risoluzione n. 560.08.051 il "Progetto CG 2008-2012" che ha istituzionalizzato per il periodo 2008-2012 i seguenti ruoli/gruppi:

- il responsabile cantonale per la cultura generale RCCG;
- il gruppo operativo di cultura generale GO CG composto da 3 coordinatori di sede;
- il gruppo dei coordinatori di sede per la cultura generale (GCSCG).

I programmi d'istituto (PI)

L'ordinanza e il programma quadro sopraccitati, chiedono agli istituti scolastici con i curricoli che comprendono la cultura generale di redigere il Programma d'Istituto e di aggiornarlo annualmente. Tutte le sedi hanno dunque dovuto consegnare per giugno 2009 i loro PI.

Procedura e istanze di validazione dei PI-CG

In base agli Indicatori di qualità per la stesura del PI-CG contenuti nel Progetto di CG 2008-2012, il Gruppo operativo di cultura generale si è riunito a fine agosto 2009 assieme al capo ufficio Ermanno de Marchi per validare i Programmi d'istituto di CG.

Tutti i PI sono stati validati. Le sedi coinvolte sono:

- SCA Mezzana
- SPAI Bellinzona
- SPAI Locarno
- SPAI Mendrisio
- SPAI Trevano
- SPAI/SAMS Biasca
- SAMS Viganello
- SSMT Lugano
- CSIA Lugano.
- SCOS Mendrisio
- SSMT Locarno.

A queste scuole viene chiesto di portare a termine per giugno 2010 il lavoro di realizzazione del PI, completo degli obiettivi d'insegnamento verificabili di Lingua e Comunicazione e Società esplicitati fino al terzo anno. Per tale data tutti i PI dovranno essere consegnati alla DFP nella stesura completa in modo che si possa verificare se tutti gli aggiornamenti e correttivi sono stati effettuati.

Criteri di validazione PI

Durante il 2009 sono stati riformulati alcuni criteri per facilitare il lavoro a coloro che devono allestire il PI di sede.

Aggiornamento obbligatorio per docenti di CG 2006-2010

Per dare maggior peso alla formazione continua la DFP ha emesso la risoluzione n. 560.08.050 che stabilisce che a partire dall'anno scolastico 2008/2009 ogni docente di cultura generale è tenuto a seguire entro giugno 2010 almeno sei corsi, di cui:

- quattro corsi dell'area d'apprendimento «Società e i suoi otto aspetti»;
- uno dell'area d'apprendimento «Lingua e comunicazione»;
- uno sugli «Sguardi trasversali».

I corsi riconducibili ai punti precedenti e frequentati a partire dall'anno scolastico 2006/2007 sono ritenuti altrettanto validi.

In collaborazione con lo IUFFP, sono dunque stati programmati diversi corsi di formazione continua per tutti i docenti di cultura generale e a tale scopo è stata divulgata una locandina con delle «Proposte specifiche» di aggiornamento.

A giugno 2010 tutti i docenti dovranno consegnare alla DFP, un'apposita scheda compilata per permettere di certificare la loro formazione obbligatoria.

Formazione continua a partire dall'anno 2010

Considerato che la risoluzione n. 560.08.050 regola l'aggiornamento obbligatorio fino a giugno 2010, il gruppo dei coordinatori di sede ha iniziato una riflessione su quale tipo di formazione continua chiedere ai docenti di CG. La proposta in elaborazione verrà consegnata alla DFP per fine anno scolastico 2009-2010.

Giornata cantonale di CG, agosto 2009

Il tema della giornata cantonale di formazione per docenti di CG ha presentato le nuove tecnologie: **Nuove tecnologie: opportunità/sfida o pericolo?**

Relatori straordinari: Paolo Attivissimo, Mario Conforti e Reto Medici.

La giornata ha visto la partecipazione della quasi totalità dei docenti in carica.

Riflessioni e progetti in corso

Lingua e comunicazione

Durante l'anno scolastico 2008-2009 il GO CG si è chinato sulla necessità di effettuare un test di entrata in lingua e comunicazione per stabilire quali sono le competenze minime degli apprendisti in entrata nell'apprendistato.

L'argomento di riflessione è poi confluito nel progetto Linguasì attualmente in corso che vede le sinergie di IUFFP e DFP.

Validazione delle competenze acquisite

A più riprese il gruppo dei coordinatori di sede per la CG si è incontrato con i responsabili della VA. In Ticino non ci sono ancora i numeri per poterla realizzare. E' probabile che in futuro dovranno essere formati dei responsabili VA anche per la CG.

Progetto Scuola Visione

Il gruppo dei coordinatori di sede si è più volte confrontato con il progetto scuola visione e si è dimostrato pronto a sperimentare le nuove proposte e a mettere a disposizione della responsabile di progetto le competenze didattiche maturate in molti anni di insegnamento. Tutti i coordinatori frequenteranno il corso per poter utilizzare lo strumento di lavoro del progetto Scuola Visione.

Coaching

Molte riflessioni sono state dedicate alla possibilità di istituire un coaching per la cultura generale. Non si è ancora arrivati a una proposta concreta dato che per il momento non esiste una formazione specifica come invece viene offerta nella Svizzera tedesca.

Supporti didattici

Per permettere a tutti i docenti di meglio svolgere il lavoro di approfondimento è stata realizzata una “guida” per la stesura del buon LA e riflettuto su come migliorare la formulazione degli obiettivi, tenendo conto di una tassonomia.

Collaborazioni intercantonali

Affinché il lavoro svolto sia in linea con il resto della Svizzera partecipo regolarmente ai lavori del gruppo romando per l’insegnamento della CG (eCG) e sono membro della Commissione svizzera per lo sviluppo e la qualità dell’insegnamento della cultura generale nella formazione professionale di base, nominata dall’UFFT come da articolo 15 dell’ordinanza di CG (OPCG).

2.2.8 Maturità professionale (redazione: Marco Badan)

Revisione totale dell’Ordinanza federale sulla maturità professionale del 30 novembre 1998 (Stato 27 aprile 1999)

Il 24 giugno 2009 il Consiglio federale ha approvato la revisione totale dell’Ordinanza sulla maturità professionale, entrata in vigore dal 1. agosto 2009. Elemento centrale della nuova Ordinanza, che adegua la maturità professionale (MP) alla Legge federale sulla formazione professionale, in vigore dal 2004, è una maggiore flessibilità delle offerte formative: i sei indirizzi di maturità professionale (4 nel Ticino: artistico, commerciale, tecnico, sanitario e sociale) vengono sostituiti da un approfondimento dell’insegnamento orientato da un lato, come prima, alla professione appresa e dall’altro all’offerta didattica dei campi specifici delle Scuole universitarie professionali (SUP). Inoltre maggiore accento viene posto all’approccio interdisciplinare.

L’avvio dei primi cicli di formazione basati sul nuovo programma quadro dovrebbe avvenire nell’estate 2014. Nel lasso di tempo che intercorre tra l’entrata in vigore della nuova ordinanza sulla maturità professionale, il 1. agosto 2009, e l’inizio ufficiale dei nuovi cicli di formazione, infatti, si dovrà definire un programma quadro a livello nazionale, su cui si baseranno i programmi di istituto cantonali o regionali oppure specifici di una scuola o di un tipo di scuola.

Corsi propedeutici per l'ammissione ai Corsi per professionisti qualificati

Nel corso dell'inverno-primavera 2009, in seguito alla modifica degli art. 8 e 8a del Regolamento cantonale sulla maturità professionale del 4 aprile 2000 (iscrizione e ammissione ai corsi di maturità professionale per professionisti qualificati, CPQ), sono stati organizzati sul piano cantonale, dalla SPAI di Locarno che ha coordinato tutta l'operazione, e dai Centri professionali di Bellinzona e Lugano-Trevano, i corsi propedeutici di tedesco, inglese e matematica, ai quali si sono iscritte ca. 260 persone in formazione.

L'importante numero di iscrizioni ha confermato la necessità di garantire una migliore preparazione ai curricula di MP dopo la formazione professionale di base. I corsi propedeutici verranno quindi offerti anche per l'ammissione ai CPQ dell'anno scolastico 2010-2011.

Progetto LinguaSi per la promozione della competenze in lettura e scrittura

Da una collaborazione tra la DFP e l'Istituto universitario federale per la formazione professionale (IUFFP) di Lugano, è sorto un progetto di sviluppo per promuovere le competenze in lettura e scrittura delle persone che seguono una formazione professionale, sia di base che nei curricula con MP.

Per quanto riguarda questi ultimi, l'asse d'intervento principale è l'introduzione di un laboratorio di scrittura: l'apprendimento/insegnamento della lingua comune viene articolato in due momenti distinti, uno con la classe intera (per le attività "tradizionali") e uno con metà classe per le attività di laboratorio. Nella fase sperimentale in corso (anno scolastico 2009-2010), per la MP sono coinvolte due classi del Centro professionale commerciale di Lugano. E' previsto di estendere il progetto nel corso dell'anno 2010-2011 ad altre scuole professionali, sempre nei due ambiti (formazione di base e MP), a seconda anche della risposta dell'Ufficio federale della formazione e della tecnologia (UFFT), al quale è stata sottoposta una domanda per l'ottenimento di sussidi in base agli articoli 54 e 55 della Legge federale sulla formazione professionale del 13 dicembre 2002.

Laboratori didattici

Al fine di potenziare e di meglio coordinare l'offerta didattica nelle sedi, e in parallelo alla promozione dei tradizionali corsi di perfezionamento e aggiornamento per i docenti, per l'anno scolastico in corso la DFP e l'IUFFP, su iniziativa del gruppo degli esperti e delle esperte di materia MP, hanno proposto una formula di aggiornamento particolare nell'ambito della MP: la creazione di laboratori didattici, in cui gli insegnanti di una o più sedi, in collaborazione con le esperte e gli esperti di materia, possano ad esempio preparare e realizzare delle unità didattiche su temi/argomenti chiave dei programmi disciplinari, sulle quali poi confrontarsi, per poi predisporre un set di materiali didattici che abbiano un carattere orientativo ed esemplare.

I laboratori proposti e avviati per l'anno scolastico 2009-2010 riguardano l'insegnamento/apprendimento delle lingue seconde (inglese e tedesco), di economia politica, economia aziendale e diritto e di contabilità.

Dati statistici generali

Allievi che frequentano i corsi di maturità professionale

Nel corso dell'anno scolastico 2009/2010 sono complessivamente 2706 (+ 4% ca. rispetto al 2008) le persone in formazione che seguono, nelle varie modalità, un curriculum di maturità professionale, così ripartiti:

977 allievi seguono i corsi di MP tecnica; 883 quelli della MP commerciale; 513 i corsi di MP sanitaria e sociale; 333 frequentano i corsi di MP artistica.

Vi sono inoltre 192 studenti che seguono il ciclo triennale di cultura generale alla Scuola specializzata per le professioni sanitarie e sociali (SSPSS) a Canobbio, cui ne vanno aggiunti altri 53 che stanno seguendo l'anno aggiuntivo (di studio e pratica) per il conseguimento della maturità specializzata di diritto intercantonale.

Attestati di maturità professionale rilasciati nel 2009

Nel 2009 sono stati rilasciati in totale 559 (551 nel 2008) attestati di MP federale, così suddivisi:

195 attestati di maturità professionale tecnica (su 232 candidati), 235 di maturità professionale commerciale (su 252 candidati), 52 attestati di maturità professionale artistica (su 60 candidati), 77 di maturità professionale sanitaria e sociale (su 96 candidati).

Inoltre, 56 allievi hanno conseguito la maturità specializzata (su 58 candidati).

2.3 Ufficio della formazione industriale, agraria, artigianale e artistica

L'anno 2009 ha offerto molte opportunità e diverse sfide da cogliere, analizzare e affrontare nell'ambito della formazione professionale nei settori industriale, agrario e artigianale, in modo particolare.

La legge federale sulla formazione professionale definisce in modo inequivocabile i tre luoghi di formazione e quindi anche i partner che ne sono responsabili. Questi luoghi sono la sede scolastica, il corso interaziendale e il posto di tirocinio. I partner che sono chiamati a collaborare in modo intensivo sono quindi il cantone, l'associazione professionale di riferimento per ogni professione e il datore di lavoro con formatore.

La collaborazione tra questi partner è da sempre buona ma, da quando nel 2006 le prime ordinanze di formazione sono entrate in vigore, sostituendo i regolamenti di tirocinio, le direttive sono più esplicite e la necessità di coordinare e calibrare gli interventi è inderogabile.

Le diverse Scuole professionali hanno iniziato, spesso quando le ordinanze erano ancora in consultazione, una revisione e aggiornamento di tutti i piani di formazione. Nel 2009, tra le ordinanze entrate in vigore e quelle analizzate in consultazione, circa 80 piani di studio sono oggetto di revisione. Un punto cruciale delle nuove ordinanze è l'integrazione dei piani di studio nei tre luoghi di formazione. La scuola dunque è chiamata a verificare i propri piani di formazione con quanto svolto nei corsi inter aziendali e sul posto di lavoro. La coerenza dei programmi tra la scuola e i corsi inter aziendali è oggetto di particolare attenzione.

Anche il datore di lavoro è sollecitato in modo importante a verificare e, per alcune ordinanze di formazione ad assegnare valutazioni che sono registrate e entrano nella media finale.

È doveroso ricordare che tutte queste sollecitazioni al mondo del lavoro, volute dalle associazioni nazionali e introdotte dall'UFFT, sono giunte in un momento economico molto difficile. È un segno della forza della formazione professionale e della fiducia dei datori di lavoro nella formazione duale che, malgrado bilanci aziendali talvolta negativi, non si sono tirati indietro né nell'implementazione delle nuove ordinanze ma nell'assunzione di gioventù, ma hanno mantenuto o addirittura intensificato il loro impegno come partner nella formazione professionale.

2.3.1 Nuove aziende di tirocinio

Nel 2009 sono state autorizzate a formare apprendisti complessivamente 387 nuove aziende, comprendenti visite di riautorizzazione legate alle nuove ordinanze di formazione nelle diverse professioni attribuite all'Ufficio.

Queste piccole, medie e grandi imprese e hanno accettato o rinnovato il loro impegno verso la formazione professionale

E' stato così possibile far incontrare le richieste dei giovani alla ricerca di un posto di tirocinio con le disponibilità e le esigenze del mondo del lavoro .

2.3.2 Nuovi contratti di tirocinio

I contratti presentati e omologati nel corso dell'anno sono stati 1661 (1743 nel 2008) ripartiti per sesso:

1330	(1327)	contratti per apprendisti
331	(416)	contratti per apprendiste
1661	(1743)	totale contratti

Le variazioni degli effettivi nelle diverse professioni sono essenzialmente dovute a fattori congiunturali o ad assunzioni cicliche in professioni con bassi effettivi. In altre professioni la presenza femminile si limita a una o poche unità. Le variazioni numeriche significative in alcune professioni sono riportate nell'allegato n. 1.

2.3.3 Contratti in vigore (*allegato n. 2*)

I contratti in vigore alla fine del 2009 erano 4703 (4684 nel 2008) suddivisi in:

3698 (3640 nel 2008)	per apprendisti
1005 (1044 nel 2008)	per apprendiste

2.3.4 Ordinanze di formazione AFC

Nel corso del 2009, 3 ordinanze sono state modificate per l' Ordinanza dei Selvicoltori AFC è aumentato il numero di ore per l'insegnamento delle conoscenze professionali. Le lezioni dell'insegnamento scolastico sono passate da 960 a 1080 e nel piano di formazione le lezioni di conoscenze professionali sono aumentate da 160 a 200 per anno di formazione. L'Ordinanza del Metalcostruttore AFC è stato aggiunto l'indirizzo professionale "costruzioni in acciaio. Per l' Ordinanza dell'Impiegato degli impianti a fune AFC la denominazione professionale diventa Meccatronico degli impianti a fune AFC.

In applicazione della nuova Legge federale sulla formazione professionale del 13 dicembre 2002, sono entrate in vigore nel 2009 le seguenti nuove ordinanze di formazione AFC: Artigiana del legno AFC / Artigiano del legno AFC, Bottaia AFC / Bottaio AFC, Orticolttrice AFC/ Orticoltore AFC, Avicoltrice AFC/ Avicoltore AFC , Frutticolttrice AFC/ Frutticoltore AFC , Cantiniera AFC/ Cantiniere AFC, Viticolttrice AFC/ Viticoltore AFC, Danzatore AFC/ Danzatrice AFC , Elettronica AFC/ Elettronico AFC, Fabbro maniscalco AFC, Intrecciatrice AFC/ Intrecciatore AFC, Meccanica di produzione AFC/ Meccanico di produzione AFC, Montatrice in automazione AFC/ Montatore in automazione AFC, Operatrice di linee di produzione AFC/ Operatore di linee di produzione AFC, Operatrice in automazione AFC/ Operatore in automazione AFC, Ortopedica AFC/ Ortopedico AFC, Polimeccanica AFC/ Polimeccanico AFC, Progettista meccanica AFC/ Progettista meccanico AFC , Scultrice su legno AFC/ Scultore su legno AFC, Tecnologa di stampa AFC/ Tecnologo di stampa AFC.

Sempre in applicazione alla nuova Legge sotto state poste in consultazione nel 2009 le seguenti nuove ordinanze AFC:

Calzolaia / Calzolaio AFC, Calzolaia ortopedico / Calzolaio ortopedico AFC, Carrozziera costruzione di veicoli / Carroziere costruzione di veicoli AFC, Ceramista AFC, Creatrice di tessuti / Creatore di tessuti AFC, Cuoca / Cuoco AFC, Decoratrice 3D / Decoratore 3D AFC, Decoratrice tessile / Decoratore tessile AFC, Disegnatrice / Disegnatore AFC, Doratrice / Doratore AFC, Fumista AFC, Galvanostegista AFC, Geomatica /Geomatico AFC, Grafica Grafico AFC, Imbottitrice di mobili / Imbottitore di mobili AFC, Incisore AFC, Marmista AFC, Modelista tecnico AFC, Muratrice / Muratore AFC, Operatrice al taglio edile / Operatore al taglio edile AFC, Operatrice per la pulizia ordinaria e manutenzione / Operatore per la pulizia ordinaria e manutenzione AFC, Orafa / Orafo AFC, Ottica / Ottico AFC, Panettiere-

pasticciera-confettiere AFC, Piastrellista AFC, Pittrice su vetro-legatrice di vetrate / Pittore su vetro-legatore di vetrate AFC, Produttrice di elementi prefabbricati / Produttore di elementi prefabbricati AFC, Progettista nella tecnica della costruzione AFC, Riciclatrice AFC, Scalpellina da laboratorio / Scalpellino da laboratorio AFC, Scalpellina taglia pietra / Scalpellino taglia pietra AFC, Scultrice su pietra / Scultore su pietra AFC, Spazzacamino AFC.

2.3.5 Ordinanze di formazione CFP

La Legge federale sulla formazione professionale del 13 dicembre 2002 ha istituito la formazione biennale che sostituisce la formazione empirica (attestato federale) e il tirocinio pratico (certificato cantonale). Sono entrate in vigore nel 2009 le seguenti ordinanze: Addetta alle attività agricole / Addetto alle attività agricole CFP, Addetta alla lavorazione di materie sintetiche / Addetto alla lavorazione di materie sintetiche CFP, Aiuto meccanica / Aiuto meccanico CFP.

Erano inoltre in consultazione nel 2009 le seguenti ordinanze CFP: Addetta degli impianti di trasporto a fune / Addetto degli impianti di trasporto a fune CFP, Aiuto muratore CFP, Aiuto piastrellista CFP, Cucitrice d'interni / Cucitore d'interni CFP, Operatrice in orologeria / Operatore in orologeria CFP, Operatrice per la pulizia ordinaria e manutenzione / Operatore per la pulizia ordinaria e manutenzione CFP, Pasticciera / Pasticciere CFP, Riparatrice di calzature / Riparatore di calzature CFP.

2.3.6 Scuole professionali secondarie

Anche per l'anno scolastico 2009/2010 si constata la tendenza ormai consolidata nel nostro settore e relativa alla presenza di una popolazione scolastica molto eterogenea in tutti i settori di nostra competenza, con particolare riguardo a casi di seconda formazione, rispettivamente art. 33 LFpr che sono inseriti nelle varie classi per acquisire le nozioni relative alle conoscenze professionali e poter quindi sostenere una procedura di qualificazione.

Scuole professionali artigianali e industriali

La direzione della SPAI di Locarno ha intensificato le attività di formazione professionale e di cultura generale per minorenni e adulti al Carcere penale La Stampa di Cadro con il progetto "In-oltre". In collaborazione con l'Autorità giudiziaria (la Divisione della giustizia e la direzione del carcere) e il Patronato penale.

Presso la sede di Mendrisio sono stati attivati i corsi di ripetizione per la materia di conoscenze professionali per la professione di montatore elettricista; corsi mirati alla ripetizione delle procedure di qualificazioni nel 2009. Inoltre, considerata l'importanza dell'apprendimento delle lingue, anche in funzione delle condizioni d'ammissione ai corsi di maturità per professionisti qualificati (MPT / CPQ), il progetto di Corsi "online" per l'apprendimento del tedesco, riveste particolare interesse didattico.

L'obiettivo è di permettere agli iscritti al corso di ottenere il certificato A1 in tedesco che rientra fra le nuove condizioni richieste per l'ammissione ai corsi MPT/CPQ, e di mantenere o migliorare le competenze acquisite nelle scuole precedenti.

Gli apprendisti che hanno seguito regolarmente il corso quest'anno sono stati 16. La scelta di rendere il corso facoltativo si è rivelata positiva, in quanto gli allievi che si sono iscritti sono realmente interessati a seguire il corso.

11 partecipanti hanno sostenuto un esame internazionale di livello A1 e due (elettricisti per reti di distribuzione) particolarmente motivati hanno sostenuto la verifica finale prevista alla fine dell'apprendistato quadriennale di montatori elettricisti, che permette di ricevere un attestato di livello superiore (A2 e A2+). I due elettricisti per reti di distribuzione hanno ottenuto addirittura l'attesto di livello A2, con la menzione buono e discreto.

I risultati degli altri 11 sono i seguenti: 6 apprendisti hanno raggiunto il livello

A1 (4 sufficienti, 1 discreto, 1 buono). Ai 5 apprendisti che non hanno raggiunto il punteggio minimo è stato consegnato unicamente un attestato di frequenza del corso.

La direzione della Scuola Agraria ha concentrato le risorse sull'implementazione delle nuove ordinanze concernenti le formazioni triennali e biennali in ambito agricolo, applicate alle classi iniziali. Si tratta del campo professionale agricoltura e professioni agricole che regola, a livello federale, 6 professioni : agricoltore, orticoltore, viticoltore, frutticoltore, cantiniere, avicoltore. Per ognuna di queste professioni è possibile, ad eccezione del cantiniere, scegliere anche un indirizzo biologico. Per l'anno scolastico 2009/2010 e specificatamente nel Cantone Ticino, sono stati stipulati dei contratti nelle seguenti professioni del nuovo campo professionale : agricoltore, viticoltore, orticoltore.

La nuova OF formazione biennale con CFP offre la possibilità di scelta fra tre indirizzi : agricoltura, colture speciali e vinificazione. Per l'anno scolastico 2009/2010 sono stati stipulati nel Cantone Ticino contratti relativi all'agricoltura ed alle colture speciali (*allegato n. 3*).

Anche la formazione professionale scolastica dei selvicoltori è stato modificata. Infatti l'aumento di ore di insegnamento delle conoscenze professionali approvato nel piano di formazione federale ha reso impraticabile la griglia oraria a blocchi. Dopo diversi incontri con la commissione per i corsi interaziendali, con i responsabili della formazione e serate informative con datori di lavoro, è stata accettata la proposta della direzione scolastica di riprendere una frequenza scolastica settimanale.

La direzione della SPAI di Bellinzona ha iniziato un progetto, "dalla matita al mattone", atto a consolidare il centro di competenza nell'ambito dell'edilizia.

2.3.7 Potenziamento dell'insegnamento delle lingue nelle scuole professionali artigianali industriali

Con la fine dell'anno scolastico 2008/2009 si è concluso il quinto ciclo triennale relativo all'introduzione del tedesco nelle Scuole professionali artigianali industriali e il quarto ciclo di tirocini quadriennali. Anche questo anno, si è proposto alle classi coinvolte una verifica scritta progressiva, nella quale erano integrati sia il livello A1 sia il livello A2 ed il livello A2 + secondo il PEL (Portfolio Europeo delle lingue).

Sono state interessate le sedi SPAI di Bellinzona, Mendrisio, Locarno, e di Trevano, come pure il CSIA di Lugano.

Sedi	Professioni	Allievi	A1	A2	A2+	Nessun certificato
SPAI Bellinzona	Impiegati di logistica	32	13	12	0	7
	Metalcostruttori	9	1	8	0	0
CSIA	Diverse professioni	31	3	26	2	0
SPAI Locarno	Parrucchieri	36	14	12	1	9
SPAI Mendrisio	Montatori elettricisti	41	10	31	0	0
SPAI Trevano	Panettieri confettieri	17	2	15	0	0
	Cuochi	40	10	26	4	0
	Odontotecnici, orologiai, orafi	3	2	1	0	0
	Fioristi	2	0	2	0	0
	Disegnatori	28	2	24	2	0
	Impiegati di economia domestica	8	1	7	0	0
Totale		247	58	164	9	16

I risultati globali di questa verifica sono positivi e confermano l'importanza dell'insegnamento del tedesco nei tirocini dove il piano di formazione del regolamento o dell'ordinanza non prevede l'insegnamento di una seconda lingua. La struttura e la tipologia di questa verifica, che anche questa volta ha escluso per motivi organizzativi la competenza orale, in generale ha stimolato e motivato maggiormente gli apprendisti a raggiungere il livello A2. Apprendisti provenienti inizialmente con nessuna nozione di tedesco, hanno potuto raggiungere il livello A1, in certi casi perfino con la menzione discreto e buono.

247 apprendisti hanno eseguito la verifica, 58 apprendisti hanno raggiunto l'A1, 164 l'A2, 6 A2 + e 16 non hanno acquisito nessun certificato.

Maturità professionale tecnica e artistica

Nel mese di giugno 2009 hanno ottenuto l'attestato di maturità professionale artistica 52 candidati (16 maschi e 36 femmine).

Gli esami di maturità professionale tecnica sono stati superati da 195 candidati (173 maschi e 22 femmine).

Modello	Scuola	Candidati			Attestati rilasciati		
		Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
SMP	SAMB	39	0	39	26	0	26
SMP	SAMT	37	4	41	32	4	36
SMP	SPAI	31	2	33	24	2	26
CPQ	BE	11	0	11	8	0	8
CPQ serale		1	2	3	1	1	2
SMP	SPAI	14	0	14	13	0	13
CPQ	ME	8	2	10	7	2	9
SMP	SPAI	21	1	22	21	1	22
CPQ	LO	11	3	14	9	3	12
SMP	SPAI	21	7	28	20	7	27
CPQ	TR	15	2	17	12	2	14
SMP	CSIA	14	25	39	14	25	39
CPQ		5	16	21	2	11	13

Nel settembre 2009, 905 giovani (703 maschi e 202 femmine) hanno iniziato il curriculum di maturità nei seguenti due indirizzi:

a) *maturità artistica*

16 maschi e 36 femmine; così ripartiti:

14 maschi e 24 femmine con curriculum integrato al tirocinio;

2 maschi e 13 femmine nell'anno a tempo pieno (corsi per professionisti qualificati).

b) *maturità tecnica*

669 maschi e 100 femmine, così ripartiti:

603 maschi e 97 femmine nel curriculum parallelo al tirocinio;

59 maschi e 1 femmina nell'anno a tempo pieno (corsi per professionisti qualificati);

1 maschio e 2 femmine nel primo dei sei semestri serali (corsi per professionisti qualificati paralleli all'attività lavorativa della durata di 3 anni);

6 maschi e 0 femmine nel primo dei quattro semestri diurni (corsi per professionisti qualificati paralleli all'attività lavorativa della durata di 2 anni).

Al 31 dicembre 2009 gli studenti che seguivano la maturità artistica erano complessivamente 136 (34 maschi; 102 femmine), mentre quelli che seguivano la maturità tecnica erano 769 (669 maschi; 100 femmine).

Liceo artistico

Alla fine dell'anno scolastico 2008/2009 si è concluso, con gli esami finali, il decimo ciclo quadriennale di studio.

I 15 candidati (5 maschi e 10 femmine) hanno superato l'esame finale e ottenuto l'attestato di maturità artistica di diritto cantonale.

Il totale degli allievi a settembre 2009 presso il liceo artistico è stato di 83 unità. (v. allegato n. 4 nei dettagli).

Corsi facoltativi e corsi di recupero

Durante l'anno agli apprendisti con difficoltà scolastiche sono state offerte possibilità di recupero e di sostegno, in particolare in calcolo professionale, disegno professionale e matematica, nelle diverse sedi scolastiche.

2.3.8 Vigilanza sul tirocinio

Ogni anno entrano in vigore numerose nuove ordinanze che formalizzano nuove competenze tra partner della formazione professionale. Se la scuola ha sempre avuto il ruolo di formatore con la responsabilità di assegnare valutazioni sommative, il formatore e l'istruttore dei corsi interaziendali si trovano di fronte una sfida. Infatti i formatori della parte pratica sono chiamati a valutare gli apprendisti semestralmente e queste valutazioni confluiscono nelle note finali.

Rileviamo anche che il rapporto tra maestro di tirocinio e la persona in formazione è sempre più complesso e i nostri ispettori di tirocinio sono fortemente sollecitati ad accompagnare ambedue le parti nella gestione di problematiche legate alla sfera professionale e talvolta anche alla sfera sociale.

Ispettorato principale

Il servizio dell'ispettorato rappresenta principalmente la vigilanza della formazione nelle aziende di tirocinio, per vigilanza si intende anche la presenza nelle aziende da parte degli ispettori del tirocinio delle varie professioni.

Affinché la presenza avvenga in maniera efficace la gestione dev'essere coerente, coordinata, omogenea e puntuale.

Quanto sopra è giustificato dal fatto che tra regolamenti federali di tirocinio e nuove ordinanze di formazione vengono gestite 150 professioni, per un totale di 4703 apprendisti; i quali sono distribuiti su 60 ispettori del tirocinio. È dunque necessario, al fine di garantire un servizio efficiente ed efficace, coordinare le strategie e gli interventi.

L'impostazione del servizio attuata nel 2008 è continuata con il sostegno e l'accompagnamento agli ispettori del tirocinio per la risoluzione di casi che necessitano di un intervento in quanto le problematiche rientrano nei casi particolari/gravi; con gli incontri individuali con gli ispettori al fine creare una omogeneità nella ricerca di possibili soluzioni sempre nell'ambito della Legge federale sulla formazione professionale.

Durante l'anno 2009, 237 incarti sono stati oggetto di un'attenzione particolare per quanto riguarda situazioni che esulano dalla regolare visita di verifica dell'evoluzione della formazione da parte dell'ispettore del tirocinio.

Gli interventi comprendono, colloqui telefonici, incontri con le parti contraenti, attività amministrative di gestione del contratto di tirocinio.

Gli interventi sono intesi come sostegno agli ispettori del tirocinio oppure incontri con le parti contraenti del contratto di tirocinio (aziende, famiglie, apprendisti) o con enti coinvolti nella formazione professionale (Scuole, Ufficio AI, UOSP, UMA), il tutto in applicazione alla Legge federale sulla formazione professionale, Legge sul lavoro e a tutte quelle disposizioni specifiche.

In dettaglio vengono elencati i principali motivi per i quali si è optato per una gestione accompagnata:

<i>Tematica</i>	<i>Nr. dossiers</i>
Motivi di salute	35
Motivi disciplinari	41
Motivi di disaccordo tra le parti contraenti	27
Motivi gravi riguardanti l'azienda di tirocinio	28
Interventi riguardanti questioni contrattuali (orari, stipendi, ecc)	11
Riorientamento professionale	11
Inidoneità	13
Diversi	62

Gli interventi effettuati direttamente dal servizio preposto sono stati 70 mentre quelli in appoggio agli ispettori sono stati 168.

Le tipologie degli interventi vanno dalla semplice informazione alle parti contraenti in merito a quelle problematiche che si possono presentare durante il percorso formativo (malattia, infortunio, aspetti legati al contratto di tirocinio, interruzioni, cambiamenti in azienda, riorientamento professionale, ecc...) a quelle problematiche dovute al mancato rispetto della regole, sia che siano sottoposte dall'azienda di tirocinio o dalle disposizioni in materia sulla formazione professionale, e qui rientra la maggior parte della casistica, ovvero problematiche relative alla disciplina e al comportamento dei giovani oppure a conflitti di tipo caratteriale tra la persona in formazione e il formatore.

Da segnalare che la voce "Diversi" è compresa di diverse problematiche soprattutto legate alla sfera privata della persona in formazione che si sono riversate sul posto di lavoro oppure a cambiamenti avvenuti in aziende in seguito a ristrutturazioni aziendali con relativa riduzione dell'attività oppure a chiusure aziendali.

In alcuni casi le situazioni, in seguito a chiarimenti, hanno avuto un risvolto positivo con le parti e il rapporto di lavoro è continuato; in altri casi erano talmente compromesse che si è optato per l'interruzione consensuale e la persona in formazione ha continuato la formazione presso un'altra azienda di tirocinio (per quanto riguarda le motivazioni dei scioglimenti dei contratti di tirocinio si rimanda alla pagina 14).

In considerazione del numero elevato di nuovi ispettori del tirocinio, reclutati a partire da settembre 2009, è stato organizzato in collaborazione con il Centro di formazione per formatori un corso base per ispettori della durata di sette giornate.

Le tematiche trattate sono state le seguenti: ruolo dell'ispettore, diritti e doveri dell'ispettore, aspetti legali legati al contratto di tirocinio, tecniche di colloquio, le ordinanze di formazione, riconoscere e gestire conflitti, disagio adolescenziale, tossicodipendenze, gestire una riunione e allestire il verbale, la verifica della formazione.

Da segnalare inoltre che nel mese di maggio 2009, sempre in collaborazione con il Centro di formazione per formatori, è stato organizzato un corso, per ispettori già in carica, relativo alla gestione di una riunione.

Ispettorato nei corsi interaziendali e nelle procedure di qualificazione

Corsi interaziendali

La vigilanza nei corsi interaziendali ha riguardato i momenti di formazione pratica gestiti dalle organizzazioni del mondo del lavoro. Le professioni visionate sono state circa 60, la gestione dei corsi ha riguardato circa 90 curricula formativi ed è stata assicurata da contatti regolari con le commissioni. L'amministrazione dei corsi è avvenuta tramite l'analisi, la registrazione e l'archiviazione di tutta la documentazione, con particolare attenzione ai rapporti sulla frequenza e alle valutazioni (note) per le ordinanze che lo prevedono. Le visite ai corsi hanno permesso di verificare i tempi e i contenuti didattici, l'idoneità delle infrastrutture e la preparazione degli istruttori.

In alcune occasioni, d'intesa con l'ispettrice principale, è stato dato supporto alle direzioni dei corsi interaziendali confrontate a giovani con problemi comportamentali e relazionali.

Procedure di qualificazione

La vigilanza delle procedure di qualificazione ha visto l'ispettore presente nelle sessioni di circa 35 professioni, riguardanti gli esami di lavoro pratico e di conoscenze professionali scritti e orali. È stato assicurato un adeguato accompagnamento ai nuovi capiperiti e sono stati organizzati colloqui individuali con i medesimi nell'ambito della consegna dei risultati.

L'ispettore ha collaborato alla preparazione degli incontri con i candidati non promossi, atti a visionare il materiale ed i risultati d'esame, ed ha contribuito all'allestimento della documentazione necessaria all'evasione dei ricorsi.

Note dei luoghi di formazione

Le note dei luoghi di formazione, composte dalle valutazioni dei corsi interaziendali e/o della formazione professionale pratica, hanno interessato, a fine 2009, 22 professioni.

In collaborazione con il Centro di formazione per formatori sono stati riproposti i momenti di istruzione sull'utilizzo della documentazione per la valutazione della formazione pratica degli apprendisti delle professioni Suissetec.

La modalità per la gestione di queste note può definirsi collaudata ed efficace ed ha coinvolto 11 enti organizzatori dei corsi interaziendali e 7 scuole professionali.

Ispettorato nelle aziende

Le visite aziendali eseguite dai 60 ispettori del tirocinio attribuiti all'Ufficio sono state complessivamente 2432 comprendenti visite di consulenza legate alle nuove ordinanze di formazione.

Segnalazioni scolastiche (allegato n. 5)

Le scuole professionali hanno segnalato all'Ufficio i casi di apprendisti con insufficienze scolastiche marcate.

I casi segnalati alla fine dell'anno scolastico sono stati 326, tutti esaminati dagli ispettori del tirocinio con il maestro di tirocinio e con il rappresentante legale dell'apprendista e per ciascuno di loro, grazie alla collaborazione degli ispettori, è stata trovata una soluzione adeguata.

Contratti di tirocinio sciolti (allegato n. 6)

Nel corso dell'anno sono stati sciolti 789 contratti di tirocinio, pari al 16,7 % dei 4703 (apprendisti in formazione presso aziende) contratti in vigore al 31 dicembre nelle professioni attribuite all'Ufficio.

2.3.9 Procedure di qualificazione (esami finali, allegati n. 7 e n. 8)

Agli esami finali di tirocinio hanno partecipato 1535 apprendisti e apprendiste (compresi i candidati secondo l'art. 33 nLFPr, ex art. 41 vLFPr e grigionesi):

In dettaglio:

candidati	1535
promossi	1250
non promossi	285

La percentuale dei non promossi si situa al 18,5 % del totale dei candidati che hanno sostenuto l'esame. Gli insuccessi piuttosto marcati in alcune professioni con effettivi consistenti (cuochi, gessatori, montatore di impianti sanitari, montatori elettricisti, piastrellisti, pittori) contribuiscono ad alzare il tasso percentuale generale.

Analisi dei risultati:

a) Persone in formazione

I 285 candidati non promossi hanno totalizzato complessivamente 729 insufficienze nelle diverse materie, ripartite nel seguente modo:

lavori pratici	210	(208 determinanti per la bocciatura)
conoscenze professionali	407	(77 determinanti per la bocciatura)
nota scolastica	83	(nessuna determinante per la bocciatura)
cultura generale	15	(nessuna determinante per la bocciatura)
forme e colori	0	(nessuna determinante per la bocciatura)
disegno	14	(nessuna determinante per la bocciatura)

Nelle professioni indicate sotto, con almeno 10 candidati, il tasso d'insuccesso è stato superiore al 15 %:

<i>professione</i>	<i>candidati</i>	<i>non promossi</i>	<i>%</i>
addetto di cucina	14	6	43
cuoco	91	18	20
disegnatore del genio civile	32	9	28
elettricisti di montaggio	26	6	23
elettronico multimediale	36	15	42
gessatore	10	8	80
giardiniere (paesaggismo)	49	12	24
meccanico d'automobili vl	67	29	43
montatore elettricista	97	30	31
montatore di riscaldamenti	27	6	22
montatore di impianti sanitari	67	17	25
muratore	108	36	33
panettiere-pasticciere	10	3	30
pittore	63	18	29
riparatore di autoveicoli vl	50	12	24
selvicoltore	20	6	30

b) Praticanti (art. 33 LFP) (allegato n. 9)

Per le professioni di cuoco, cuoco in dietetica, cuoco per la dieta, impiegato in logistica, muratore, meccanici d'automobili VL, le rispettive Associazioni, in collaborazione con la Divisione della formazione professionale, hanno organizzato i corsi di preparazione all'esame finale di tirocinio.

In parecchie altre professioni i candidati si sono annunciati individualmente e hanno poi sostenuto gli esami dopo aver seguito parzialmente i corsi scolastici con gli apprendisti.

In totale si sono presentati 144 candidati; 127 hanno superato l'esame e ottenuto l'attestato federale di capacità (tasso di promozione 88.1%).

c) Ripetenti

	<i>candidati</i>	<i>promossi</i>	<i>non promossi</i>
2° esame	181	117	64
3° esame	35	21	14

2.3.10 Scuole specializzate superiori

L'Ordinanza del DFE dell' 11 marzo 2005 concernente le esigenze minime per il riconoscimento dei cicli di formazione e degli studi postdiploma delle scuole specializzate superiori ha avviato una revisione del settore.

Ogni ciclo di formazione si fonda su un programma quadro d'insegnamento che gli operatori della formazione sviluppano insieme alle organizzazioni del mondo del lavoro. L'UFFT approva i programmi quadro d'insegnamento su richiesta della Commissione federale per le scuole specializzate superiori. I programmi quadro disciplinano vari aspetti, tra cui il profilo professionale, le competenze che devono essere acquisite, i titoli rilasciati, i campi di formazione e il numero di lezioni prescritte per ciascuno di essi. Hanno lo scopo di posizionare meglio le scuole specializzate superiori e contribuiscono inoltre ad armonizzare per quanto possibile le qualifiche offerte con il fabbisogno dell'economia e del mercato del lavoro.

La Commissione federale per le scuole specializzate superiori si pronuncia in merito ai programmi quadro d'insegnamento. Su questa base esamina in seguito le domande di riconoscimento federale di cicli di formazione e studi postdiploma. Inoltre verifica periodicamente se sono state rispettate le condizioni poste per il riconoscimento, anche successivamente all'approvazione di un ciclo di formazione.

Le Scuole specializzate superiori sono chiamate ad aggiornare i loro piani di formazione e avviare una nuova procedura di riconoscimento federale entro 5 anni dall'entrata in vigore del piano quadro del settore. Per il settore artistico, il piano quadro è stato approvato nel 2009, per il settore industriale e artigianale, il piano quadro è in consultazione e dovrebbero entrare in vigore nel 2010.

Scuola specializzata superiore di tecnica dell'edilizia e dell'impiantistica (allegato n. 10)

Sezione edilizia

La STE secondo il modello a tempo pieno (TP) è in procinto di chinarsi sulla nuova ordinanza e quindi sulla conformità del piano studi. Nel contempo si cerca la collaborazione con il mondo del lavoro per sempre rimanere aggiornati e pronti a mandare sui cantieri tecnici preparati.

Professione	Allievi 2008-2009	Allievi 2009-2010	Variazione
Tecnici dell'edilizia	50	46	-4

Sezione impiantistica

La STI, organizzata secondo il modello parallelo (PAP), ha mirato all'ottimizzazione dei programmi di studio. Quest'anno si parte con un primo anno, quindi per ora con cadenza biennale.

Professione	Allievi 2008-2009	Allievi 2009-2010	Variazione
Tecnici dell'impiantistica	7 (II anno)	24 (I+III anno)	-17

Sezione chimica – biologia

La STCB secondo il modello PAP si trova al terzo anno di formazione. L'interesse è sempre molto alto, e un solo allievo non ha superato il secondo anno di formazione. Questo sta a significare il grande impegno di studenti, docenti e ispiratori della Scuola che lavorano per la buona riuscita della formazione.

Professione	allievi 2008-2009	allievi 2009-2010	Variazione
Tecnici della chimica-biologia	15 (III anno)	-	-15

Scuola specializzata superiore di tecnica di arte applicata (SSSAA)

L'anno scolastico 2008-2009 è il terzo anno che parte la formazione con tre indirizzi: Grafica digitale Web o Computer animation e Technical Industrial Design.

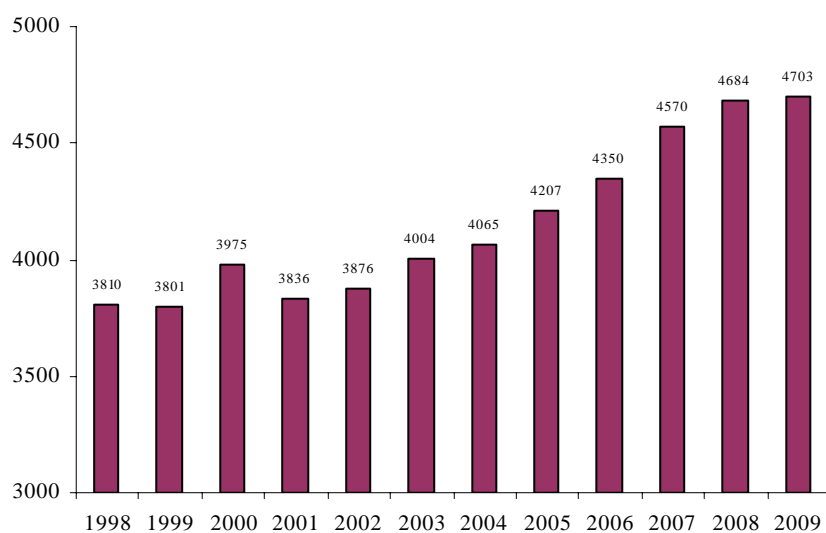
Professione	allievi 2008-2009	allievi 2009-2010	Variazione
Grafica digitale Web Grafica digitale Computer animation Technical Industrial Design	22	30	+8

Allegati al rendiconto dell'Ufficio della formazione industriale, agraria, artigianale e artistica
Allegato 1 Variazioni significative dei contratti di tirocinio omologati negli anni 2008/2009

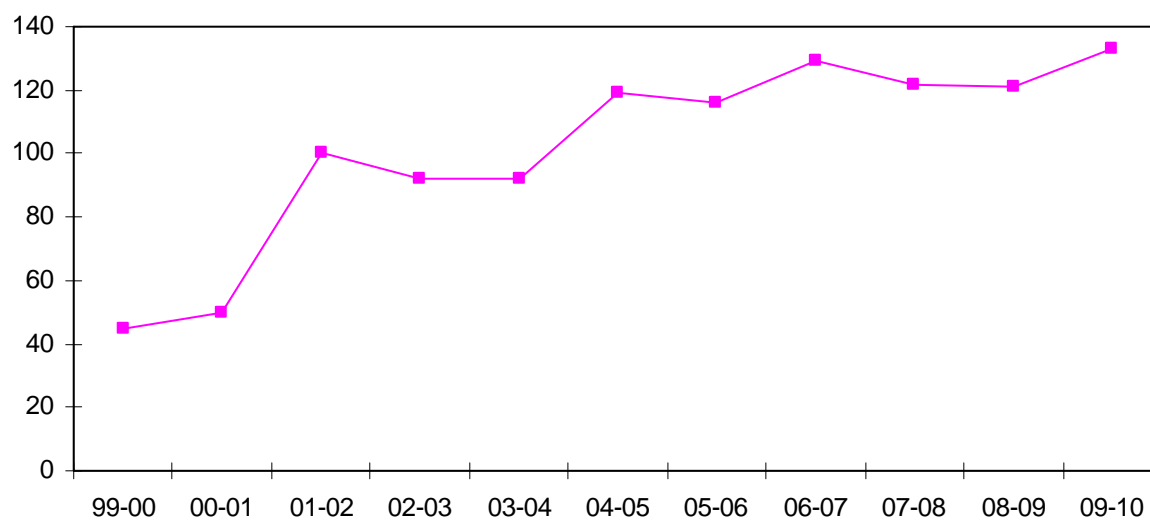
<i>professione</i>	<i>variazione</i>	<i>2008</i>	<i>2009</i>
addetto del pneumatico	+5	1	6
carpentieri	+8	9	17
cuoco	-6	70	64
cuoco in dietetica	+3	8	11
selvicoltore	+3	18	21
disegnatore del genio civile	+15	28	43
disegnatore di arredamenti	+5	15	20
disegnatore edile	-30	60	30
elettricista di montaggio	+11	19	30
elettronico multimediale	-5	43	38
giardiniere (paesaggismo)	+4	51	55
impiegato di ristorazione	-4	16	12
impiegato in logistica	-5	40	35
installatore d'impianti sanitari	+22	32	54
installatore elettricista	-13	125	112
meccatronico d'automobili	+7	7	14
macellaio-salumiere	+5	10	15
meccanico di manutenzione per automobili	+22	56	78
muratore (soprastruttura)	+3	67	70
ottico	-2	9	7
parrucchieri	-7	63	56
piastrellisti	-4	20	16
pittore	+7	47	54

Allegato 2 Evoluzione dei contratti di tirocinio in vigore nell'ultimo decennio

	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
effettivi	3801	3975	3836	3876	4004	4065	4207	4350	4570	4684	4703



Allegato 3 Evoluzione degli effettivi nella Scuola agraria cantonale negli ultimi 8 anni nelle professioni di: agricoltore, orticoltore, cantiniere, selvicoltore e viticoltore



Nota: a partire dall'anno scolastico 2000/2001 sono compresi anche i giovani in formazione empirica, a partire dall'anno 2001/2002 anche i selvicoltori e dall'anno 2004/2005 i viticoltori.

Effettivi anno scolastico 2009/2010 nelle professioni di agricoltore, viticoltore, cantiniere (vecchie basi legali), campo professionale agricoltura formazione triennale AFC (nuova OF, classi iniziali); addetto attività agricole formazione biennale CFP (nuova OF, classi iniziali); custode di cavalli formazione biennale CFP; selvicoltore, formazione empirica settore giardinaggio :

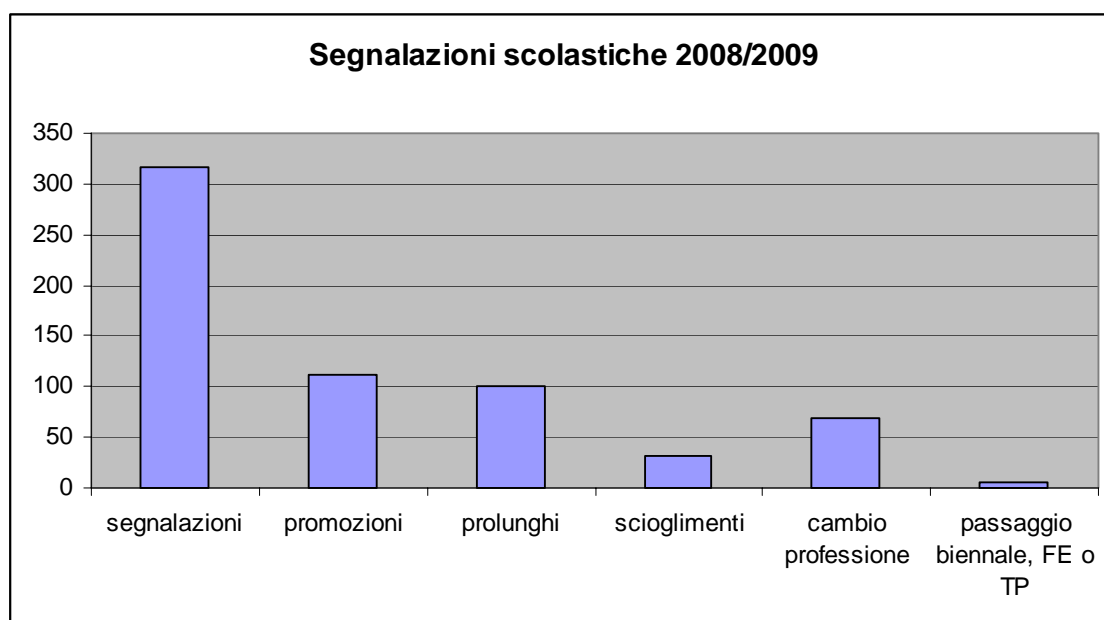
	<u>allievi</u>
corso agricolo semestrale	11
2° corso professionale agricoltori	5
2°/3° corso professionale viticoltori	8
2°/3° corso professionale cantinieri	7
1° corso campo professionale agricoltura AFC	17
1° corso addetto attività agricole CFP	3
1° corso custode di cavalli CFP	2
1° corso professionale selvicoltore	20
2° corso professionale selvicoltore	17
3° corso professionale selvicoltore	23
1° anno formazione empirica sett. giardinaggio	8
2° anno formazione empirica sett. giardinaggio	3
2° anno prolungato o TP formazione empirico settore giardinaggio	9
Totale	133

Allegato 4 Studenti del liceo artistico ripartiti per anno: settembre 2009

anno	maschi	femmine	totale
1	6	15	21
2	5	16	21
3	1	20	21
4	6	14	20
totale	18	65	83

Allegato 5 Segnalazioni scolastiche ed esiti alla fine dell'anno scolastico 2008/2009 nelle scuole

Sede	Segnalazioni	Promozioni	Prolunghi	Scioglimenti	Cambio prof.	Passaggio a TP/FE/ biennale
SPAI Bellinzona	67	34	19	13	--	1
SPAI Biasca	50	26	14	3	5	2
SPAI Locarno	14	6	6	1	--	1
SPAI Mendrisio	64	19	29	8	8	--
SPAI Trevano	47	27	14	5	--	1
SAM Bellinzona	24	--	3	--	21	--
SAMS Biasca	--	--	--	--	--	--
SAMS Viganello	3	--	3	--	--	--
SAM Trevano	8	--	8	--	--	--
CSIA	40	--	5	1	34	--
Albergo Scuola	--	--	--	--	--	--
Totale	317	112	101	31	68	5



Allegato 6 Scioglimento dei contratti di tirocinio e motivi

Periodo di prova	92
consensuale	630
motivi gravi	2
motivi d'ufficio	8
unilaterale	57
totale	789

Allegato 7 Tabella riassuntiva degli esami finali di tirocinio

Professione	Cand.	Prom.		Non. Prom.		Insufficienze					
						Lav. pr.		Con. prof.		Cult. g.	
		N.	%	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%
addetto alla logistica	1	1	100								
agricoltore	10	9	90	1	10			1	10		
addetto d'economia domestica	6	5	83	1	17	1	17				
addetto del pneumatico	5	5	100								
addetto di cucina	14	8	57	6	43	6	43	2	14		
(agente tecnico di materie sintetiche)	1	1	100								
aiuto metalcostruttore CFP	6	4	67	2	33	2	33				
assistente di manutenzione per automobili CFP	15	14	93	1	7	1	7				
(cantiniere)	2	2	100							2	100
carpentiere	8	8	100					1	13		
conducente d'autocarri	4	4	100								
costruttore (E)	10	10	100					6	60		
costruttore delle vie di traffico-costruttore stradale	7	4	57	3	43	3	43	2	29		
costruttore di impianti di ventilazione	2	2	100								
costruttore nautico	1	1	100								
creatrice d'abbigliamento	45	43	96	2	4	1	2	15	33	1	2
creatore di tessuti B-stampa	10	10	100								
cuoco	91	73	80	18	20	18	20	28	31		
cuoco in dietetica	15	13	87	2	13	2	13	3	20		
cucitrice per arredamenti interni	1	1	100					1	100		
decoratore-espositore	9	9	100					4	44		
decoratore d'interni (imbottitura)	1	1	100								
disegnatore del genio civile	32	23	72	9	28	9		7	22	3	9
disegnatore di arredamenti	9	9	100					2	22		
disegnatore edile	29	28	97	1	3	1	3	6	21		
disegnatore elettricista	4	4	100								
(disegnatore metalcostruttore)	4	4	100								
designer (belle arti)	15	15	100								
designer (comunicazione visiva)	16	16	100					1	6		
elettronico (E)	20	19	95	1	5	2	10	1	5	4	20
elettronico multimediale	36	21	58	15	42			15	42		
(eletttricista di montaggio)	26	20	77	6	23	6	23	16	62	1	4
(eletttricista-	5	4	80	1	20	1	20				

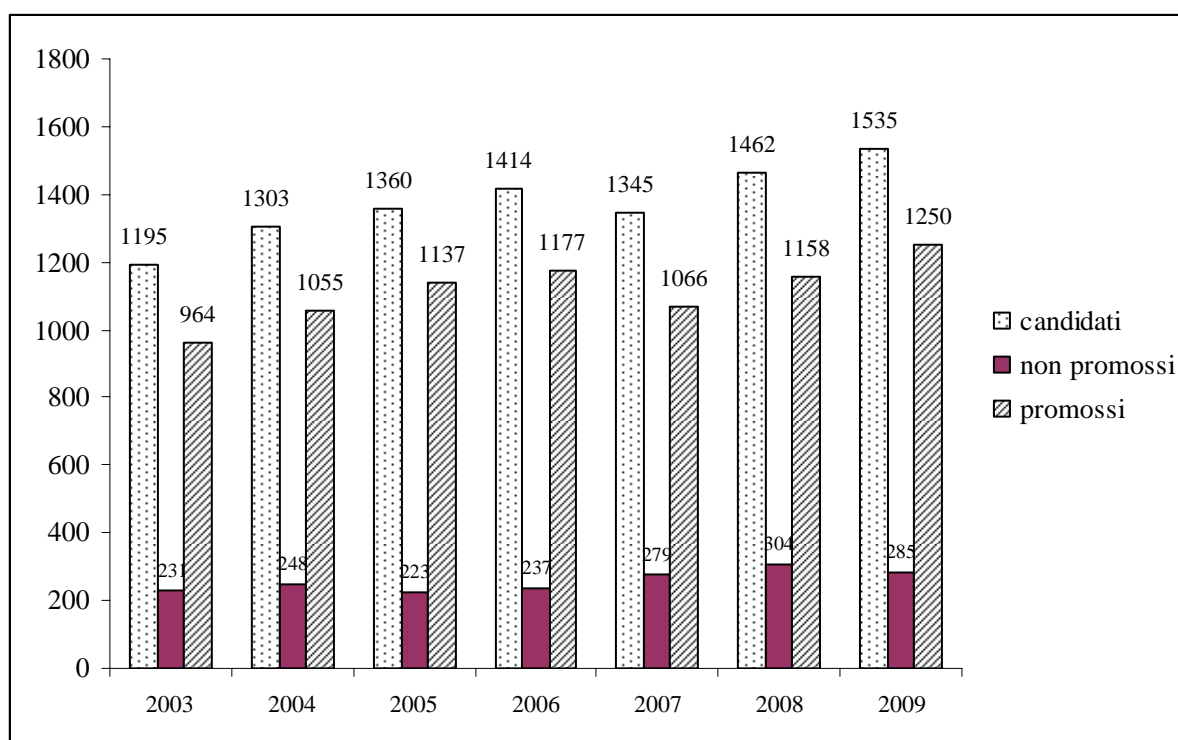
elettronico per autoveicoli)												
elettricista per reti di distribuzione	6	6	100					1	17			
falegname CFP	4	4	100									
falegname (costruzione/finestre)	13	12	92	1	8	1	8	5	38			
falegname (mobili/arredamenti interni)	5	4	80	1	20	1	20	1	20			
fiorista	5	4	80	1	20	1	20					
fotografo	2	2	100									
geomatico	6	6	100									
gessatore	10	2	20	8	80	8	80	2	20			
giardiniera (fioricoltura)	4	3	75	1	25			1	25			
giardiniera (vivaiismo)	2	1	50	1	50			1	50			
giardiniera (paesaggismo)	49	37	76	12	24	5	10	11				
grafico	6	6	100									
impiegato d'albergo	11	10	91	1	9	1	9	5	45			
impiegato d'economia domestica	28	25	89	3	11	3	11	7	25			
impiegato di ristorazione	7	7	100									
impiegato in logistica	52	52	100					10	19			
informatico-indirizzo generale	5	5	100									
informatico-sviluppo applicazioni	8	7	88	1	13	1	13					
informatico-supporto	6	5	83	1	17			1	17			
informatico-tecnica dei sistemi	12	11	92	1	8	1	8					
(laboratorista in biologia)	4	4	100									
(laboratorista in chimica)	12	12	100									
(lattoniere da carrozzeria)	11	10	91	1	9	1	9	2	18			
(lattoniere)	4	4	100					1	25			
(legatore-produzione di opuscoli)	2	1	50	1	50	1	50					
(macellaio-salumiere trasformazione della carne)	3	3	100									
(macellaio-salumiere commercio della carne)	3	3	100									
meccanico di cicli (biciclette)	1	1	100									
(meccanico d'apparecchi a motore)	6	4	67	2	33	2	33	3	50			
(meccanico di macchine agricole)	4	4	100					1	25			
(meccanico di macchine edili)	7	6	86	1	14	1	14	1	20			
meccanico di motoveicoli	5	5	100					2	40	1	25	
(meccanico d'automobili VL)	67	38	57	29	43	8	12	29	43			
(meccanico d'automobili VP)	4	4	100									
mediamatico	6	6	100									
metalcostruttore	10	9	90	1	10	1	10	2	20			
montatore di impianti di	7	6	86	1	14	1	14					

refrigerazione											
(montatore di riscaldamenti)	27	21	78	6	22	6	22	4	15		
(montatore di impianti sanitari)	67	50	75	17	25	17	25	32	48	1	2
(montatore elettricista)	97	67	69	30	31	14	14	28	29	1	1
muratore (soprastruttura)	108	72	67	36	33	36	33	23	21		
muratore (sottostruttura)	2	2	100								
(odontotecnico)	4	4	100								
operatore in automazione (G)	4	4	100					3	75		
operatore in automazione (E)	21	20	95	1	5	1	5	8	38		
operatore postpress-allest. di prodotti stampati	2	1	50	1	50			1	50		
orafo	1	1	100								
orologiaio pratico	2	1	50	1	50	1	50	1	50		
ottico	2	2	100								
panettiere-pasticciere	10	7	70	3	30	3	30	3	30		
(parrucchiere-uomo)	7	6	86	1	14	1	14				
(parrucchiere-signora)	5	3	60	2	40	2	40	2	40		
parrucchiere	38	35	92	3	8	3	8	8	21		
pasticciere-confettiere	17	17	100					5	29		
(pianofortaio)	1	1	100							1	100
piastrellista	11	10	91	1	9	1	9				
pittore	63	45	71	18	29	17	27	26	41		
pittore di scenari	4	4	100								
(pittore da insegne)	2	2	100								
(poligrafo)	4	3	75	1	25			1	25		
polimeccanico (E)	27	27	100					19	70		
polimeccanico (G)	10	10	100					5	50		
posatore di pavimenti (rivst. Tessili ed elastici)	4	3	75	1	25	1	25				
(preparatore chimico tecnico)	1	1	100								
produttore di elementi pref.	1	1	100								
prog. nella tecnica della costruzione-riscaldamento	8	6	75	2	25	2	25	3	38		
prog. nella tecnica della costruzione-ventilazione	3	2	67	1	33	1	33	1	33		
pulitore di edifici	2	2	100					2	100		
(riparatore di autoveicoli vl)	50	38	76	12	24	7	14	23	46	7	15
(riparatore di autoveicoli vp)	3	3	100					1	33		
scalpellino da laboratorio	1	1	100								
(selvicoltore)	20	14	70	6	30	4	20	2	10		
spazzacamino	1	1	100								
specialista in fotografia-fotografia	4	3	75	1	25	1	25	2	50		

specialista in fotografia-finisher	3	3	100					1	33		
tecnologo di stampa – offset a fogli	8	5	63	3	38	1	13	2	25		
tecnologo di chimica e chimica farmaceutica	2	2	100								
(telematico)	4	4	100								
tessitrice-creatrice di tessuti	2	1	50	1	50	1	50				
(verniciatore di carrozzerie)	13	13	100					1	8		
vetraio	6	6	100								
viticoltore	6	6	100								
TOTALE	1535	1250	11	285	14	210	11	407	21	15	3

Allegato 8 Tabella riassuntiva degli esami finali di tirocinio (evoluzione degli ultimi 7 anni)

	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Candidati	1195	1303	1360	1414	1345	1462	1535
Promossi	964	1055	1137	1177	1066	1158	1250
non promossi	231	248	223	237	279	304	285
non promossi (%)	19	19	16	17	21	21	



Allegato 9 Praticanti (art. 33 della LFPr) che hanno sostenuto l'esame nel 2009 nelle diverse professioni:

<i>professione</i>	<i>candidati/e</i>	<i>promossi</i>	<i>non promossi</i>
agricoltore	1	1	-
cuoco	17	12	5
cuoco in dietetica	7	5	2
falegname (costruzioni/finestre)	1	1	-
gessatore	1	1	-
giardiniere (paesaggismo)	5	4	1
impiegata d'albergo	3	3	-
impiegata d'economia domestica	21	19	2
impiegato in logistica	20	20	-
lattoniere da carrozzeria	1	1	-
legatore-produzione-opuscoli	1	1	-
montatore di impianti sanitari	23	22	1
montatore di riscaldamenti	8	5	3
montatore elettricista	1	1	-
montatore impianti refrigerazione	1	1	-
muratore (soprastruttura)	26	23	3
pasticcieri-confettieri	1	1	-
pittori	3	3	-
selvicoltore	1	1	-
vetraio	1	1	-
viticoltore	1	1	-
totale	144	127	17

Allegato 10 Diplomati di scuola specializzata superiore di tecnica (SSST)

Scuola specializzata superiore di tecnica dell'abbigliamento e della moda (STA) di Lugano

	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
candidati	18	9	14	10	13	22	24
promossi	18	9	14	9	9	22	17
non promossi	0	0	0	1	4	0	7
non promossi (%)	0	0	0	10	30	0	29

Corso postdiploma "Tecnica dei modelli, stile e collezioni" alla STA

	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
candidati	13	11	8	9	0	9	0
promossi	13	11	8	9	0	9	0
non promossi	0	0	0	0	0	0	0
non promossi (%)	0	0	0	0	0	0	0

Scuola specializzata superiore di tecnica dell'edilizia (STE) di Trevano

	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
candidati	13	25	8	17	13	15	16
promossi	12	21	7	14	13	11	13
non promossi	1	4	1	3	0	4	3
non promossi (%)	8	16	13	18	0	27	19

Scuola specializzata superiore di tecnica della chimica-biologia (STCB) di Trevano

candidati	16
promossi	16
non promossi	0
non promossi (%)	0

Scuola specializzata superiore di tecnica dell'impiantistica (STI) di Trevano

Non sono previste sessioni di esami nel 2009.

Scuola specializzata superiore di tecnica della meccanica, dell'elettrotecnica e dei processi aziendali (SSST) di Bellinzona

	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
candidati	21	26	33	32	30	23	28
promossi	19	24	31	28	27	21	27
non promossi	2	2	2	4	3	2	1
non promossi (%)	10	8	6	13	10	9	4

Scuola specializzata superiore di tecnica di arte applicata (SSSAA) di Lugano

	2008	2009
candidati	10	12
promossi	10	12
non promossi	0	0
non promossi (%)	0	0

2.4 Ufficio della formazione commerciale e dei servizi

Premessa

Le attività nell'ambito della formazione del settore commercio e servizi sono state, anche nell'anno 2009, molteplici e articolate, sia per quanto riguarda i compiti ricorrenti che per quelli a carattere straordinario.

Oltre alla gestione ordinaria della formazione in apprendistato o a tempo pieno del settore secondario nonché di quella di livello terziario non universitario ("terziario B"), vale la pena di ricordare gli obiettivi specifici che erano stati fissati per il 2009:

- l'avvio dell'importante riforma delle Scuole medie di commercio (SMC), compresa la Scuola professionale per sportivi d'élite (SPSE);
- la prima fase della procedura di riconoscimento della nuova Scuola superiore specializzata di economia (SSSE);
- l'introduzione di nuove Ordinanze federali (OF) per le professioni di libraio e di assistente (ora "gestore") dell'informazione e della documentazione (AID, ora GID);
- l'organizzazione di una nuova formazione "biennale" per assistenti d'ufficio con certificato di formazione pratica (CFP);
- il miglioramento di talune procedure e forme di comunicazione interne ed esterne all'ufficio.

Questi obiettivi sono stati in buona parte raggiunti nel corso dell'anno appena concluso, eccezion fatta per l'introduzione della nuova OF per GID, temporaneamente rinviata.

Per l'anno 2010 sono già stati definiti i nuovi obiettivi particolari dell'UFCS, ridotti nel numero ma riguardanti temi assai vasti e complessi, quali la piena realizzazione della riforma delle scuole di commercio a tempo pieno, l'asestamento della SSSE, la revisione totale dei regolamenti generali e specifici di tutte le scuole, del secondario due e del terziario, subordinate all'UFCS.

2.4.1 Quadro generale

In un anno caratterizzato da una grave crisi economica, con riflessi preoccupanti sul piano occupazionale sia a livello internazionale che locale, il settore della formazione commerciale ha mantenuto abbastanza bene le proprie posizioni: il paventato tracollo nell'offerta dei posti d'apprendistato, nel settore del commercio e del commercio al dettaglio, non si è (almeno per ora) verificato, senza per questo voler minimizzare la perdita di una cinquantina di posti di tirocinio all'inizio del ciclo formativo degli impiegati di commercio (poco meno del 15%, sui circa 350 posti offerti annualmente nel settore negli ultimissimi anni), in parte compensati da un confortante aumento nel settore della vendita (impiegati, in prevalenza, e assistenti del commercio al dettaglio), in linea con quanto già constatato lo scorso anno.

Sostanzialmente stabile è risultata pure l'offerta negli altri settori della formazione duale dell'UFCS: una quarantina all'anno, come sempre, le apprendiste "assistenti di farmacia" e pochissimi, come d'abitudine, i librai e gli AID (formazione quest'ultima che non viene neppure avviata ad ogni nuovo anno).

Come era da attendersi, l'introduzione di un nuovo tirocinio (per "assistenti d'ufficio" con CFP) in ambito commerciale, che si proponeva come particolarmente indicato per un pubblico "debole", ha confermato che, in un settore caratterizzato da una molteplicità di vie formative e con una netta predilezione, a torto o a ragione, per i percorsi considerati più "nobili"

(scuola di commercio a tempo pieno, possibilmente con MPC, apprendistato secondo la via "M", pure con MPC, la Scuola di commercio, o SCC, di Bellinzona), non poteva riscontrare che l'interesse di una piccola minoranza di utenti, precedentemente inseriti nella formazione empirica e nel tirocinio pratico.

Permangono invece molto attrattive in Ticino le scuole commerciali triennali a tempo pieno che, dalla cantonalizzazione delle ex-scuole di commercio comunali di Chiasso e Lugano (nel 1995), alla creazione ex-novo di una SMC presso il Centro professionale commerciale (CPC) di Locarno nel 1996 e, nel 2001, della SMC per sportivi d'élite (SPSE) di Tenero, subordinata al CPC di Bellinzona, non conoscono difficoltà di reclutamento di candidati al diploma di impiegato qualificato. Va però sottolineata l'altissima percentuale di insuccessi (senza dire dei numerosi abbandoni) al termine di un primo anno di SMC a "tronco comune", vissuto da molti, da qualche tempo, come una sorta di "decimo anno" non dichiarato, in alternativa ad una via liceale irrealizzabile o ad un percorso nel duale, escluso per l'oggettiva difficoltà a trovare un contratto di tirocinio o, come spesso accade nei cantoni latini, perché considerato ingiustamente poco idoneo per chi termina la scuola dell'obbligo.

Sarà da osservare e analizzare con attenzione, nel contesto della cosiddetta "transizione uno", dalla scuola media al post-obbligatorio, l'attrattività dei nuovi percorsi di formazione delle SMC (inclusa la SPSE) avviati a partire dal settembre 2010, con la prevista abolizione del primo anno a tronco comune e la realizzazione di due vie, che porteranno o all'attestato federale di capacità (AFC) di impiegato di commercio, secondo il profilo E (esteso) o allo stesso attestato accompagnato dalla maturità professionale commerciale (MPC) integrata, in base ad una riforma realizzata sul piano nazionale.

Sul fronte delle scuole superiori di grado terziario, la principale novità dell'anno è indubbiamente stata l'accorpamento in un unico istituto, la Scuola specializzata superiore di economia (SSSE), delle preesistenti Scuole specializzate superiori d'informatica di gestione (SSIG) e di economia aziendale (SSEA), quest'ultima di recente istituzione (autunno 2007), nonché del Centro di formazione per enti locali (CFEL), da quasi un decennio operativo in forma completamente indipendente.

All'interno della neocostituita SSSE occorrerà sviluppare, a partire dall'anno scolastico in corso, le migliori sinergie sul piano sia della gestione amministrativa sia dell'offerta formativa, specie nell'ambito dei numerosi corsi di formazione continua.

L'introduzione di nuovi piani quadro (PQ) di formazione sul piano nazionale comporterà una serie di sfide e nuovi compiti per le nostre scuole specializzate superiori, per la traduzione su scala locale dei piani di formazione e per l'imprescindibile revisione delle norme scolastiche specifiche.

Discorso analogo a quello della SSSE va fatto per l'altra scuola di livello terziario in ambito UFCS: la Scuola specializzata superiore alberghiera e del turismo (SSAT), con i propri percorsi formativi nel campo del turismo, dell'alberghiera e del segretariato d'albergo.

L'UFCS vigila anche su talune scuole private, parificate e riconosciute, del settore commerciale di base: la Scuola di lingue e commercio di Villa Erica di Locarno, che rilascia diplomi di impiegato qualificato e maturità professionali commerciali, e la sezione commerciale dell'Istituto Elvetico di Lugano con un ciclo triennale per l'ottenimento del diploma.

La DFP, per il tramite dell'UFCS, sviluppa, dall'anno scolastico 2006/2007, anche una particolare forma di collaborazione con le scuole di commercio biennali dell'Istituto S. Anna di Lugano, Santa Caterina di Locarno e La Commerciale di Bellinzona, per uno specifico iter formativo che conduce gli studenti di questi tre istituti privati agli esami per l'ottenimento dell'AFC di impiegato di commercio, unitamente agli apprendisti delle nostre scuole pubbliche.

2.4.2 Scuole professionali secondarie: apprendistato (SPC)

In attesa della nuova OF per impiegato di commercio (i cambiamenti nei piani di formazione verranno introdotti verosimilmente a partire dal 2012), prosegue il consolidamento delle formazioni duali nell'ambito del commercio e del commercio al dettaglio, sulla scorta dei vigenti regolamenti federali, entrati in vigore rispettivamente con l'anno scolastico 2003/2004 e 2005/2006).

Dal 2008/2009 è pure decollata la nuova formazione biennale per "assistenti d'ufficio con CFP". La prima procedura di qualificazione si terrà quindi nel 2010. Sono prevedibili difficoltà di non poco conto per i pochi giovani impegnati in questo particolare percorso formativo; per questa ragione si prevedono prolungamenti di contratto di tirocinio per taluni apprendisti che necessitano solo di più tempo per acquisire le competenze necessarie ad affrontare convenientemente gli esami finali e, in altri casi particolari, il rilascio perlomeno di attestati delle competenze pratiche acquisite.

Per la formazione degli apprendisti di commercio, si conferma quanto già espresso nei precedenti rapporti annuali: si assiste, dall'introduzione della riforma del tirocinio commerciale, ad una discutibile ripartizione delle scelte di percorso all'interno delle tre possibilità offerte (formazione secondo il profilo B = base, E = esteso, M = con maturità professionale) in relazione alle effettive capacità e propensioni dei candidati. La parte principale degli apprendisti del settore (sulle circa 300-350 unità che annualmente si accostano a questo tirocinio) si concentra nel profilo E o M (il numero delle nuove persone in formazione nel profilo M è quasi pari a quelle del profilo E). La quantità non trascurabile di insuccessi alla fine della formazione secondo il profilo E (più che in profilo M, dove convergono in genere giovani abbastanza validi e motivati) fa sorgere (da tempo) qualche fondata preoccupazione: non solo per la scelta, da parte di taluni, di un percorso troppo impegnativo (E anziché B, o magari anche una formazione "biennale" nell'ambito dell'ufficio), ma anche per la mancanza di un reale filtro scolastico al termine del secondo anno di questi tirocini triennali.

Fra le assistenti di farmacia (la terza per numero di tirocinanti in ambito UFCS) il numero non trascurabile di coloro che non hanno superato le procedure di qualificazione finali, unitamente ad alcuni casi di ripetenti, ha imposto l'organizzazione di una sessione invernale d'esame.

La prima serie di prove finali che hanno coinvolto, unitamente agli apprendisti dei nostri CPC, gli allievi delle scuole private Sant'Anna, Santa Caterina e La Commerciale (esami svolti presso i CPC di Lugano e Bellinzona) ha avuto riscontri solo parzialmente positivi: metà dei candidati non ha superato la procedura di qualificazione prevista per l'ottenimento dell'AFC secondo il profilo E. Ci si augura che la seconda serie di prove finali (nel 2010), attuate alcune misure correttive soprattutto nella fase scolastica di preparazione, possa produrre risultati più confortanti.

Nel settore della vendita i tre quarti degli apprendisti interessati optano per la formazione che sfocia nell'AFC di impiegato del commercio al dettaglio, mentre la parte restante si concentra nel "biennale" che porta al CFP di assistente del commercio al dettaglio. In questa particolare professione biennale rileviamo in genere buoni risultati finali (nelle procedure di qualificazione sin qui sperimentate, dal 2007 al 2009), a differenza di quanto si constata in generale nei percorsi formativi che sfociano nei CFP, in mancanza della formazione empirica di settore.

Non altrettanto si può dire della formazione triennale, dove nel 2009 quasi un quinto dei candidati non ha superato gli esami finali.

2.4.3 Scuole professionali secondarie: a tempo pieno (SMC)

Con l'inizio del 2009 è stato attivato un gruppo cantonale di lavoro, presieduto dal capo dell'UFCS, rappresentativo delle direzioni scolastiche interessate, delle organizzazioni del mondo del lavoro (OML) di riferimento (Sic Ticino e CC-Ti), oltre che dei docenti particolarmente impegnati nel settore, per la tanto attesa riforma nazionale delle scuole commerciali a tempo pieno (Progetto "Futuro SMC").

I compiti attribuiti a tale gruppo di lavoro comprendono: l'elaborazione del nuovo regolamento dei CPC che tenga conto della citata riforma nazionale, la proposta di nuovi modelli di formazione delle SMC cantonali (tra quelli accettati sul piano federale), che prevedano lo sviluppo di un'adeguata pratica professionale accanto all'imprescindibile formazione scolastica, ai fini del conseguimento, anche frequentando una SMC anziché un tirocinio duale, di un AFC di impiegato di commercio sostitutivo del vecchio diploma di impiegato qualificato.

I lavori sul piano nazionale, pilotati dall'UFFT in accordo con la CSFP, hanno portato all'elaborazione definitiva delle "Direttive" per tale riforma delle SMC e soprattutto al "Piano standard di formazione parte pratica e parte scolastica", documenti centrali per la messa in atto dell'importante cambiamento nei vari cantoni svizzeri.

Dopo la giornata nazionale di "lancio" della riforma nazionale delle scuole di commercio (Berna, 23 settembre 2009), sono entrati nella fase "calda" i lavori previsti sul piano cantonale, anche perché il Cantone Ticino sarà tra i primi a implementare nelle sue scuole i grandi cambiamenti prospettati, già a partire dal settembre 2010. Una proroga per l'attuazione di tale importante riforma è stata richiesta all'UFFT dal nostro Dipartimento (al pari di quanto fatto da numerosi altri Cantoni) unicamente per la situazione particolarissima della SCC di Bellinzona, istituto di livello medio-superiore, quadriennale (un unicum ormai sul piano federale), i cui allievi ottengono sino ad oggi, al termine del loro ciclo di studi, una maturità commerciale cantonale ritenuta equivalente ad un diploma di impiegato qualificato.

Le SMC (e la SPSE) dispensano invece, dopo un percorso triennale, il diploma di impiegato qualificato o, dopo una "coda" pratica di almeno 39 settimane, anche la MPC.

Le quattro SMC cantonali triennali, comprese nei CPC di Bellinzona (SPSE di Tenero), Chiasso, Locarno e Lugano, introdurranno quindi più facilmente rispetto alla SCC, ma comunque a prezzo di grandi cambiamenti "strutturali", già dall'anno scolastico 2010/2011, i nuovi percorsi formativi denominati:

"3i", percorso triennale per l'ottenimento dell'AFC secondo il profilo E di impiegato di commercio, con parti pratiche integrate;

"3+1", percorso scolastico triennale (con pratica solo parzialmente integrata) seguito da un anno in azienda, per l'ottenimento della MPC unitamente all'AFC secondo il profilo E.

Tali percorsi formativi risulteranno ben distinti su tutto l'arco del triennio di scuola, con conseguente abolizione del primo anno di commercio a "tronco comune". dell'attuale SMC e implicheranno nuovi particolari criteri d'ammissione per i quasi 500 candidati che annualmente si indirizzano (dopo la scuola dell'obbligo o come riflusso da altri percorsi avviati e interrotti anzitempo) alle SMC.

La vera "rivoluzione" delle scuole commerciali a tempo pieno consisterà nell'ampliamento e nell'affinamento delle "parti pratiche integrate", che le SMC sottoposte alla DFP del DECS stanno sperimentando, anche se in misura limitata, dall'inizio dell'attuale decennio, sulla base della complementarietà tra settimane di azienda virtuale nelle strutture di Sic Ticino e esperienze di laboratorio di sede presso i singoli istituti scolastici.

Si tratterà però, dal 2010, di orientare maggiormente verso la pratica anche l'insegnamento di numerose discipline, sin qui trattate in forma prevalentemente teorica e di riadattare la didattica dei numerosi insegnanti attivi nelle SMC. A questo proposito già si sta avviando una specifica formazione a moduli, coordinata dall'IUFFP e condotta soprattutto con il coinvolgimento di docenti con esperienza in seno ai laboratori di pratica.

Resta da vedere quale successo avranno i nuovi percorsi di formazione previsti nelle SMC cantonali, quale sarà la futura ripartizione delle scelte dei numerosi utenti sulla base dei nuovi criteri d'ammissione e, soprattutto, quale sarà infine la qualità della formazione scolastica e pratica (integrata nella formazione a scuola) impartita dalle SMC, in alternativa alle SPC, ai fini dell'ottenimento degli attestati professionali.

Resta palese il fatto che in una società fortemente terziarizzata, con un numero comunque rilevante di aziende e di posti di lavoro in ambito commerciale, nonostante gli effetti perduranti di una crisi economica di vasta portata, le scuole di commercio con la loro doppia offerta (nella forma duale e a tempo pieno) avranno ancora a lungo un importante ruolo da svolgere nell'economia della formazione e, più in generale, nel nostro contesto sociale.

2.4.4 Nuove aziende autorizzate a formare apprendisti (vedi allegato n. 1)

Nel 2009 sono state autorizzate a formare apprendisti nelle professioni del commercio, del commercio al dettaglio e delle assistenti di farmacia 195 nuove aziende: 121 nel settore commerciale, 73 nel settore della vendita; 4 nel campo della farmacia.

Nonostante la difficile situazione economica generale, possiamo constatare con soddisfazione la sostanziale "tenuta" dell'apprendistato, anche nel delicato settore del commercio e dei servizi, che resta (occorre pur sottolinearlo) un pilastro di primaria importanza in questo Cantone.

I risultati apprezzabili ottenuti sul fronte del collocamento degli apprendisti, anche nelle professioni sottoposte all'UFCS, derivano indubbiamente da una convergenza degli incentivi e degli sforzi profusi a vari livelli (si pensi agli importanti progetti federali e cantonali degli ultimi anni a sostegno dell'apprendistato); ciò che non consente comunque di sottostimare l'attività intensa e capillare, sul territorio, svolta dalle nostre ispettrici e ispettori del tirocinio. Il reperimento di un numero considerevole di nuove aziende che accettano di formare giovani apprendisti compensa in buona parte la scomparsa, per svariati motivi, di altre aziende in difficoltà.

È continuata anche nel 2009 l'esperienza, sin qui limitata al settore commerciale, della "rete di aziende di formazione" (ARAF, legata a Sic Ticino), a sostegno soprattutto di quella maggioranza di piccole e medie imprese che contraddistinguono il nostro particolare tessuto socio-economico.

2.4.5 Nuovi contratti di tirocinio (vedi allegato n. 2)

Complessivamente i nuovi contratti di tirocinio dell'UFCS nel 2009 sono 598. Il numero dei nuovi contratti nel settore commerciale è diminuito di 52 unità (da 365 a 313). Gli effetti della crisi economica si sono evidentemente fatti sentire. Si sono comunque messe in atto tutte le misure per contenere questo preoccupante fenomeno.

Nel settore della vendita il numero dei nuovi contratti è stato di 285 (45 in più rispetto all'anno scorso). Si conferma il positivo segnale di inversione di tendenza già rilevato nel 2008. In un momento di gravi difficoltà economiche non è risultato di poco conto.

Il numero dei nuovi contratti per le assistenti di farmacia, 41 (2 in più rispetto al 2008). In questo apprendistato si rileva una sostanziale stabilità.

2.4.6 Contratti in vigore (vedi allegato n. 3)

Al 31 dicembre 2009 erano in vigore nel settore commerciale 903 contratti di tirocinio (9 in più rispetto alla fine dell'anno precedente) e nella vendita 621 contratti (110 in più rispetto alla fine del 2008); i contratti delle assistenti di farmacia erano 112 (3 in meno rispetto all'anno precedente).

Il cospicuo aumento del numero di contratti nel settore del commercio al dettaglio, a fronte della leggera diminuzione (globalmente) nel commercio è motivo di parziale soddisfazione.

Occorrerà comunque vedere come si ripercuoteranno nei prossimi anni gli effetti della crisi economica nel settore terziario.

2.4.7 Vigilanza

Ispezioni nelle aziende

Il numero delle visite (1113) effettuate alle aziende (594 nel settore commerciale, 519 nel settore del commercio al dettaglio) confermano l'importanza e l'intensità dell'attività svolta da ispettrici e ispettori anche nel corso del 2009. Resta da raggiungere pienamente l'obiettivo generale di svolgere perlomeno una visita per ogni apprendista e per ogni anno di formazione. Nell'anno scolastico 2009/2010 anche nel settore delle assistenti di farmacia è stato introdotto il principio delle visite di routine grazie all'apporto di una nuova ispettrice.

Permane l'esigenza di affrontare, al di là dei problemi usuali relativi al rapporto tra persona in formazione e rappresentanti aziendali, anche problematiche comportamentali in genere.

Sotto questo punto di vista, il lavoro degli ispettori rientra in una più complessa e articolata rete che coinvolge svariati operatori.

Scioglimenti di contratti

Nel 2009 sono stati sciolti, nelle professioni che dipendono dall'UFCS, 246 contratti (33 in più rispetto all'anno precedente).

Lo studio a livello cantonale sulle cause di rotture di contratto ci fornirà elementi di riflessione più approfonditi su questo delicato tema.

Segnalazioni scolastiche (vedi allegato n. 5)

Il numero delle segnalazioni alla fine dell'anno scolastico 2008/2009 è diminuito rispetto al 2007/2008 (da 115 a 103). Occorre ricordare che le segnalazioni riguardano ormai solo il primo anno di formazione; conseguentemente si spiega la larga misura la netta diminuzione dei casi trattati negli ultimi anni. Permane il serio problema di una mancanza di filtro dal secondo all'ultimo anno di formazione, nonostante la disponibilità di alcuni datori di lavoro di trovare, d'intesa con la scuola, ragionevoli soluzioni a questo proposito (prolungo di contratto).

Tutte le segnalazioni vengono di regola evase puntualmente nei mesi di luglio e agosto, sempre alla ricerca di soluzioni adeguate e rispettose delle esigenze delle parti coinvolte.

2.4.8 Esami (vedi allegato n. 6)

Nella sessione d'esame 2009 hanno ottenuto l'attestato federale di capacità 464 giovani nelle professioni assegnate all'UFCS; si tratta dell'80.6% dei candidati agli esami. Ricontriamo quindi un aumento del numero di insuccessi rispetto all'anno precedente.

Tra i candidati privatisti, secondo l'art. 33 LFPr: che si sono presentati agli esami, 35 hanno ottenuto l'attestato federale di capacità.

Si tratta per il nostro settore di candidati formati nell'ambito dei corsi offerti, in particolare, da OML con cui da tempo si sviluppa una stretta collaborazione: SIC Ticino, SIC Sezione di Bellinzona e ECAP Ticino UNIA.

Per la prima volta agli apprendisti del settore commerciale delle nostre scuole pubbliche si sono aggiunti, in occasione degli esami finali per l'ottenimento dell'AFC, anche alcuni allievi di scuole private (Istituto Sant'Anna, Santa Caterina e La Commerciale).

2.4.9 Scuole professionali superiori

All'UFCS sono subordinate, fra le scuole di grado terziario, la SSAT e la SSSE.

Per quanto riguarda la SSAT, istituto che conta stabilmente da alcuni anni circa 250 iscritti (nelle sezioni albergheria, turismo e segretariato d'albergo, con un leggero incremento dei nuovi corsisti nelle prime due sezioni, di livello SSS), va rilevato soprattutto il fatto che, durante il 2009, sono stati approvati da parte dell'UFFT i Piani quadro federali (PQF) per le sezioni alberghiera e turistica.

Alcuni rischi che si paventavano l'anno precedente sono stati in realtà scongiurati. In particolare si temevano nuove e più restrittive condizioni d'ammissione per studenti privi di esperienza lavorativa nel settore d'impiego prescelto. La soluzione è stata trovata e regolata sulla scorta dell'art. 29, paragrafo 1 della Legge federale sulla formazione professionale (LFPr) che recita: *“L'ammissione a una formazione riconosciuta dalla Confederazione e dispensata da una scuola specializzata superiore presuppone un'esperienza professionale nel settore interessato, sempre che tale esperienza non sia integrata nel ciclo di formazione”*.

La SSAT prevede ora d'implementare i nuovi PQF nell'autunno del 2011.

Con un anno d'anticipo si prevede d'introdurre una piccola riforma anche nella sezione segretari d'albergo *“Hotelleriesuisse”*.

Probabilmente a seguito della difficile situazione economica è aumentato il numero dei giovani interessati alla SSAT. Non potendo aumentare il numero dei nuovi iscritti per motivi soprattutto di natura logistica, la direzione della scuola ha avuto l'opportunità, visto l'alto numero di candidati, di effettuare una migliore selezione in entrata.

La SSSE è stata istituita con Risoluzione del Consiglio di Stato, nel luglio del 2009, con lo scopo di riunire, anche sulla base della recente modifica della Legge cantonale sulle scuole professionali (LPr), i due percorsi formativi di "informatico di gestione" e di "economista aziendale", entrambi previsti dall'apposita OF in materia ma nel contesto delle SSS di economia.

La nuova formazione per economisti aziendali, sviluppata per ora nella forma "en emploi", all'interno di una scuola serale istituita nell'autunno del 2007 e fondata su di una Convenzione tra la federazione ticinese della Società impiegati del commercio (Sic Ticino) e la preesistente SSIG, necessita di un riconoscimento federale che, attraverso l'UFFT, potrà giungere solo alla fine del primo ciclo triennale di formazione (2007-2010), una volta verificate dall'apposita Commissione federale per le SSS tutte le condizioni previste dalla procedura di riconoscimento avviata. Va rilevato che tale scuola, inserita nel cosiddetto "terziario B", vanta una sua specifica utenza (prevalentemente titolari di AFC di impiegato di commercio con alcuni anni di esperienza lavorativa) alternativa ai candidati alla SUPSI (DSAS), in genere provvisti di maturità professionale.

L'Autorità cantonale ha reputato opportuno, con la citata risoluzione governativa, collocare nell'ambito della nascente SSS di economia anche il CFEL, istituto attivo da quasi un decennio, oltremodo radicato nel tessuto cantonale e particolarmente attivo sul fronte della formazione di politici e funzionari che operano negli enti locali.

Compito principale per la nuova direzione della SSSE, d'intesa con l'UFCS, sarà l'elaborazione di un unico regolamento cantonale per SSIG, SSEA e CFEL, confluiti ora nel nuovo "istituto mantello", oltre che, come recita l'apposita risoluzione governativa, la ricerca delle *"più ampie forme di collaborazione e sinergie, soprattutto nell'ambito dell'offerta di corsi di formazione superiore e continua, a partire dalle attuali proposte formative delle tre scuole riunite"*.

Si tratterà quindi di integrare nel modo più adeguato, sotto il profilo giuridico-amministrativo, finanziario e logistico (nel limite del possibile) le attuali scuole cui si manterrà, entro giusti limiti, un'identità e una "riconoscibilità" sin qui apprezzate (vale ovviamente più per la SSIG e per il CFEL che per la SSEA, di recente istituzione) nel territorio in cui operano da tempo con successo.

Per quanto attiene alla SSIG nell'anno scolastico 2008/2009 si è posto il problema di seguire molto da vicino la consultazione del PQ per il diploma di informatico di gestione dipl. SSS. L'associazione professionale portatrice del progetto (IG-HFWI) ha infine tenuto conto di buona parte delle osservazioni che la nostra SSIG, come le altre scuole latine dello stesso tipo, hanno formulato. L'auspicio quindi è che l'UFFT integri i principali elementi espressi (non mutare le attuali condizioni d'ammissione; integrare un'opzione formativa orientata allo sviluppo del software; mantenere simile il monte ore; calibrare le competenze da acquisire a dipendenza dell'orientamento scelto, software Development o Business Solutions) in queste prese di posizione nel PQ di settore.

Un gruppo di lavoro interno alla SSIG ha elaborato una proposta dettagliata di nuovo piano formativo modulare (con la speranza di renderlo operativo a partire dal 2010/2011). È stato pure abbozzato un nuovo regolamento di promozione ed è stato elaborato uno studio di fatti-

bilità per la progettazione di una nuova sezione “tecnica”.

All’inizio del 2009, sono stati presentati in una conferenza stampa i risultati della sperimentazione di “Open-campus” (integrazione di formazione d’aula e formazione a distanza). Ciò ha permesso di fare adeguatamente il punto delle attività di “Blended learning”.

Sono stati anche organizzati i primi esami per i diplomi cantonali di “Tecnico sistemi e reti” e di “Progettista web”. In accordo con Cisco Networking, è stato integrato nei piani di formazione della SSIG il percorso ufficiale (in inglese) che porta alla certificazione CCNA. Si seguirà verosimilmente la stessa linea, nei prossimi anni, per le certificazioni di Microsoft, Oracle e Linux Professional Institute.

Circa la SSEA, per la quale si attende il riconoscimento federale (la procedura è stata avviata all’inizio del 2009, con lettera all’UFFT e alla specifica Commissione federale delle SSS); il “dossier” richiesto verrà inoltrato alla citata commissione all’inizio del 2010.

La scuola si fonda ora su un Regolamento approvato dal Consiglio di Stato il 16 dicembre 2008 e uno specifico Piano di formazione, approvato dalla DFP, il 15 gennaio 2009.

Il Regolamento per il lavoro di diploma è pure entrato in vigore nel settembre 2009.

SSIG e SSEA contano oggi complessivamente circa 150 iscritti (con leggera diminuzione degli informatici di gestione, rispetto all’anno scolastico precedente, compensata dal progressivo incremento degli economisti aziendali). Una quarantina i diplomi rilasciati dalla SSIG nel 2009, mentre i primi diplomati SSEA li avremo solo nel 2010.

Per la prima volta nel presente rendiconto dell’UFCS confluisce pure una presentazione delle attività svolte al CFEL, trasferito alla metà del 2009 dalla precedente sede di Via dei Gaggini alla nuova sede di Via Mirasole, sempre a Bellinzona.

Il CFEL rivolge attualmente la propria attività a due settori cruciali del sistema pubblico ticinese: quello degli Enti locali e quello della Sicurezza sociale. In questi due settori il CFEL ha ormai sviluppato un’offerta formativa consolidata e qualificante, riconosciuta per il suo valore sia da coloro che ne fruiscono, sia dalle Istituzioni in cui questi ultimi operano. Nello svolgimento della sua missione, il CFEL ha promosso e continua a promuovere forme di collaborazione con vari soggetti che operano nell’ambito della formazione e dell’Amministrazione pubblica. Tra essi si ricordano, in particolare, la Sezione degli Enti locali (SEL), l’Unione dei Segretari comunali ticinesi (USCT), le strutture universitarie (USI e SUPSI), il Centro sistemi informativi (CSI), l’Istituto delle assicurazioni sociali (IAS), il centro di formazione e sviluppo (CEFOS) e l’Ufficio del tutore ufficiale. L’offerta formativa del CFEL si è articolata, durante il 2009, secondo un fitto programma comprendente:

- corsi di diploma per l’Area Enti locali:

Corso per l’ottenimento del Diploma cantonale per Quadri dirigenti

Edizione 2007/09 (400 ore-lezione, dal 07.09.07 al 05.02.09). Il corso si è concluso con l’ultima sessione finale d’esame (09-20.02.09) e tutti gli iscritti (10) hanno ottenuto il relativo diploma abilitante, ai sensi dell’art. 142 LOC e 37 RALOC, all’esercizio della carica di Segretario comunale.

Corso per l'ottenimento del Diploma cantonale di Funzionario amministrativo

Edizione 2008/09 (160 ore-lezione, incluse due sessioni d'esame ordinarie e una sessione di recupero, dal 12.09.08 al 03.06.09). Il corso ha avuto 24 adesioni iniziali e, in data 16.10.09, sono stati rilasciati 22 diplomi finali.

Edizione 2009/10 (160 ore lezione, dal 12.09.09 al 26.05.10). Al corso sono iscritte 18 persone.

- corsi di diploma per l'Area Sicurezza sociale:

Corso per l'ottenimento del Diploma cantonale di Consulente in sicurezza sociale

Edizione 2008/09 (230 ore-lezione, incluse due sessioni d'esame ordinarie, dal 16.09.08 al 29.05.09). Vi sono state 12 partecipazioni all'intero percorso formativo (8 moduli). I relativi diplomi finali sono stati consegnati nel corso della cerimonia del 16.10.09.

Edizione 2009/10 (230 ore-lezione, dall'08.09.09 al 28.05.10). Il corso è frequentato da 4 persone, a cui vanno aggiunte altre 16 unità che frequentano singoli moduli.

Programma di formazione per Tutori e Curatori privati (56 ore-lezione, suddivise in 9 moduli tematici, dal 24.04 al 17.12.09). Tale offerta formativa ha raccolto globalmente 210 adesioni.

- corsi di formazione continua Area Enti locali:

La revisione parziale della LOC (8 ore-lezione, il 23.03 e il 02.04.09, programmate in due sedi distinte: Sopraceneri e Sottoceneri). In totale vi sono state 165 partecipazioni.

Le commesse pubbliche ed i contratti negli Enti locali (2 moduli tematici di 8 ore-lezione ciascuno, il 23 e il 28.10.09). I due moduli hanno raccolto 14 adesioni.

I contributi di miglìoria (4 ore-lezione, il 12.11.09). Il numero delle iscrizioni si è attestato a 31 unità.

- offerta formativa per politici comunali:

Formazione per il Consiglio comunale

Corso "Presiedere il Consiglio comunale" (12 ore-lezione, strutturate su 2 serate, il 28.05 e il 15.06.09), con 28 partecipanti.

Formazione per il Municipio

Formazione generale per Sindaci e Municipali (36 ore-lezione, suddivise su 4 moduli tematici, dal 22.01-29.05.09).

Formazione specifica per Sindaci e Municipali (32 ore-lezione, differenziate in 4 moduli specifici, dal 05.02 al 10.06.09).

Formazione su misura per Enti locali

Formazione su misura per il Comune dell'Alto Malcantone (32 ore-lezione, a partire dal 17.12.09). In data 17.12.09 si è svolto il primo modulo denominato: "Come si tiene una riunione".

Da segnalare, nell'ambito delle attività del CFEL, anche alcune interessanti pubblicazioni quali:

- il *“Manuale per l'aggiudicazione delle commesse pubbliche”*, venduto sin qui in 267 esemplari e del quale è ancora in corso la promozione;
- il *“Compendio della pianificazione del territorio e della procedura edilizia”*, di cui è iniziata la fase di stampa e la cui tiratura è prevista in 400 esemplari;
- la *“Raccolta dei contributi di Diritto amministrativo di Adelio Scolari, apparsi nella rubrica “Sotto la lente” del quotidiano LaRegione Ticino”*, opera per la cui realizzazione si sono gettate le basi operative e finanziarie, in vista della presentazione prevista il 14 maggio 2010, in occasione del primo anniversario della morte dell'autore.

Allegati al rendiconto dell'Ufficio della formazione commerciale e dei servizi

Allegato 1 Nuove aziende di tirocinio

Settore del commercio	Bellinzonese	Maruska Giannini	14
		Simona Rota Bucilli	2
	Locarnese	Antonella Corrent	13
		Maruska Giannini	1
	Luganese	Nadia Arigoni	28
		Donatella Franchini Crivelli	22
		Maruska Giannini	23
	Mendrisiotto	Stefania Pedrini	16
		Maruska Giannini	2
			Totale
Settore della vendita	Bellinzonese	Niko Papanastasiu	5
		Paolo Croisè	19
	Locarnese e Luganese	Monica Galante	20
		Mendrisiotto e	
	Luganese	Cristina Allemann Pignotti	29
			Totale
Autorizzazioni d'ufficio	assistenti di farmacia		4
	Totale		4
Totale generale			198

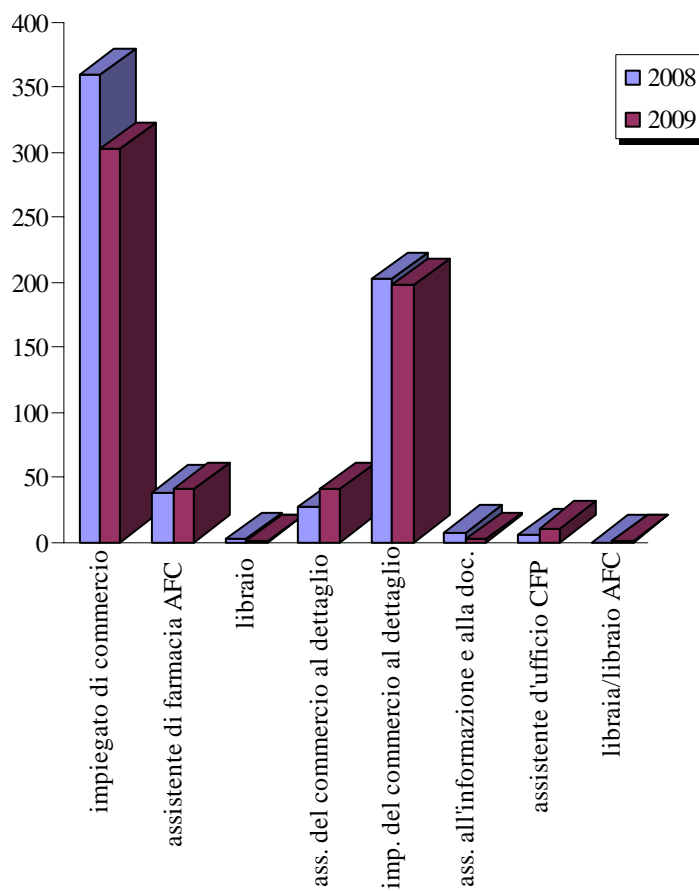
Allegato 2 Nuovi contratti di tirocinio

Nuovi contratti registrati nel 2009 (tra parentesi i dati del 2008):

224	(234)	apprendisti
374	(410)	apprendiste
598	(644)	totale

Variazioni per professione

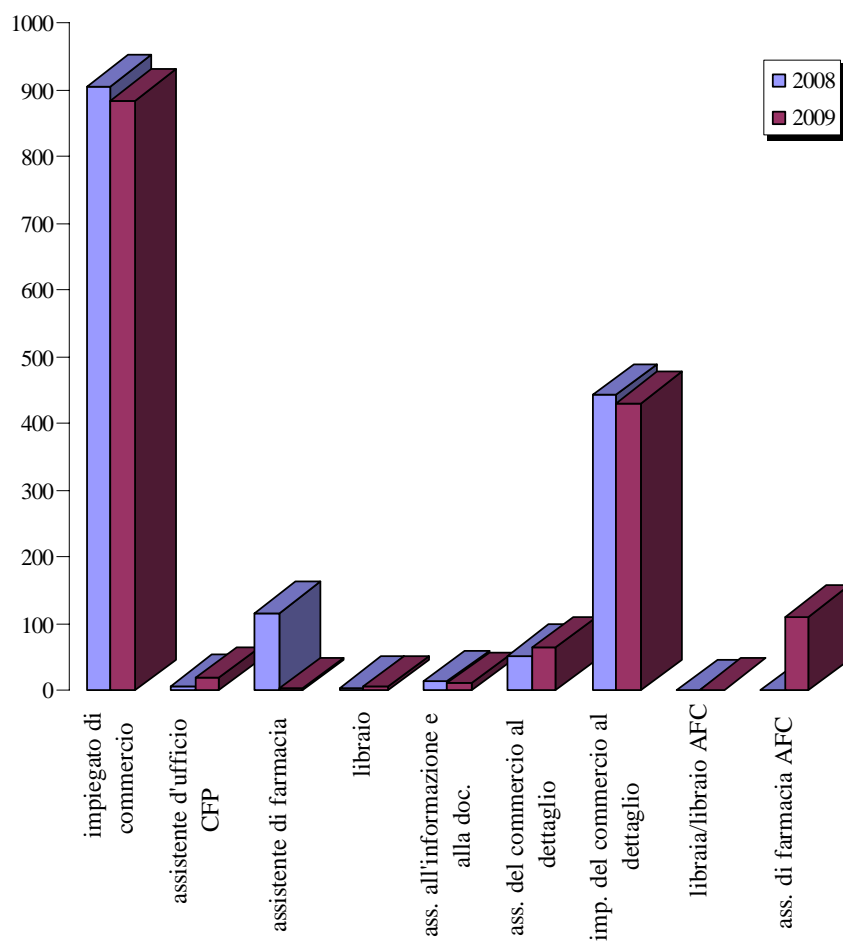
	saldo	2008	2009
impiegato di commercio	-57	359	302
assistente di farmacia AFC	+2	39	41
libraio	-2	3	1
ass. del commercio al dettaglio	+14	27	41
imp. del commercio al dettaglio	-4	202	198
ass. all'informazione e alla doc.	-5	8	3
assistente d'ufficio CFP	+5	6	11
libraia/libraio AFC	+1	0	1



Allegato 3 Evoluzione dei contratti in vigore

	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
impiegato di commercio	1158	1120	1054	967	861	873	893	906	885
impiegato d'ufficio	86	68	35	10	0	0	0	0	0
assistente d'ufficio CFP	0	0	0	0	0	0	0	6	18
imp. di vendita al minuto	202	222	264	310	239	126	3	0	0
venditore	178	168	154	145	44	0	0	0	0
assistente di farmacia	94	95	98	105	105	109	108	115	2
dirigente d'esercizio	5	0	0	0	0	0	0	0	0
libraio	1	4	2	3	2	3	4	4	5
assistente all'info. e alla doc.	12	0	0	0	0	2	3	13	10
impiegato postale	12	5	0	0	0	0	0	0	0
sportivo professionista	0	4	1	0	1	0	0	0	0
ass.del commercio al dett.	0	0	0	0	19	38	43	51	63
imp. del commercio al dett.	0	0	0	0	158	318	426	443	430
libraia/libraio AFC	0	0	0	0	0	0	0	0	1
assistente di farmacia AFC	0	0	0	0	0	0	0	0	110

Contratti in vigore



Allegato 4 Scuole professionali a tempo pieno: SMC

Allievi iscritti nelle SMC dei CPC cantonali (stato inizio anno scolastico)

SCUOLA	2008/2009	2009/2010
SMC Chiasso	187	170
SMC Lugano	471	460
SMC Locarno	392	392
SPSE Tenero	106	109
Totale SMC cantonali	1156	1131

Diplomati (impiegati qualificati) nelle SMC dei CPC cantonali

	Totale per scuole (dopo 3 anni ciclo diploma o 3 anni ciclo MPC)	
SCUOLA	fine a.s.2007/2008	fine a.s. 2008/2009
SMC Chiasso	47	47
SMC Lugano	100	90
SMC Locarno	77	83
SPSE Tenero	29	23
Totale SMC cantonali	253	243

Maturità professionali commerciali nelle SMC dei CPC cantonali

(dopo 39 settimane di stage e al termine del corso post-diploma)

	Totale per scuole (dopo stage di 39 sett. o dopo corso PD di MPC)	
SCUOLA	fine a.s. 2007/2008	Fine a.s. 2008/2009
SMC Chiasso	22	20
SMC Lugano	38	41
SMC Locarno	60	44
SPSE Tenero	14	15
Totale SMC cantonali	134	120

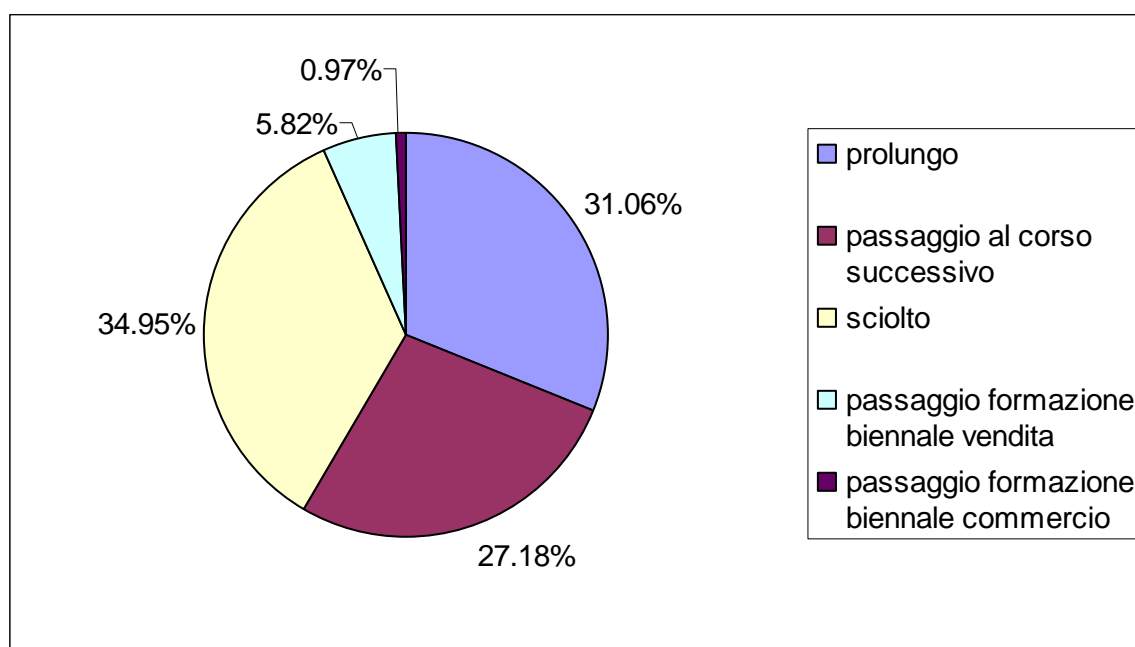
Allegato 5 Vigilanza

Segnalazioni scolastiche a fine anno scolastico 2008/2009 suddivise per sede

CPC Bellinzona	I impiegati di commercio FE	14
	I impiegati di commercio FB	3
	I imp. del commercio al dettaglio	10
	I ass. del commercio al dettaglio	1
	totale	28
CPC Chiasso	I impiegati di commercio FE	6
	I impiegati di commercio FM	1
	I imp. del commercio al dettaglio	20
	totale	27
CPC Locarno	I impiegati di commercio FE	4
	I assistente all'inf. e alla doc.	1
	I imp. del commercio al dettaglio	8
	totale	13
CPC Lugano	I impiegati di commercio FE	21
	I impiegati di commercio FM	9
	totale	30
SPAI Trevano	I assistenti di farmacia	5
	totale	5
totale generale		103

Esito delle segnalazioni

prolungo	32	31.06 %
passaggio al corso successivo	28	27.18 %
sciolto	36	34.95 %
passaggio formazione biennale vendita	6	5.82 %
passaggio formazione biennale commercio	1	0.97 %
totale	103	



Allegato 6 Esami

Esami per l'ottenimento dell'attestato federale di capacità

Ripartizione per professione	I esame	ripetenti	praticanti	totale
impiegati di commercio	250	41	33	324
librai	0	0	0	0
impiegati di vendita	0	4	0	4
impiegati del commercio al dettaglio	137	9	16	162
ass. del commercio al dettaglio	28	0	0	28
assistenti di farmacia	40	6	0	46
assistenti all'informazione e alla doc.	3	0	0	3
totale				567

Tabella riassuntiva dei risultati degli ultimi 5 anni (compresi i candidati praticanti e grigionesi)

	2009	2008	2007	2006	2005
candidati	575	581	547	529	645
promossi	464	505	471	466	593
non promossi	112	76	76	63	52
non promossi (%)	19.4	13.1	13.9	11.9	8.1

Analisi dei risultati

a) Non promossi

	totale	maschi	femmine
impiegati di commercio	63	22	41
impiegati di vendita	1	0	1
imp. del commercio al dett.	19	12	7
ass. del commercio al dett.	1	0	1
assistenti di farmacia	10	0	10

b) Praticanti

Sono stati esaminati 49 candidati suddivisi nelle seguenti professioni:

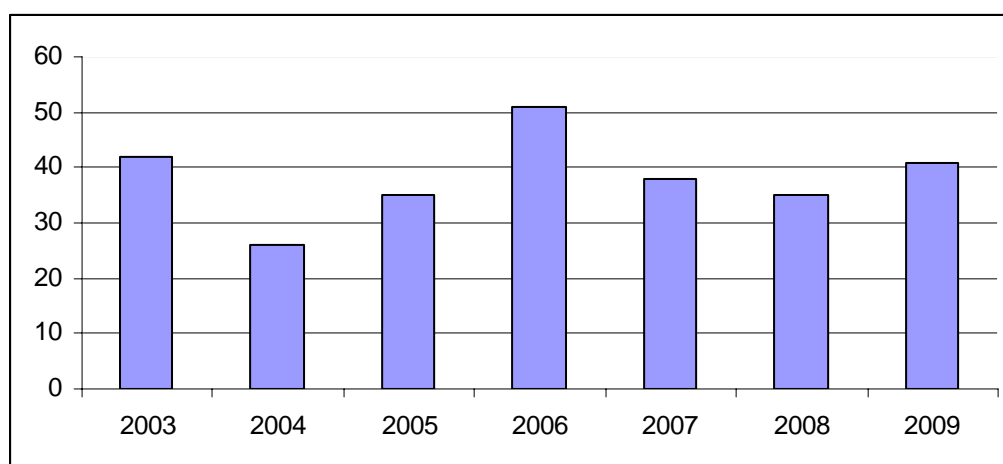
	presentati	non promossi
impiegati di commercio	33	12
imp. del commercio al dett.	16	3

c) Ripetenti

	candidati	promossi	non promossi
<u>II esame</u>			
impiegati di commercio	7	6	1
imp. comm. Dettaglio	4	3	1
ass. farmacia	1	1	0

Allegato 7 Evoluzione delle riduzioni della durata di tirocinio

2003	42
2004	26
2005	35
2006	51
2007	38
2008	35
2009	41



Nel 2009 sono registrati 41 casi di riduzione di cui:

assistenti di farmacia	5
imp. del commercio al dettaglio	8
impiegati di commercio	27
librai	0
ass. all'informazione e alla documentazione	1

Allegato 8 Scuole professionali superiori (SSSE e SSAT)

Allievi iscritti (in totale) alla SSSE (stato: inizio anno scolastico)

SEZIONE	2008/2009	2009/2010
SSIG – informatici di gestione	133	101
SSEA – economisti aziendali	26	47
Totale SSSE	159	148

Allievi iscritti (in totale) alla SSAT

SEZIONE	2008/2009	2009/2010
SSS alberghiera	110	114
SSS turismo	104	104
Segretari d'albergo	38	29
Totale SSAT	252	247

Diplomati nelle Scuole professionali superiori**SSSE -Scuola specializzata superiore di economia**

SEZIONE	nel 2008	nel 2009
SSIG – informatici di gestione	19	40
SSEA – economisti aziendali	nessuno, solo dal 2010	nessuno, solo dal 2010
Totale SSSE	19	40

SSAT – Scuola superiore alberghiera e del turismo

SEZIONE	nel 2008	nel 2009
SSS alberghiera	27	32
SSS turismo	28	34
Segretari d'albergo	11	8
Totale SSAT	66	74

2.5 Ufficio della formazione sanitaria e sociale

2.5.1 Attività e strategie

Nel 2009 l'UFSS ha realizzato per il suo settore una campagna mirata di promozione del tirocinio, attraverso l'invio di circa un migliaio di lettere agli operatori sanitari autorizzati al libero esercizio nel Cantone (medici, dentisti, veterinari, estetiste), con l'invito a voler assumere apprendisti nel proprio studio o ad aumentare il numero di persone in formazione. L'esito di tale campagna è stato positivo, in quanto in ogni professione si è potuto registrare un aumento dei contratti stipulati, di oltre una trentina nelle quattro professioni interessate dalla campagna di promozione.

Anche lo scorso anno le attività del settore sono state caratterizzate dai lavori preparatori e dalle modifiche introdotte a seguito dell'entrata in vigore delle nuove ordinanze federali per i tirocini di grado secondario II e dei piani quadro di formazione approvati dall'Ufficio federale della formazione professionale e della tecnologia per le formazioni di scuola specializzata superiore e i relativi postdiploma.

I cambiamenti hanno riguardato in particolare, per il grado secondario II, i tirocini di assistente di studio medico, di assistente dentale e di guardiano d'animali, che entreranno in vigore a partire dal 1. gennaio 2010, e, per il grado terziario non universitario, i piani quadro per le formazioni superiori di tecnico di sala operatoria (entrato in vigore nel 2009), podologo (2010) e i postdiploma in anestesia, cure intense e cure urgenti e pronto soccorso (2009).

Stanno ormai progressivamente terminando i curricula regolamentati a suo tempo dalla Croce Rossa Svizzera (CRS), sostituiti da quelli realizzati secondo i criteri fissati dalla Confederazione. Nel 2009 sono stati rilasciati gli ultimi diplomi CRS a 12 soccorritori e a 17 fisioterapista. Quest'ultima formazione, introdotta in Ticino nel 1995, viene proposta a partire dal 2006 dalla Scuola universitaria professionale della Svizzera italiana (Supsi). Con la stessa Supsi è continuato il coordinamento delle offerte di formazione continua con la Scuola specializzata superiore in cure infermieristiche, al fine di utilizzare in modo razionale le risorse umane e finanziarie a disposizione ed evitare sovrapposizioni e doppioni.

Come consuetudine anche nel 2009 sono state realizzate le inchieste volte a verificare il fabbisogno di personale nel settore delle cure e dell'assistenza. Le indagini effettuate presso i neodiplomati delle diverse scuole sociosanitarie hanno permesso di constatare come in generale tutti gli allievi hanno potuto trovare un posto di lavoro, talvolta già entro poche settimane dalla conclusione della loro formazione. Il fabbisogno di personale curante delle strutture sociosanitarie ticinesi (ospedali, case per anziani, cliniche, servizi di assistenza e cura a domicilio) risulta anche quest'anno superiore rispetto alla disponibilità di posti di formazione delle scuole sociosanitarie cantonali, che a loro volta sono condizionate dal numero dei posti di pratica messi a disposizione.

Su richiesta delle rispettive associazioni professionali o del personale che lavora nel settore sociosanitario interessato, sono state vagliate nel corso del 2009 le domande inoltrate per l'attivazione dei seguenti corsi:

a) Educatore dell'infanzia

L'Associazione ticinese degli asili nido (ATAN) ha chiesto di avviare in Ticino i corsi di formazione superiore di educatore dell'infanzia (diploma SSS) per poter disporre di personale formato in grado di assumere anche funzioni dirigenziali all'interno di un asilo nido. Le verifiche effettuate hanno permesso di constatare che il numero delle persone

interessate alla formazione, e in possesso dell'AFC di operatore socioassistenziale, non è al momento sufficiente per poter garantire l'avvio dei corsi. Si prevede di ripetere l'indagine nel corso dei prossimi anni, in modo da offrire appena possibile un curriculum che permetta di formare personale preparato in vista dell'evoluzione prospettata in questo settore.

b) Assistente di profilassi

Formazione postdiploma rivolta alle assistenti dentali in possesso dell'attestato federale di capacità, riconosciuta dall'associazione svizzera dei medici dentisti (SSO) ed offerta finora dalle scuole svizzero tedesche e da quella romanda.

La proposta di formazione è stata sottoposta per esame alla Società ticinese dei medici dentisti, all'Associazione delle igieniste dentali e all'Associazione delle assistenti dentali, ricevendo da parte loro un parere favorevole. Si conta di poter avviare il relativo corso a partire dall'autunno 2010.

c) Specialista dell'attivazione

Su richiesta del personale che lavora nell'ambito dell'animazione nelle case per anziani e dei centri diurni è stata esaminata la possibilità di avviare la formazione superiore di specialista d'attivazione, formazione specifica per il settore dell'animazione in geriatria e in psichiatria.

Scuole di questo tipo sono state aperte in Svizzera tedesca (Berna e Winterthur) e in futuro in Romandia (Ct. Vaud).

Con i responsabili del Dipartimento della sanità e della socialità e con i direttori delle case per anziani è stata valutata favorevolmente questa possibilità formativa, vista l'evoluzione dei bisogni delle persone anziane prospettate nel medio-lungo termine.

A seguito di questo responso positivo si prevede di avviare i relativi corsi in autunno 2010. I lavori di preparazione dei programmi saranno effettuati sulla base del Programma quadro approvato dalla Confederazione nel 2008.

Nel 2009 è stato pubblicato lo studio compiuto da Ombretta Faggio dell'UFSS, pubblicato sul n.1 di Dati, trimestrale dell'Ufficio di statistica del Cantone Ticino, che ha indagato sulla situazione degli ex allievi diplomati dalla Scuola infermieri dal 1993 al 2004. In generale gli interpellati si sono espressi positivamente sulla loro attività lavorativa. Solo il 4% di loro ha espresso il desiderio di voler cambiare professione, anche se molti hanno segnalato lo stress dovuto in prevalenza al carico di lavoro a turni e la difficoltà a conciliare vita familiare e lavoro.

A fine ottobre è stato firmato l'accordo di collaborazione tra Cantone Ticino e Regione Lombardia che permetterà di poter applicare il nuovo sistema di accreditamento della formazione professionale continua del settore sanitario (ECS) predisposto e finora sperimentato su alcuni eventi formativi pilota. Con la firma dell'accordo si potrà perciò entrare nella fase di riconoscimento e convenzionamento tra i partners interessati per il reciproco riconoscimento dei corsi.

La Scuola specializzata superiore medico-tecnica di Lugano ha realizzato in collaborazione con l'apposita commissione cantonale due sessioni d'esame per l'autorizzazione all'esercizio della professione di terapeuta complementare, cui hanno partecipato complessivamente 126 candidati (132 nel 2008). L'Ufficio della formazione sanitaria e sociale ha inoltre rilasciato 12 preavvisi (10 nel 2008) all'intenzione della Sezione sanitaria del Dipartimento della sanità e della socialità in merito ad altrettante istanze di esonero dall'esame di terapeuta complementa-

re, che viene accordato a quanti dispongono di un diploma sanitario di grado terziario.

Modifica piani di studio e regolamenti

Nel 2009 la Divisione della formazione professionale, rispettivamente l'Ufficio della formazione sanitaria e sociale, hanno esaminato e approvato i seguenti quattro regolamenti di formazione:

- piano di studio della Scuola specializzata superiore medico-tecnica di Lugano per la formazione di tecnico di sala operatoria;
- regolamento della Scuola specializzata per le professioni sanitarie e sociali di Canobbio per la formazione quadriennale di operatore sociosanitario, con maturità professionale sanitaria e sociale integrata;
- regolamento della Scuola specializzata per le professioni sanitarie e sociali di Canobbio per la formazione quadriennale di operatore socioassistenziale, con maturità professionale sanitaria e sociale integrata;
- regolamento della Scuola degli operatori sociali per l'ottenimento della dichiarazione di equivalenza al titolo di assistente di cura al termine del primo anno del tirocinio di operatore sociosanitario.

Numero allievi

Il numero degli allievi del settore è leggermente aumentato rispetto all'anno precedente, nonostante il passaggio di alcune formazioni nell'ambito della Scuola universitaria professionale della Svizzera italiana. Infatti, nel 2009 sono 2'170 gli allievi che frequentano una formazione nel settore sociosanitario (+ 81 allievi rispetto all'anno precedente, pari ad una crescita del 3.9%).

Equivalenza titoli esteri

L'Ufficio della formazione sanitaria e sociale ha esaminato 129 richieste (79 nel 2008) di equivalenza di titoli esteri, di cui 118 come assistente di cura, 2 come assistente geriatrico e 9 in altre professioni di diverso tipo. Al termine delle procedure sono state rilasciate 64 (46) dichiarazioni di equivalenza, di cui 58 sulla base della documentazione prodotta e 6 dopo esame effettuato dagli esperti della Scuola cantonale degli operatori sociali.

2.5.2 Nuove aziende autorizzate a formare apprendiste e revoche

Le nuove aziende autorizzate nel settore della formazione sociosanitaria sono state complessivamente 40 (27 nel 2008). Nel 2009 non sono state emanate revoche di autorizzazione a formare apprendisti (come nel 2008).

2.5.3 Nuovi contratti di tirocinio

I nuovi contratti presentati e registrati, stato al 31 dicembre 2009 (fra parentesi i dati dello scorso anno), sono:

398 (351)	contratti per apprendiste
62 (67)	contratti per apprendisti
460 (418)	totale contratti

2.5.4 Contratti in vigore

I contratti in vigore alla fine del 2009 erano 1'507 (1'034 nel 2006, 955 nel 2007, 880 nel 2006), suddivisi in:

- 977 (876 nel 2008) per apprendiste;
- 530 (158 nel 2008) per apprendisti.

2.5.5 Ispezioni nelle aziende

La vigilanza sulla formazione in azienda degli apprendisti esperita per conto della Divisione della formazione professionale da 26 ispettori e ispettrici di tirocinio (tutti a tempo parziale) ha richiesto 612 visite (570 nel 2008) per i tirocini di assistente dentale, assistente di studio veterinario, assistente di studio medico, guardiano d'animali, operatore sociosanitario e operatore socioassistenziale (le altre formazioni sono impartite in scuole professionali a tempo pieno). Gli interventi hanno permesso di trovare le giuste soluzioni a problemi legati al profitto scolastico, alla resa professionale e agli aspetti prettamente sociali.

2.5.6 Contratti di tirocinio sciolti

Nel corso dell'anno sono stati sciolti 104 (92) contratti di tirocinio, pari all'6,9% (8,9%) dei 1'507 (1'034) contratti in vigore al 31 dicembre nelle professioni attribuite all'Ufficio.

2.5.7 Esami

Agli esami finali di tirocinio hanno partecipato 285 apprendiste ed apprendisti (compresi i candidati art. 33 e grigionesi):

In dettaglio:

candidati	285
promossi	246
non promossi	39

2.5.8 Scuole professionali di grado secondario superiore

Scuola specializzata per le professioni sanitarie e sociali

Anche nel 2009 è stato manifestato un grande interesse da parte degli allievi che hanno terminato la scuola dell'obbligo e delle loro famiglie nei confronti delle diverse formazioni offerte dalla scuola. Il numero degli iscritti ha superato per la prima volta il numero dei posti a disposizione, per cui si è dovuto allestire una graduatoria dei candidati ammessi sulla base dei risultati ottenuti al termine della scuola media.

Il numero degli allievi si mantiene perciò molto elevato e l'attuale sede di Canobbio e le soluzioni esterne a Mendrisio (ex Colonia) e a Lugano (Palazzo Bettydo) pongono non pochi problemi organizzativi per la scuola e per gli allievi. Per attenuare le difficoltà logistiche dovute alla crescita della scuola è stato presentato un messaggio governativo con il quale è stato proposto l'affitto nello stabile ex Swisscom a Giubiasco degli spazi necessari per accogliere sotto uno stesso tetto la formazione di operatore sociosanitario e, in futuro, la nuova forma-

zione biennale del settore sanitario. Il messaggio governativo è stato approvato all'unanimità a fine dicembre 2009 dal Gran Consiglio ticinese.

Nel corso della primavera l'Ufficio federale della formazione professionale e della tecnologia ha rilasciato la decisione di riconoscimento del curriculum di maturità professionale sanitaria e sociale integrata alle formazioni di operatore sociosanitario e operatore socioassistenziale. Con questa decisione tutte le formazioni offerte sono ora riconosciute dalle competenti autorità federali o intercantonali.

Con il nuovo anno scolastico ha preso avvio il rivisto curriculum di operatore sociosanitario con maturità professionale federale integrata, i cui programmi sono stati adattati sulla base della nuova ordinanza federale.

La scuola ha inoltre aderito al progetto "Peer education", sostenuto dal programma europeo di cooperazione transfrontaliera e gestito in collaborazione con la Supsi, che mira ad attivare un processo orizzontale di passaggio di conoscenze e di esperienze da parte di giovani appositamente formati e ben motivati ad altri membri di pari status per età e interessi.

Scuola degli operatori sociali

I programmi per la formazione di operatore sociosanitario sono stati adeguati secondo la nuova ordinanza federale entrata in vigore all'inizio del 2009.

Il numero degli apprendisti è sostanzialmente invariato rispetto all'anno precedente (354 rispetto ai 358 dell'anno scolastico 2008/09).

2.5.9 Scuole specializzate superiori

Scuola specializzata superiore in cure infermieristiche

Nel corso del 2009 sono state avviate le procedure per il riconoscimento federale dei nuovi programmi di formazione per infermieri e soccorritori, con l'invio all'Ufficio federale della formazione professionale e della tecnologia di Berna dei relativi dossier.

La pianificazione dei corsi secondo i nuovi programmi quadro federali, entrati in vigore nel 2008, è stata man mano completata, sia per quanto riguarda gli insegnamenti a scuola sia per l'organizzazione e l'implementazione della componente LTT (training e transfer).

Nell'agosto 2009 si è così concluso l'ultimo triennio della formazione di soccorritore riconosciuta dalla Croce Rossa Svizzera, con esami superati da 12 allievi.

Ha preso avvio come previsto per la prima volta nel marzo 2009 il corso primaverile d'infermiere, richiesto con forza da parte dei datori di lavoro per ottimizzare l'utilizzo dei posti di stage e le uscite dei neodiplomati a fine formazione.

Con l'entrata in vigore nel luglio 2009 del nuovo programma quadro federale per le specializzazioni in anestesia, cure intense e cure urgenti e pronto soccorso sono iniziati i lavori per la costruzione dei relativi nuovi curriculum. La durata delle formazioni resta invariata a due anni e i corsi si svolgeranno parallelamente all'esercizio dell'attività professionale. Una parte della formazione verrà proposta in comune per le tre specializzazioni.

La scuola ha ottenuto la certificazione ISO 9001:2008 e, per il settore della formazione continua, la certificazione Eduqua.

Numero allievi dell'anno scolastico 2009/10 (fra parentesi i dati dell'anno precedente):

Formazioni di diploma	289 (286)
Formazioni post-diploma	40 (40)

Passerella per nuovo diploma/titoli esteri	<u>8 (8)</u>
Totale	337 (334)

Scuola specializzata superiore medico-tecnica di Locarno

Il numero complessivo degli allievi è leggermente aumentato rispetto all'anno precedente (212 nell'anno scolastico 2009/10; 199 nell'anno scolastico 2008/09), in particolare a seguito dell'incremento del numero di apprendisti registrato nel tirocinio di assistente di studio medico. Nel 2009 sono iniziati i lavori preparatori per i nuovi curricula di assistente di studio medico e di guardiano di animali, secondo le ordinanze di formazione che entreranno in vigore a partire dal gennaio 2010.

E' stata rivolta un'attenzione particolare alla formazione di assistente di studio medico, poiché durante i lavori preparatori è stata valutata positivamente la possibilità di offrire ai giovani non solo il curriculum di formazione professionale, a partire dalla fine della scuola dell'obbligo (15 anni rispetto ai 16 anni richiesti dal precedente regolamento federale), ma anche un curriculum con maturità professionale sanitaria e sociale integrata.

Scuola specializzata superiore medico-tecnica di Lugano

Con il 2009 è terminata la formazione di fisioterapia, aperta dalla scuola nel 1995 e che ha dato la possibilità a 141 fisioterapisti di acquisire le necessarie competenze per operare nelle strutture riabilitative in Svizzera e all'estero.

Nel contempo sono stati avviati i nuovi programmi per la formazione di tecnico di sala operatoria, per la quale si è inteso dare a livello cantonale un nuovo impulso e che ha portato a raddoppiare il numero dei nuovi allievi ammessi. Per garantire i necessari posti di preparazione pratica per questa formazione sono stati avviati i contatti con l'Ospedale universitario San Raffaele di Milano, che dovrebbero culminare con la sottoscrizione di una convenzione di collaborazione reciproca ad inizio 2010.

Da segnalare in particolare che nel 2009 sono stati consegnati i primi diplomi di aiuto massaggiatore a tre persone diversamente abili che, dopo tre anni di corso sperimentale, sono diventati professionisti apprezzati nei loro nuovi posti di lavoro.

Sono inoltre stati iniziati i lavori per la preparazione delle nuove formazioni di assistente di profilassi e di specialista d'attivazione.

Numero allievi dell'anno scolastico 2009/10 (fra parentesi i dati dell'anno precedente):

Formazioni secondarie	413 (389)
Formazioni superiori di diploma	<u>56 (77)</u>
Totale	469 (466)

Allegati al rendiconto dell'Ufficio della formazione sanitaria e sociale

Allegato 1 Scuola specializzata per le professioni sanitarie e sociali

n. allievi	2009/10	2008/09		%
Operatore sociosanitario (4 anni)	281	263	+18	+ 6.8
Operatore socioassistenziale (4 anni)	218	176	+42	+ 23.9
Curricolo di certificato (3 anni)	194	187	+ 7	+ 3.7
Maturità specializzata (quarto anno)	55	60	- 5	- 8.3
Passerella SUPSI	42	46	- 4	- 8.7
Totale	790	732	+58	+ 7.9

Allegato 2 Scuola degli operatori sociali

- a) Operatore socioassistenziale (3 anni) : 86 apprendisti, di cui 22 al I anno (44 nel 2008)
- b) Assistente di cura (1 anno) : 83 apprendisti
- c) Operatore sociosanitario (3 anni) : 155 apprendisti, di cui 60 al I anno (40 nel 2008)
- d) Corso art. 33 passerella AF/OSS : 30 allievi (20 nel 2008)

Allegato 3 Scuola specializzata superiore in cure infermieristiche

Formazioni di diploma

formazione	iscritti	superano l'esame d'amm.	allievi al I anno di formazione	totale allievi in form.	diplomi o certificati rilasciati
Infermieri					
03/04	194	150	131	320	90
04/05	201	138	94	306	75
05/06	175	147	104	316	108
06/07	164	127	74	266	75
07/08	173	129	89	271	85
08/09	151	130	93	259	67
09/10	183	153	110	289	

Scuola specializzata superiore in cure infermieristiche

Soccorritori

03/04	-	-	-	10	--
04/05	35	15	16	25	5
05/06	-	-	-	17	--
06/07	31	18	16	39	23
07/08	-	-		12	--
08/09	41	27	15	27	12
09/10	-	-	-	16	

Formazioni post-diploma e specializzazioni

Infermieri in anestesia (24 mesi)	7 allievi	(7)
Infermieri in cure intense (24 mesi)	21 allievi	(21)
Infermieri in cure urgenti (24 mesi)	12 allievi	(12)

Allegato 4 Scuola superiore medico-tecnica e Scuola medico-tecnica di Locarno

Formazioni secondarie:

- a) Assistente di studio medico : 136 apprendisti, di cui 52 al I anno (40 nel 2008)
 b) Assistente di studio veterinario : 13 apprendisti, di cui 6 al I anno (2 nel 2008)
 c) Guardiano d'animali : 8 apprendisti, di cui 4 al I anno (2 nel 2008)

Formazioni superiori (terziarie)

formazione	iscritti	superano l'esame d'amm.	allievi al I anno di formazione	totale allievi in form.	diplomi rilasciati
Tecnici in analisi biomediche					
03/04	23	12	9	24	5
04/05	25	13	12	29	7
05/06	24	11	13	30	8
06/07	20	9	9	26	5
07/08	28	9	9	25	6
08/09	22	12	12	26	6
09/10	12	11	11	29	

Formazioni superiori (terziarie)

Tecnici di radiologia medica

03/04	33	15	9	32	9
04/05	25	17	10	30	11
05/06	21	14	9	26	7
06/07	22	7	10	23	6
07/08	31	7	8	20	3
08/09	24	10	10	23	5
09/10	26	17	13	26	

Allegato 5 Scuola superiore medico-tecnica e scuola medico-tecnica di Lugano

Formazioni secondarie:

	Numero allievi
a) Assistente dentale	87
b) Maturità professionale sanitaria e sociale federale (CPQ)	17
c) Corso di base (3 semestri)	137
d) Estetiste	54
d) Massaggiatori per persone disabili	7
e) Massaggiatori	37
f) Massaggiatori medici CRS (abbr.)	18
g) Massaggiatori medici CRS (t.p.)	35
h) Corso integrativo	21

Formazioni superiori (terziarie)

formazione	iscritti	superano l'esame d'amm.	allievi al I anno di formazione	totale allievi in form.	diplomi rilasciati
Ergoterapisti					
03/04	-	-	-	15	15
04/05	61	40	12	12	-
05/06	44	40	12	23	-
06/07	-	-	-	22	11
07/08	-	-	-	11	10

Formazioni superiori (terziarie)

Fisioterapisti

03/04	69	40	18	70	14
04/05	61	40	16	65	13
05/06	71	40	21	65	14
06/07	-	-	-	43	13
07/08	-	-	-	28	11
08/09	-	-	-	17	17

Tecnici di sala operatoria

03/04	-	-	-	14	5
04/05	17	17	9	19	9
05/06	5	5	5	12	-
06/07	16	-	9	21	10
07/08	17	11	9	17	-
08/09	-	12	11	21	1
09/10	33	25	20	35	

Podologi

06/07	19	-	19	19	17
07/08				24	
08/09	27	24	21	39	17
09/10				21	

Allegato 6 Tabella riassuntiva degli esami finali di tirocinio (incl. art. 33)

Cod	Professione	Cand.	Prom.		Non prom.		Insufficienze						
			N.	%	N.	%	Lav. pr.		Con. prof.		Cult. g.		
			N.	%	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%	
18103	guardiano di animali	2	2	100	-	-	-	-	-	-	-		
82111	estetista	18	14	78	4	22	2	11	2	11			
86907	ass. studio medico	49	38	77	11	23	9	18	8	16	1	2	
86905	assistente dentale	30	27	90	3	10	2	7	6	20	2	7	
86902	ass. studio vet.	8	8	100	-	-	-	-	-	-			
86906	operatore socio-sanitario	129	110	85	19	15	17	13	3	2			
94304	operatore socio-assistenziale - AH	16	15	94	1	6	1	6	-	-			
94306	operatore socio-assistenziale - AI	33	32	97	1	3	1	3	-	-			

3. Direzione e Servizi

3.1 Servizio Lingue e stage all'estero (LSE)

Il Servizio è attivo nella promozione della mobilità internazionale e del perfezionamento delle lingue straniere dei giovani residenti in Ticino.

Secondo l'articolo 5 della "Legge cantonale sull'orientamento scolastico e professionale e sulla formazione professionale e continua", l'attività del Servizio comprende:

- la promozione e organizzazione di soggiorni all'estero con programmi propri (attraverso una rete di organizzazioni partner all'estero);
- la partecipazione attiva a programmi di scambio internazionali (che permettano a giovani del Ticino di beneficiare di soggiorni all'estero e a giovani residenti nei paesi partner di beneficiare di un'esperienza simile in Ticino).

Nel 2009 il Servizio ha operato soprattutto nei seguenti ambiti:

Scambi di stagiaire:

1. Leonardo da Vinci II (per diplomati e studenti di grado terziario), programma dell'Unione Europea - su mandato della Segreteria di Stato per l'educazione e la ricerca/SER;
2. Eurodyssée (per diplomati), programma dell'Assemblea delle Regioni d'Europa (ARE) - su mandato della Cancelleria dello Stato del Cantone Ticino;
3. Xchange (per apprendisti in formazione), programma della Comunità di lavoro delle regioni alpine (ARGE ALP) - in collaborazione con la Cancelleria dello Stato del Cantone Ticino;
4. Scambi di apprendisti all'interno della Svizzera.

Scambi di allievi delle scuole medio superiori con i dipartimenti dell'educazione rispettivamente licei in:

1. Australia (Queensland e South Australia);
2. Canada (Ontario);
3. Germania (Turingia e Baden-Württemberg).

Il Servizio LSE, in fase di riorganizzazione interna, ha operato delle scelte strategiche allo scopo di offrire, prossimamente, un numero maggiore di esperienze professionali fuori Cantone ad apprendisti, studenti e diplomati delle scuole professionali.

Il Servizio LSE ha sospeso la promozione dei soggiorni linguistici estivi e dello scambio di allievi con il Canada. Inoltre ha interrotto temporaneamente lo scambio con la Cina (Shaoxing) e con la Francia.

La riorganizzazione strategica ha portato nel 2009 ad una diminuzione degli iscritti per rapporto al 2008.

Dal totale di 220 iscritti, contro i 257 del 2008 risultano:

- gli iscritti outgoing (in uscita dal Ticino) sono stati 168 (201 nell'anno precedente);
- gli iscritti incoming (in entrata in Ticino) sono stati 52 (56 nell'anno precedente).

Nell'aprile 2009, il Servizio ha pubblicato in rete (all'indirizzo www.ti.ch/lingue-stage) le possibilità di stage all'estero (per i giovani del Ticino) e le possibilità di stage in Ticino (per giovani dall'estero, partecipanti ai programmi di scambio). La maggior visibilità a livello internazionale, grazie al sito internet, ha permesso di mantenere il numero degli iscritti incoming al livello del 2008.

Dati sulla formazione, destinazione e provenienza degli iscritti sono desumibili dalle tabelle seguenti.

Outgoing 2009 (in partenza da Ticino)

Destinazione	Formazione					Totale	%
	Scuola professionale e SCC	SM e Liceo	SSAT	Scuola Universitaria professionale	Università		
Australia	11	13			7	31	18.5%
Austria	2			1		3	1.8%
Canada	2	1			3	6	3.6%
Cina	1				1	2	1.2%
Danimarca					1	1	0.6%
Francia	2		2	1	2	7	4.2%
Germania	42	19	3	7	3	74	44.0%
Gran Bretagna	11	4	4	1	4	24	14.3%
Irlanda			1		1	2	1.2%
Italia	5					5	3.0%
Nuova Zelanda		1				1	0.6%
Spagna	1	1		1	4	7	4.2%
Stati Uniti	3				2	5	3.0%
Totale	80	39	10	11	28	168	100.0%
%	47.6%	23.3%	6.0%	6.5%	16.7%	100.0%	

Incoming 2009 (in arrivo in Ticino)

Provenienza	Formazione				Totale	%
	Scuola professionale	Liceo	Scuola Universitaria professionale	Università		
Australia		11			11	21.2%
Belgio				1	1	1.9%
Germania	11	9	2	3	25	48.1%
Italia			2		2	3.8%
Olanda				1	1	1.9%
Norvegia				1	1	1.9%
Portogallo				1	1	1.9%
Spagna	4			5	9	17.3%
Svizzera	1				1	1.9%
Totale	16	20	4	12	52	100.0%
%	28.8%	38.5%	7.7%	23.1%	100.0%	

3.2 Formazione continua (FC)

3.2.1 Servizi

Servizio "Ingegneria della formazione e accompagnamento delle azioni formative"

Le attività del Servizio FC sono organizzate in modo che i due esperti nella formazione continua siano regolarmente informati sullo stato dei lavori in corso pur prevedendo un loro diverso coinvolgimento. Anche nel 2009, oltre ad altri compiti, hanno in particolare garantito l'accompagnamento e la consulenza dei seguenti progetti.

Piattaforma informatica

Su mandato dell'Ufficio delle misure attive (UMA) della Sezione del lavoro (SL) è organizzato il rilevamento delle competenze informatiche dei disoccupati in vista di possibili proposte formative successive. Le persone che provengono dal settore commerciale seguiranno pure una verifica nelle lingue prima dello specifico rilevamento commerciale.

Nel 2009 i contenuti del rilevamento informatico sono stati rivisti in modo da aggiornarli e da diminuire la parte teorica e nozionistica a favore delle esercitazioni pratiche.

Come in passato, su indicazione dell'UMA, il compito operativo del rilevamento è assegnato alla TICER S.A., mentre il Servizio FC della DFP, con il supporto della Scuola superiore d'informatica di gestione (SSIG), assicura l'accompagnamento e la supervisione anche per quanto riguarda gli aspetti pedagogico didattici legati alle diverse scuole.

Piattaforma industriale

Nel 2009 è stato progettato e realizzato un nuovo percorso di rilevamento per le persone che provengono dal settore industriale, lo stesso coinvolge diverse OML del settore (AFRA, ASFL, UPSA, USM, ...) e permette di depistare in modo più puntuale i partecipanti in funzione delle loro conoscenze e competenze. Le prime esperienze condotte nella seconda parte del 2009 hanno dato risultati più che positivi e hanno portato l'UMA a chiedere il raddoppio delle attività.

Anche per questo progetto la DFP ha ricevuto il mandato dall'UMA, mentre l'attività è svolta in collaborazione con la Fondazione Terzo Millennio (Associazione Industrie Ticinesi), le diverse OML indicate sopra e con la Labor di Camorino. La DFP ha potuto garantire il suo accompagnamento anche grazie alla collaborazione con il Centro d'arti e mestieri (CAM) di Bellinzona.

Da sottolineare come nel 2009 la congiuntura ha provocato un forte rialzo della disoccupazione nel settore rendendo ancora più difficile il raggiungimento degli obiettivi fissati che sono, dopo il rilevamento delle competenze nel settore, il rientro nel modo del lavoro, accompagnato da misure quali stage oppure formazioni.

Piattaforma commerciale

La piattaforma per il rilevamento delle competenze delle persone provenienti dal settore commerciale nel 2009 è funzionata a pieno regime.

L'attività ordinaria ed operativa è svolta dalla SIC Ticino mentre il Servizio FC della DFP garantisce la supervisione e l'accompagnamento con la collaborazione dell'ICEC e della SSIG. L'attività di supervisione e accompagnamento è stata particolarmente intensa considerato l'alto numero di persone che seguono il percorso.

Organizzazioni del mondo del lavoro e scuole di riferimento

Nel 2009 è proseguita la buona collaborazione instaurata tra il servizio, le organizzazioni del mondo del lavoro e le scuole professionali di riferimento in modo da progettare e realizzare le diverse proposte formative, corsi collettivi, per l'ottenimento dell'Attestato federale di capacità (AFC) secondo l'art. 33 della LFPr. Di seguito alcuni esempi di nuovi corsi iniziati nel 2009 oppure in fase progettuale:

- muratore (SSIC e ECAP)
- cuoco (Gastroformazione)
- impiegato di commercio (SIC Ticino)
- impiegato del commercio al dettaglio (SIC Bellinzona)
- assistente del commercio al dettaglio (ECAP)
- impiegato in economia domestica (ED Ticino)
- impiegato della ristorazione (Hôtellerie Suisse)
- carpentiere (ASCOLETI)
- pulitore di edifici (AIPTI)
- giardiniere (Jardin Suisse CP Trevano).

Interessante segnalare che hanno inoltre preso avvio alcuni corsi in vista dell'ottenimento dell'Attestato professionale federale (APF).

- logistico (ASFL)
- diagnostico (UPSA)
- custode di immobili (OCST)
- cuoco della gastronomia (Gastroformazione)
- responsabile della ristorazione (Gastroformazione).

Nel 2009 si sono inoltre proposti o riproposti diversi corsi di preparazione agli esami di diploma cantonale

- operatore programmatore CNC (FTM)
- pizzaiolo (Gastroformazione)
- mastro incisore – mastro incastonatore (Buccellati).

L'attività di ingegneria e accompagnamento delle azioni formative varia molto in funzione dei singoli progetti e del grado di esperienza e autonomia delle diverse OML.

Servizio per le procedure di qualificazione degli adulti

Anche nel 2009 si è verificata la tendenza all'aumento dei casi, infatti ben 323 persone si sono interessate al servizio che si è occupato di registrare e di trattare i casi.

La tipologia dei casi, come negli anni precedenti, è stata variegata e alcuni interessati sono stati indirizzati ad altri servizi come l'orientamento oppure il collocamento, mentre alcuni hanno rinunciato nelle fasi successive.

Modalità di ammissione e di preparazione agli esami

Nel 2009 gli adulti che hanno affrontato gli esami per ottenere l'AFC, secondo quanto previsto dalla LFPr, sono stati 235, ottenendo un tasso di successo pari al 90,2%. È da segnalare il dato che, facendo astrazione dalle professioni di cuoco e di impiegato di commercio, il tasso di successo raggiunge il 94,4%. Circa l'85% ha potuto essere inserito in corsi collettivi organizzati appositamente per pubblici adulti con impegno formativo serale o al sabato e in colla-

borazione con le organizzazioni del mondo del lavoro (OML) di riferimento per le diverse professioni interessate.

Il rimanente 15% delle persone interessate, considerato che il numero per professione non permette di organizzare corsi collettivi, è stato inserito individualmente nelle classi di apprendisti dell'ultimo o dei due ultimi anni di tirocinio. A tal proposito la frequenza viene negoziata per permettere da una parte una buona preparazione degli esami e dall'altra assenze dal lavoro ragionevoli e sopportabili sia per gli interessati sia per le aziende in cui operano.

Professioni interessate

Per quanto riguarda i corsi collettivi di preparazione agli esami che sono stati organizzati con le scuole professionali o in collaborazione con le OML di riferimento si rinvia al capitolo precedente.

Fra le professioni che hanno originato inserimenti individuali si citano quelle di agricoltore, assistente dentale, carrozziere lattoniere, estetista, gessatore, giardiniere paesaggista, guardiano di animali, impiegato d'albergo, operatore postpress, operatore socio assistenziale, pasticciere confettiere, riparatore di autoveicoli, selvicoltore, verniciatore di carrozzerie, vetraio, viticoltore, tecnologo di stampa ecc.

Il servizio, con la Direzione della DFP, ha inoltre continuato i lavori per concretizzare la procedura vertente al rilevamento delle competenze e ai bilanci professionali così come previsto dalla legge federale (vedi inoltre la risoluzione del Consiglio di Stato sul SPQA).

3.2.2 Coordinamento della formazione continua delle scuole professionali e offerte di corsi

L'attività di coordinamento della formazione continua dei diversi Istituti scolastici può essere considerata una realtà, infatti nel 2009 hanno partecipato ai lavori i rappresentanti di 9 Istituti e le offerte promosse tramite l'opuscolo pubblicato dai Corsi per adulti prevedono diversi corsi di formazione di base e continua per adulti; infatti nel 2009 presso i diversi Centri professionali sono stati organizzati corsi per un totale di 4'161 ore lezione.

Le proposte formative caratterizzano il ruolo di centro di competenza assegnato ai diversi Istituti scolastici e contribuiscono a diffondere tale immagine presso la popolazione interessata alla formazione continua di tipo professionalizzante.

3.2.3 Consulenze

Azione di supporto al cantiere Alp Transit Gottardo Sud

Anche nel 2009 le attività del Gruppo di Pilotaggio AlpTransit sono state assai ridotte, limitandosi ad un ruolo piuttosto politico e cioè a garantire la continua presenza al tavolo, voluto dal Consiglio di Stato, di tutti gli enti coinvolti.

Nel 2010 inizieranno i lavori della tecnica ferroviaria e a quel momento si potrà valutare quali azioni formative proporre in modo da favorire il coinvolgimento della manodopera locale come è stato discusso nei diversi incontri con il Consorzio Transtec a cui è stato assegnato l'appalto di 1,4 miliardi di franchi.

Anche all'Ufficio delle misure attive della Sezione del lavoro è stato chiesto di valutare l'opportunità di riattivare l'azione del gruppo operativo per la formazione e il collocamento presso i cantieri AlpTransit in funzione dei lavori di scavo al Monte Ceneri.

Il Progetto Integrazione ha riproposto nel 2009 il torneo di calcio AlpTransit e ha cercato di dare la sua collaborazione nel sostenere le proposte di integrazione, ad un altro livello, relative alle attività della Fondazione di Diamante che gestisce lo Snack Bar dell'Infocentro.

Per quanto riguarda l'attività di coordinamento nella gestione dell'Infocentro il 2009 è stato caratterizzato dal consolidamento della collaborazione con Ticino Turismo. Una promozione più mirata e la possibilità di entrare in galleria con i lavori della tecnica ferroviaria dovrebbero permettere di rilanciare l'afflusso di visitatori al cantiere.

Partecipazione in progetti e gruppi di lavoro

Il Servizio della formazione continua ha garantito la propria collaborazione nell'ambito di diversi progetti, commissioni e gruppi di lavoro, di seguito alcuni esempi.

Gruppi di lavoro federali per la concretizzazione del processo VA

I servizi della formazione continua, anche nel 2009, hanno rinnovato il loro impegno nei gruppi di lavoro nazionali che hanno definito le procedure per la Validazione degli apprendimenti acquisiti (VA). Concretamente, in Ticino, i progetti pilota approvati dall'UFFT sono tre e attengono alle professioni di impiegato di commercio, impiegato in logistica e muratore. In attesa della generalizzazione della VA nonché della pubblicazione della nuova Guida nazionale, entrambe previste nel corso del 2010, i lavori di preparazione dei necessari documenti operativi procedono in collaborazione con le OML interessate e con i Cantoni partner di progetto. Si conta di poter certificare i primi candidati già nel 2010.

Progetti Interreg

Anche nel 2009 il servizio è stato chiamato a collaborare al Progetto Interreg VALIDO condotto da IUFFP ed ECAP.

Delegazione alla formazione per gli Enti locali

Su indicazione della DFP il servizio partecipa ai lavori della *Commissione d'esame Funzionario amministrativo degli enti locali* e della *Commissione per la formazione dei segretari comunali*.

3.3 Corsi professionali diversi

3.3.1 Certificati di capacità per esercenti (redazione: Ermanno de Marchi)

Gli iscritti all'esame finale, al termine dei corsi per l'ottenimento del certificato di capacità per gestire un esercizio pubblico, organizzati dalla GastroTicino, erano 179. L'evoluzione negli ultimi sei anni è data dalle tabelle statistiche suddivise per genere di corso (Tipo I con un corso completo di 480 ore, Tipo II con un corso ridotto di 180 ore e Legislazione per coloro che sono titolari di certificati e diplomi riconosciuti dalla DFP):

<i>Certificato Tipo I</i>	<u>2004</u>	<u>2005</u>	<u>2006</u>	<u>2007</u>	<u>2008</u>	<u>2009</u>
<u>totale candidati</u>	128	129	125	116	129	125
<u>promossi</u>	105	102	121	102	116	115
<u>non promossi</u>	23	27	4	14	13	10
<u>non promossi (%)</u>	18	21	3	12	10	8

<i>Certificato Tipo II</i>	<u>2004</u>	<u>2005</u>	<u>2006</u>	<u>2007</u>	<u>2008</u>	<u>2009</u>
<u>totale candidati</u>	44	42	31	29	39	42
<u>promossi</u>	37	38	30	25	35	41
<u>non promossi</u>	7	4	1	4	4	1
<u>non promossi (%)</u>	16	10	3	14	10	2

<i>Corso di legislazione</i>	<u>2004</u>	<u>2005</u>	<u>2006</u>	<u>2007</u>	<u>2008</u>	<u>2009</u>
<u>totale candidati</u>	16	16	8	11	10	12
<u>promossi</u>	16	16	8	11	10	12
<u>non promossi</u>	0	0	0	0	0	0
<u>non promossi (%)</u>	0	0	0	0	0	0

Coloro che hanno beneficiato, secondo l'art.18, cpv. 3, del Regolamento sulla formazione professionale degli esercenti del 3 dicembre 1996 (Rfes), dell'equivalenza delle autorizzazioni a gestire un esercizio pubblico, rilasciate da un altro Cantone (dove non è previsto un corso specifico di formazione) con una pratica acquisita in tale funzione di almeno 5 anni, sono stati 4. Inoltre sono stati riconosciuti 9 diplomi di scuola alberghiera (art. 19 della Rfes).

Prosegue da parte di GastroTicino, che per delega del DECS organizza i corsi di formazione per esercenti, la revisione degli obiettivi e dei contenuti di materia orientati a una formazione a moduli. Verosimilmente tale formazione sarà proposta a partire dal 2010.

3.4 Pretirocinio, formazione empirica, tirocinio pratico, sostegno individuale e case management

3.4.1 Pretirocinio

Pretirocinio d'integrazione

Rispetto all'anno scolastico precedente, nel 2008/09 c'è stata una leggera diminuzione (da 57 a 51; -10.5 %) di allievi che hanno frequentato il corso. Infatti, se al 1. settembre 2008 gli iscritti erano 59, 8 hanno rinunciato prima di iniziare il corso. Questa tendenza si è sostanzialmente mantenuta anche per l'anno scolastico in corso: con 59 iscritti al 1. settembre 2009 con 8 abbandoni prima dell'inizio. I giovani sono sempre suddivisi in 2 classi a Lugano e 2 classi a Bellinzona. La maggior parte degli arrivi sono avvenuti in seguito a ricongiungimenti familiari maturati da genitori che lavorano da anni nel nostro Cantone, alcuni invece sono richiedenti d'asilo provenienti principalmente dalla Somalia con prospettive di ricevere il permesso di soggiorno temporaneo "F".

Anno scolastico 2008/09 - *Situazione al 30.06.2009*

Iscrizioni effettive al 01.09.2008	51
Abbandoni nel corso dell'anno	23
Iscrizioni nel corso dell'anno	19
Numero classi a Lugano	2
Numero allievi classi Lugano	21
Numero classi a Bellinzona	2
Numero allievi classi Bellinzona	26

Non vi sono stati cambiamenti strutturali e organizzativi rilevanti: il pretirocinio d'integrazione ha continuato ad offrire le specifiche attività scolastiche, teoriche e pratiche, che lo identificano come una scuola dedicata all'accoglienza e all'integrazione di giovani non italofoni.

Con tutti gli allievi delle classi del pretirocinio di integrazione, in collaborazione con l'USI, è continuato il progetto *Ubiquitous* finalizzato al recupero della lingua italiana con un insegnamento a distanza. L'esperienza formativa si è valsa dell'uso delle nuove tecnologie, PC e telefono cellulare, partendo dal presupposto che quest'ultimo è uno strumento usato dai giovani in qualsiasi luogo e in qualsiasi momento e pertanto può essere anche utilizzato come momento di formazione.

La possibilità di accumulare esperienze tramite lo svolgimento di stage in diverse professioni (o scuole), ha permesso più consapevolezza nelle scelte, diversificando queste ultime verso professioni meno conosciute, che hanno saputo suscitare curiosità ed interesse (serigrafo, ottico, costruttore vie di traffico, ...).

L'eterogeneità della casistica del pretirocinio d'integrazione (PTI) traspare anche dal fatto che, accanto a coloro che hanno intrapreso un tirocinio in azienda, diversi hanno scelto di continuare la formazione in scuole a tempo pieno (CSIA, SAMS, SPC) o di sfruttare questo anno ponte per il perfezionamento della lingua italiana, in funzione di un percorso per il riconoscimento di una formazione acquisita nel paese di origine.

Un'ulteriore caratteristica che si sta delineando al PTI sono le ragazze in giovane età sposate, giovani che si trovano spesso in una situazione non sempre facile per quanto riguarda l'inserimento in un percorso formativo.

I valori culturali e religiosi, situazioni economiche precarie, obiettivi familiari non ancora ben definiti (maternità, eventuale rientro in patria,...) condizionano le scelte ed influiscono sulle prospettive di formazione, spingendo verso attività lavorative di ripiego senza una formazione specifica.

Pochi giovani non hanno potuto essere collocati, in genere per motivi comportamentali e caratteriali, altri hanno abbandonato mancando della necessaria motivazione. Questo vale in particolare per giovani provenienti dall'Africa, titolari di un permesso di soggiorno N o F, che hanno difficoltà ad essere progettuali per motivi prettamente culturali, legati alla realtà dei loro paesi di origine.

Un'ultima osservazione sul numero crescente di giovani stranieri adulti, oltre i 20 anni, che desiderano imparare la lingua ed usufruire di un sostegno nell'ambito dell'orientamento professionale.

Durante l'anno scolastico 2008/09 vi erano 56 iscritti, suddivisi in 5 classi.

L'accompagnamento di queste persone è utile per un processo di integrazione costruttivo; strutture quali scuola Migros o CLIC (Cooperativa Laboratorio per l'Impresa Comunitaria) rispondono solo parzialmente a queste esigenze.

Situazione alla fine del 2008/2009

Tirocinio triennale	
o quadriennale:	14 (30%)
Formazione biennale	5 (11%)
Scuola a tempo pieno:	7 (15%)
Continua Pretirocinio:	13 (28%)
Lavoro senza formazione:	2 (4%)
Non collocati per procedure d'asilo	3 (6%)
Non collocati per maternità o matrimonio	3 (6%)
<hr/>	
Totale allievi	47 (100%)

Corsi di recupero

I corsi di recupero sono stati organizzati nelle seguenti materie:

- italiano per alloggiati;

- tedesco.

Come per l'anno scolastico precedente, nel 2008/09 non sono pervenute iscrizioni per i corsi di francese, mentre vi sono state richieste per la lingua inglese, ma non si è raggiunto il numero minimo per poter formare una classe.

Si sono iscritti

- 23 allievi per i corsi di tedesco (mercoledì pomeriggio e sabato mattina);
- 24 allievi per il corso di italiano (mercoledì pomeriggio e sabato mattina).

I corsi di tedesco sono stati organizzati presso la sede del Pretirocinio di Bellinzona e al Centro Professionale di Trevano.

Quelli di italiano sono pure stati organizzati alla sede del Pretirocinio di Bellinzona per il Sopraceneri, mentre per il Sottoceneri al Centro Professionale Commerciale di Chiasso.

Pretirocinio d'orientamento

All'inizio dell'anno scolastico 2008-09, gli iscritti erano 133, mentre alla fine quelli seguiti erano 129 (4 hanno abbandonato). Di questi, 97 sono giunti ad una scelta professionale e hanno firmato un contratto di tirocinio, 9 hanno effettuato la scelta ma non hanno stipulato un contratto, 13 si sono indirizzati verso una scuola a tempo pieno, 2 si sono iscritti al Semestre di motivazione, 1 ha trovato un lavoro senza un contratto di formazione, 5 continuano il pretirocinio, per 2 il collocamento è risultato molto difficile e non si hanno informazioni.

Il numero di giovani con gravi segni di disagio sociale è ancora in aumento e il pretirocinio non riesce a risolvere tutti i problemi. Per coloro che necessitano di approfondimenti nel campo dell'orientamento professionale e di accompagnamento personale e scolastico, i risultati sono di livello rilevante (86% di collocati).

Al 31 dicembre 2009, i giovani che seguivano il corso erano 158, suddivisi in tre gruppi a Gerra Piano, tre a Bellinzona e sei a Lugano. Da sottolineare l'importante aumento rispetto allo scorso anno (+ 19%). Rispetto alle iscrizioni di inizio settembre, vi è stata qualche piccola variazione in quanto alcuni hanno abbandonato, mentre altri si sono aggiunti. Questo conferma che la struttura è "aperta", nel senso che chi, per vari motivi, scioglie il contratto di tirocinio, viene "accolto" nel pretirocinio e questo anche per evitare che in così giovane età si iscriva alla disoccupazione.

Pretirocinio di motivazione (o Semestre di motivazione)

Il pretirocinio di motivazione, o semestre di motivazione, dal 2006 è stato assunto dalla Divisione della formazione professionale. Il progetto si rivolge ai giovani tra i 16 e i 18 anni che hanno iniziato una formazione professionale (la maggioranza) o una scuola a tempo pieno e hanno interrotto il curriculum, oppure giovani rimasti inattivi dopo l'obbligatorietà scolastica. Dopo la fase di accertamento dei bisogni, l'inizio del corso per i giovani è possibile sull'arco dell'intero anno civile, con una durata limitata a sei mesi per ognuno.

Tutti i giovani della fascia di età stabilita vengono segnalati direttamente al semestre di motivazione di Bellinzona. Questo ha permesso di creare una piattaforma che favorisca l'inserimento e accorci i tempi di attesa. Oltre a ciò, vi è stata la possibilità di dirottare i gio-

vani, che non hanno le caratteristiche per il semestre di motivazione, al pretirocinio d'orientamento, per quelli fino a 16 anni.

Accanto all'attività in classe, a tempo pieno, vi è l'accompagnamento individuale agli stage, che permette di tenere "agganciati" i giovani, un giorno alla settimana, con l'obiettivo di trovare una soluzione al più presto. L'inserimento in classe avviene al momento in cui qualcuno che segue a tempo pieno viene collocato.

Le segnalazioni giunte direttamente al semestre di Motivazione nel 2009 sono state in totale 121; di cui 51 dagli Uffici regionali di Collocamento; 28 dagli Uffici Orientamento scolastico e professionale, 26 si sono auto segnalati; 10 da servizi sociali preposti (servizi sociali comunali; Ufficio del Tutore Ufficiale; Ufficio sostegno sociale e dell'inserimento, Servizio psico sociale, Progetto giovani e lavoro della Città di Lugano; Ufficio famiglie e Minori), 4 dal pretirocinio, 2 da altri istituti scolastici.

Le segnalazioni rispetto all'anno 2008 sono aumentate di 14 unità.

Il Semestre di motivazione è stato frequentato da 96 partecipanti, di cui 47 giovani a tempo pieno; di questi 17 frequentavano ancora il Semestre al 31.12.2009.

Il Semestre di motivazione – accompagnamento individuale agli stage è stato frequentato da 49 partecipanti; di questi 27 frequentavano ancora al 31.12.2009.

Al 31.12.2009 13 erano in attesa di essere inseriti in accompagnamento.

I giovani che hanno terminato il Semestre, sia in accompagnamento che a tempo pieno, sono in totale 52 (30 al tempo pieno e 22 in accompagnamento).

Di questi, 30 (58%) hanno concluso con una soluzione lavorativa e 22 (42%) senza soluzione, a causa di problemi di salute o disciplinari, oppure per abbandono (6 sono stati segnalati ai servizi sociali comunali e cantonali, in quanto attualmente non collocabili).

3.4.2 Formazione empirica e tirocinio pratico

In attesa dell'entrata in vigore di tutte le ordinanze relative ai tirocini biennali, il numero di giovani in formazione empirica è ancora importante: 121 all'inizio dell'anno scolastico 2009/10 (122 nel 2008/09), di cui 52 ragazzi e 69 ragazze (57 rispettivamente 65 nel 2008/09).

Va precisato che una parte importante riguarda la professione di addetto/a alla cura della casa con indirizzo sociosanitario: 35 (29%) all'inizio dell'anno scolastico e 33 (pari al 27%) nel 2007/08.

I giovani che, dopo la formazione empirica, seguono il tirocinio pratico attualmente sono 38 (31 nel 2008/09), di cui 23 ragazzi e 15 ragazze (25 rispettivamente 6 nel 2008/09)

La maggior parte (92 %) segue la formazione in un'azienda privata o pubblica, gli altri (8%) presso il Centro di Formazione Professionale (CFP) di Gerra Piano.

E' rimasta stabile, rispetto allo scorso anno, la percentuale di coloro che seguono la scuola a tempo pieno nel settore della sartoria presso il Centro Professionale di Biasca e la SAMS di Viganello (18%).

I settori professionali scelti dai giovani che seguono una formazione empirica sono 14, 11 per quanto concerne il tirocinio pratico.

I giovani che seguono una formazione empirica o un tirocinio pratico, di regola, frequentano la scuola nelle sedi in cui sono concentrate le stesse formazioni di tirocinio federale.

La prassi vuole che le classi siano composte di giovani che si stanno preparando nella stessa professione e, nel limite del possibile, al medesimo livello formativo (primo anno e secondo anno di formazione empirica o di tirocinio pratico).

Nel caso in cui non ci fosse un numero sufficiente di giovani per formare un gruppo strutturato come indicato sopra, viene valutata, caso per caso, la miglior soluzione. Per quanto concerne le conoscenze professionali, in modo particolare, vi sono le seguenti possibilità, indicate in ordine di priorità:

- abbinamento con professioni affini;
- formazione direttamente sul posto di lavoro;
- abbinamento con i compagni che seguono il tirocinio federale.

Per quel che riguarda le materie di cultura generale, il problema è invece di più facile soluzione, in quanto i contenuti sono simili anche per professioni diverse.

Alla fine del biennio di formazione empirica, nel 2009, il 61% dei giovani ha proseguito la formazione con il tirocinio pratico. Come negli ultimi anni, è sempre importante il numero di coloro che fanno richiesta per un prolungamento della formazione empirica, sia per migliorare le proprie competenze sia per avere in seguito maggiori possibilità per accedere al tirocinio pratico.

Nel 2009 sono stati rilasciati 62 attestati di formazione empirica e 34 di tirocinio pratico. I non promossi sono stati 3 (8 %).

3.4.3 Accompagnamento individuale

Per i giovani che seguono la formazione biennale e che incontrano particolari difficoltà, la nuova legge federale sulla formazione professionale prevede l'accompagnamento individuale.

A livello cantonale è stato elaborato un regolamento del sostegno individuale, sulla scorta delle esperienze fatte in precedenza nella formazione empirica.

Attualmente circa il 15 % degli apprendisti con contratto biennale usufruisce di questo servizio, ma, considerato che le nuove ordinanze interessavano solo alcune professioni, ritenuto che il maggior numero era legato alla vendita e che in questo settore vi sono meno giovani con difficoltà, vi è da presumere che nei prossimi anni il numero di coloro che dovranno essere accompagnati individualmente dovrebbe aumentare.

In generale, i risultati di questo servizio sono da considerare molto buoni. Infatti buona parte delle difficoltà riscontrate da questi giovani sono state superate e si è permesso il prosieguo della formazione con risultati soddisfacenti.

3.4.4 Case management nella formazione professionale

L'Ufficio federale della formazione professionale e della tecnologia (UFFT) ha lanciato un progetto, denominato Case Management, inteso, con il coinvolgimento dei Cantoni, all'individuazione dei casi a rischio all'uscita dalla scuola dell'obbligo per quel che riguarda l'inserimento in un curriculum formativo, il suo normale svolgimento e la successiva transizione nel mondo del lavoro.

Per dar seguito a questa misura, il Consiglio di Stato, con risoluzione del 19 dicembre 2007, ha approvato un progetto cantonale, elaborato con il coinvolgimento dai vari servizi dello Stato, istituzionalmente dedicati alla presa a carico di giovani in difficoltà. Con l'approvazione di questo progetto è pure stata costituita la Conferenza cantonale del Case management e del relativo segretariato, che è stata istituita con risoluzione del 14 aprile 2008 da parte della Divisione della formazione professionale.

In questo organismo sono rappresentate: la Divisione della formazione professionale, l'Ufficio dell'insegnamento medio, l'Ufficio dell'orientamento scolastico e professionale, il Servizio di sostegno pedagogico, l'Ufficio delle misure attive e la Divisione dell'azione sociale e delle famiglie.

I compiti della Conferenza sono:

1. garantire un impegno interdipartimentale e interistituzionale sul piano politico e operativo, coinvolgendo gli uffici che seguono i giovani tra i 13 e i 24 anni;
2. attuare il Case Management per la formazione professionale sulla base del concetto elaborato dallo speciale gruppo di studio;
3. definire le collaborazioni operative interistituzionali, i processi di coordinazione e di svolgimento;
4. predisporre l'assistenza continua ai giovani e verificare il buon funzionamento del sistema;
5. determinare lo strumento di individuazione del gruppo a rischio e definire i processi diagnostici.

Questo progetto è operativo nel nostro Cantone dal mese di settembre 2008 e si nota un crescente interesse da parte delle istituzioni, dei vari servizi e dei singoli. Durante lo scorso anno scolastico sono stati seguiti 10 giovani, con il coinvolgimento di due operatori, oltre naturalmente alla Conferenza con il suo segretariato.

A partire dal 1. settembre 2009 sono stati presi a carico altri 30 giovani, di cui 10 che concluderanno la scuola media nel mese di giugno 2010 e altri 20 che avrebbero potuto iniziare una formazione professionale. La scelta è stata fatta dopo aver coinvolto le istanze della scuola media, segnatamente, in particolare, i direttori, i docenti e i capi gruppo del sostegno pedagogico.

Per svolgere tale compito sono stati assunti altri 4 operatori con un'occupazione parziale (25%).

3.5 Corsi per adulti

Premessa

A partire dal rendiconto 2009 le informazioni e considerazioni riportate saranno riferite all'anno civile e non più a quello scolastico; ciò consentirà di avere una visione oggettiva della relazione tra dati statistici e dati finanziari.

3.5.1 Dati statistici e finanziari complessivi

Dopo un incoraggiante aumento sia del numero di corsi che di partecipanti nella primavera del 2009, nell'autunno si è assistito ad una flessione che ha condotto ad un risultato inferiore al 2008. Riteniamo che una delle possibili ragioni di tale diminuzione sia da ricondurre alla crisi economica, che proprio nella seconda parte dell'anno ha fatto sentire maggiormente i suoi effetti (aumento della disoccupazione, diminuzione dei consumi, il perdurare della situazione di incertezza, ecc.). Un'oculata gestione della media di allievi per classe, unita al sostanziale mantenimento sia delle entrate da tasse di iscrizione ai livelli dello scorso anno che dei contributi federali, ha comunque permesso di raggiungere l'autofinanziamento.

Complessivamente nel 2009 i corsi svolti in 43 diverse località sono stati 1'047 (-30, -2.8% rispetto al 2008) ed i partecipanti 11'669 (-434, -3.6%); le ore di partecipazione, 209'339 (-11'808, -5.3%), hanno pure registrato una diminuzione. V'è comunque da evidenziare che il 2008, con 1'077 corsi realizzati e 12'103 partecipanti, dal punto di vista puramente statistico è stato il miglior anno dall'istituzione dei Corsi per adulti nel 1963; il 2009 invece si situa di poco in terza posizione, dopo l'anno scolastico 1995/96.

Nel 2009 tutte le aree tematiche hanno subito la diminuzione di partecipanti, eccetto il leggero aumento nei corsi di lingue 'Small' e in quelli dell'area 'Cultura generale'. La riduzione delle ore di partecipazione è invece riconducibile, oltre che al numero inferiore di corsisti, alla tendenza (osservata anche a livello nazionale negli enti di formazione continua con un'offerta simile) a frequentare corsi di durata più breve rispetto al passato.

Grazie alla sostanziale tenuta delle entrate (tasse di iscrizione), da fr. 2'377'588.- a fr. 2'379'938.-, all'attenta gestione della media di allievi paganti per corso e al cambiamento del sistema di finanziamento delle attività di formazione professionale da parte della Confederazione, con la susseguente ventilazione dei contributi federali sulla base delle ore d'insegnamento erogate, anche nel 2009 l'obiettivo dell'autofinanziamento è stato raggiunto; ciò in ossequio alla risoluzione governativa n. 3050 del 21 giugno 2005.

Per comprendere pienamente i dati rilevati, va ricordato che, per favorire l'accessibilità alla formazione permanente e stimolare la partecipazione della popolazione residente in tutto il territorio cantonale, la direzione dei Corsi è attenta alla decentralizzazione geografica delle sedi. In alcuni casi il numero minimo di iscritti per lo svolgimento di un corso nelle località discoste è mantenuto inferiore rispetto ai grandi centri del Cantone, subordinando la copertura dei costi alla fruibilità delle prestazioni per la popolazione delle zone periferiche.

Osservazioni sull'andamento generale

Nelle fasi di preparazione e diffusione del programma primaverile e autunnale è stata dedicata particolare attenzione alla diversificazione dell'offerta volta ad individuare i molteplici interessi della popolazione (di cui si riferirà nel commento per genere di corso) e alla promozione mirata delle proposte.

Oltre alle attività promozionali tradizionali rappresentate dai comunicati, conferenze stampa, diffusione del programma a tutti i fuochi, interviste, ecc., è stata attuata una promozione maggiormente mirata, volta a raggiungere i potenziali interessati. In particolare, grazie all'implementazione del programma di gestione informatizzata dei corsi, è stato possibile comunicare agli ex partecipanti in anteprima e via e-mail le novità relative al genere di corsi da loro seguiti.

Per permettere la lettura del programma in luoghi frequentati da un'utenza significativa, copie dello stesso sono state inviate a tutti i Municipi, studi medici, saloni estetici, parrucchieri, centri fitness e stazioni ferroviarie (a queste ultime unicamente nel settembre 2009).

Sabato 12 e domenica 13 settembre hanno avuto luogo le 'porte aperte' dei Corsi per adulti presso la Scuola Media di Giubiasco. La presenza di una cinquantina di docenti e la possibilità di assistere a dimostrazioni ha invogliato un numero ragguardevole di persone a partecipare a questa manifestazione, integrata nel Festival nazionale della formazione continua organizzato (in Ticino) dalla Conferenza della Svizzera italiana per la formazione continua degli adulti (CFC).

V'è inoltre da rilevare che, a sostegno dell'uso dei mezzi pubblici, i Corsi per adulti hanno aderito al programma fedeltà arcobaleno (istituito dalla Comunità tariffale Ticino e Moesano), concedendo agli abbonati annuali arcobaleno uno sconto del 50% della tassa di iscrizione su una selezione di corsi legati alla tutela dell'ambiente, alla scoperta del territorio e alla promozione della salute.

L'obiettivo dell'ottenimento della certificazione eduQua è stato raggiunto nel 2008; il primo audit intermedio per il mantenimento della certificazione è stato superato nel luglio del 2009.

L'implementazione del programma di gestione informatizzato dei corsi, oltre a dare nuove ed economiche possibilità di informazione ai corsisti, ha permesso di snellire ulteriormente le procedure di redazione e stampa del programma cartaceo e di ottenere dati statistici attuali secondo criteri differenziati.

Sul fronte dei collaboratori diretti, v'è da rilevare l'inserimento di una nuova animatrice locale (a Morbio Inferiore) e di una nuova esperta di materia per la contabilità, in sostituzione di due colleghe che hanno abbandonato l'attività. Nel 2009 abbiamo potuto contare sul prezioso lavoro di 41 animatori/trici locali ed il contributo di 5 esperti di materia; i docenti coinvolti sono stati 327.

Per favorire l'aggiornamento dei docenti, è stata promossa e sostenuta anche finanziariamente la frequenza ai corsi di aggiornamento messi a programma dall'Associazione delle Università Popolari Svizzere (AUPS), dall'Istituto Universitario Federale per la Formazione Professionale (IUFPF) di Massagno e dai Centri d'esame della SUPSI. A fine marzo, in collaborazione con l'Ambasciata di Spagna di Berna si è svolta una giornata di formazione per insegnanti della lingua spagnola, cui hanno partecipato una trentina di docenti di vari ordini di scuola. A

settembre è stato organizzato un corso di aggiornamento per i docenti di contabilità (10 partecipanti). Durante l'anno scolastico 2008/09 i docenti dei Corsi per adulti che hanno svolto corsi di aggiornamento sono stati 77.

I Corsi per adulti hanno partecipato alle attività del 'Gruppo di coordinamento della formazione continua della Divisione della formazione professionale', contribuendo al continuo miglioramento del coordinamento e della presentazione delle offerte di formazione continua delle Scuole professionali inserite nel programma dei Corsi, grazie all'elaborazione di una nuova modalità di raccolta dei dati e la revisione della tempistica.

3.5.2 Sintesi attività

Tabella riassuntiva attività 2009 con variazione rispetto 2008

Corsi	Località	N. corsi	Docenti	Ore di lezione	Partecipanti	Ore di partecipazione	
						N.	%
Lingue 'Classic'	10	134	71	5'583	1'949	81'208	38.80
Contabilità	4	18	10	750	271	11'292	5.40
Lingue 'Small' letteratura, div.	14	134	61	2'517	1'360	25'260	12.05
Informatica	5	37	17	559	402	6'136	2.95
Arte e artigianato	31	288	96	3'524	2'572	31'596	15.10
Cultura generale	23	245	83	2'942	3'066	39'099	18.70
Enogastronomia	24	188	31	1'275	2'022	13'839	6.60
Su misura	2	3	2	101	27	909	0.40
Totale	43	1'047	327	17'251	11'669	209'339	100
Totale 2008	43	1'077	336	18'522	12'103	221'147	
Variazione rispetto 2008		-30 2.8% %	-9 -2.7%	-1'271 -6.9%	-434 -3.6%	-11'808 -5.3%	

Tabella riassuntiva attività 2008 con variazione rispetto 2007

Corsi	Località	N. corsi	Docenti	Ore di lezione	Partecipanti	Ore di partecipazione	
						N.	%
Lingue 'Classic'	10	157	76	6'578	2'134	89'363	40.40
Contabilità	4	19	10	797	298	12'527	5.65
Lingue 'Small' letteratura, div.	12	122	51	2'323	1'238	23'512	10.65
Informatica	7	44	22	687	545	8'550	3.85
Arte e artigianato	33	304	105	3'864	2'670	33'697	15.25
Cultura generale	23	231	80	2'768	3'002	36'847	16.65
Enogastronomia	21	200	31	1'505	2'216	16'651	7.55
Su misura	-	-	-	-	-	-	
Totale	43	1'077	336	18'522	12'103	221'147	100
Totale 2007	39	909	259	17'678	10'433	218'765	
Variazione rispetto 2007	+4 +10.2%	+168 +18.5%	+77 +29.7%	+844 +4.8%	+1670 +16%	+2'382 +1.1%	

3.5.3 Commento per genere di corso

Lingue e letteratura

I corsi di lingue e letteratura sono uno dei pilastri dell'offerta dei Cpa (51% delle ore di partecipazione). La diffusione generalizzata di competenze linguistiche acquisite nella formazione scolastica obbligatoria e post-obbligatoria, associata alla forte concorrenza di altri enti di formazione ha stimolato la ridefinizione dell'offerta di formazione. Da un lato è stata mantenuta l'offerta tradizionale di corsi di lingue (detti 'Classic', della durata di un anno scolastico e con classi di 12-24 partecipanti); dall'altro è stata perfezionata la proposta dei corsi di lingue 'Small' (corsi semestrali, per piccoli gruppi di 8-12 partecipanti), ideati per coprire un periodo dell'anno (la primavera) in cui normalmente chi desiderava frequentare un corso non aveva alcuna possibilità di farlo ai Corsi per adulti.

Al fine di dare una risposta ai nuovi bisogni di formazione, si è provveduto ad aumentare ulteriormente i corsi di conversazione (proponendo ad esempio i corsi di cucina e conversazione in lingua inglese denominati Chat & Cook, e differenziando i livelli di apprendimento), di preparazione agli esami, di letteratura, ecc.

Complessivamente nel 2009 la partecipazione ai corsi di lingue e letteratura ha registrato una leggera flessione rispetto al 2008 (da 3'372 a 3'306, -1,8%) e si è osservato uno spostamento di iscritti dai corsi 'Classic' a quelli 'Small'. La diminuzione totale di iscritti ai corsi di lingue (somma di iscritti ai corsi di lingue 'Classic' e 'Small') è stata parzialmente compensata da una maggior presenza negli altri corsi di lingue e letteratura.

Contabilità

Dopo il significativo incremento di iscritti del 2008 (+74, +34%), nel 2009 si è assistito ad una diminuzione dei partecipanti (da 298 a 271, -27), osservata soprattutto nelle località di Locarno e Chiasso.

Riguardo alla programmazione didattica del corso del 3° anno, oltre alle 4 lezioni supplementari di approfondimento (dedicate alla tassazione delle persone giuridiche e fisiche, alle assicurazioni sociali e all'IVA), è stato elaborato un CD didattico (contenente teoria, esercizi, soluzioni, modelli d'esame) in sostituzione della documentazione cartacea utilizzata in precedenza.

Agli esami per l'ottenimento del certificato cantonale di contabilità organizzati dai Corsi per adulti hanno partecipato 162 candidati provenienti anche da altre scuole pubbliche e private, di cui 137 (84.6%) hanno ottenuto il certificato (v. tabella riepilogativa p.to 3.5.4.).

Cultura generale

Questa area, oggetto di una importante revisione (nuova suddivisione tematica e ampliamento dell'offerta), ha continuato a suscitare notevole interesse da parte della popolazione; infatti sia il numero di corsi che di partecipanti ha registrato un aumento rispetto allo scorso anno (da 231 a 245, da 3'006 a 3'066). Particolare successo l'hanno ottenuto i corsi inseriti nelle sezioni 'Comunicazione', 'Conoscenza di sé' e 'Salute e Benessere'. Rispetto al passato, si conferma la tendenza all'aumento dell'interesse (soprattutto da parte del pubblico femminile) per i temi legati allo sviluppo delle potenzialità personali, alla cura del benessere fisico e psichico.

Informatica

Malgrado si siano profuse energie nel rinnovamento dell'offerta, è continuato anche nel 2009 il calo dei partecipanti (da 545 a 402, -26%), riconducibile alla sempre più diffusa competenza informatica nella popolazione e alla facilità d'uso dei nuovi prodotti.

Con una certa sorpresa, il calo di iscrizioni si è interrotto nell'autunno, periodo in cui i corsi di informatica sono stati seguiti da un numero superiore rispetto all'autunno 2008. Il 2010 ci permetterà di verificare se questo segnale indica, se non un'inversione di tendenza, almeno una stabilizzazione del numero di partecipanti.

Arte e artigianato

Similmente a quanto attuato nell'area 'Cultura generale', si è proceduto con una nuova suddivisione tematica ed ampliamento dell'offerta. In considerazione della presenza sul territorio di una forte concorrenza e della difficoltà ad individuare i nuovi bisogni di formazione, la flessione del 3,8% (da 2'670 a 2'572 corsisti) del 2009 è da ritenersi coerente con quanto osservato in altre aree tematiche. Come già verificatosi lo scorso anno scolastico, le ore di partecipazione sono diminuite, ad indicazione della tendenza generale a voler seguire dei corsi di minor durata e ad un costo inferiore.

Enogastronomia

Dal 2005 al 2008 i corsi ed i partecipanti si sono praticamente triplicati. Similmente a quanto avvenuto in altre aree tematiche, e soprattutto a partire dalla seconda parte del 2009, abbiamo riscontrato un rallentamento, manifestatosi con una diminuzione complessiva dei partecipanti (da 2'216 a 2'022) e dei corsi erogati (da 200 a 188). Considerando questi risultati prevalentemente la conseguenza della difficile situazione economica e non di una mancanza di interesse, anche nella progettazione del programma primaverile del 2010 si sono profuse molte energie nell'opera di rinnovamento delle proposte e del coinvolgimento di nuovi docenti, potenziando ulteriormente i corsi monotematici di una serata.

3.5.4 **Esami**

I Corsi per adulti permettono alle persone che hanno frequentato i corsi in alcune materie di iscriversi ad esami, segnatamente agli esami internazionali di lingue. La preparazione agli esami è seguita dal docente (prolungando le lezioni sino alla data precedente la sessione d'esame) e la procedura di iscrizione presso i centri consigliati è attuata autonomamente dagli allievi.

Per contro i Corsi per adulti organizzano direttamente ogni anno esami per l'ottenimento del certificato cantonale di contabilità a due livelli (base e approfondimento). Nella sessione organizzata nel maggio del 2009 si sono presentati 162 candidati, di cui 137 (84,6%) hanno ottenuto il certificato.

A questi esami possono iscriversi, oltre che i partecipanti ai corsi di preparazione dei Corsi per adulti, anche candidati esterni (provenienti da altre scuole pubbliche e private, o come privatisti). I certificati rilasciati a coloro che superano l'esame sono apprezzati nel mondo del lavoro e aiutano nella ricerca di un'occupazione, soprattutto in assenza di un titolo di formazione federale nel commercio, oppure, qualora lo stesso sia stato conseguito da tempo, per

dimostrare l'aggiornamento intrapreso.

I risultati del 2009 sono esposti nella tabella seguente.

	Candidati Promossi/iscritti				Totale	
	Corsi per adulti	Scuole pubbliche	Scuole private	Privatisti	Promossi/ iscritti	% dei promossi
Certificato cantonale di contabilità, base	45/51	38/47	11/14	15/17	109/129	84.49
Certificato cantonale di contabilità, approfondimento	28/33				28/33	84.84
Totale Promossi/iscritti	73/84	38/47	11/14	15/17	137/162	
% dei promossi	86.90	80.85	78.57	88.23		84.56

3.5.5 Riepilogo dei dati statistici generali degli anni passati

In questa tabella è raccolta l'evoluzione statistica generale dei Corsi per adulti negli ultimi trentatré anni, a dimostrazione, sia pure con qualche oscillazione, dell'interesse e dell'attualità che gli stessi mantengono, considerando anche che essi sono passati da una situazione di servizio fortemente sostenuto dal Cantone in pratica all'autofinanziamento.

Anno	Località	N. corsi	Docenti	Ore di lezione	Partecipanti	Ore di partecipazione
2009	43	1'047	327	17'251	11'669	209'339
Autunno 08	39	650	284	13'186	7'510	164'084
2007/08	43	991	337	18'658	11'313	227'622
2006/07	39	827	332	17'809	9'890	213'896
2005/06	33	762	305	15'754	9'124	223'027
2004/05	35	793	304	16'477	9'259	201'213
2003/04	36	761	326	17'722	9'883	233'059
2002/03	34	793	312	15'196	9'932	234'526
2001/02	42	761	294	16'626	9'756	237'813
2000/01	38	686	290	15'880	8'666	225'015
1999/00	48	713	311	17'280	9'097	226'484
1998/99	50	734	319	17'066	9'449	239'081
1997/98	46	845	384	19'339	10'533	260'351
1996/97	59	962	389	21'010	11'473	276'160
1995/96	60	956	378	22'382	11'693	286'863
1994/95	56	895	388	22'115	11'217	300'072
1993/94	58	818	350	20'920	10'151	289'058
1992/93	55	613	296	17'775	8'810	258'564
1991/92	55	535	301	16'420	7'486	257'335
1990/91	53	487	246	15'653	6'712	235'630
1989/90	53	463	277	14'085	6'736	222'641
1988/89	59	415	253	13'245	5'898	198'465
1987/88	55	392	232	11'907	5'861	194'662
1986/87	55	339	210	11'012	5'232	179'077
1985/86	51	352	223	11'166	5'610	194'627
1984/85	44	304	187	9'771	4'846	169'420
1983/84	51	266	171	8'756	4'204	149'991
1982/83	57	251	168	8'028	4'070	141'845
1981/82	48	230	151	7'569	3'657	129'329
1980/81	43	241	152	7'355	3'658	120'188
1979/80	43	243	160	7'096	4'358	121'399
1978/79	38	228	151	7'020	3'837	118'158
1977/78	37	175	126	5'436	3'175	98'704
1976/77	39	233	165	6'964	3'746	112'939

3.6 Formazione superiore non scolastica

3.6.1 Attestati professionali e diplomi federali

La preparazione al conseguimento di titoli federali della formazione superiore non scolastica (in particolare esami professionali e esami professionali superiori), ossia non conseguita in scuole specializzate superiori, è rilevata dalla Divisione della formazione professionale solo per gli aspetti finanziari, nella misura in cui le organizzazioni del mondo del lavoro chiedono un contributo al Cantone. I corsi per i quali sono stati erogati contributi cantonali sono registrati al capitolo 2.1.

Lo svolgimento degli esami sfugge per contro al controllo della Divisione della formazione professionale, poiché essi sono organizzati in totale autonomia dalle organizzazioni del mondo del lavoro sotto l'alta vigilanza dell'Ufficio federale della formazione professionale e della tecnologia. Per di più spesso gli esami sono organizzati in un'unica sede nazionale, che quasi mai è posta nel Cantone.

3.6.2 Diplomi cantonali

L'attività di preparazione agli esami di diploma cantonale, pure illustrata per gli aspetti finanziari al capitolo 2.1, ha portato al rilascio di ben 161 diplomi cantonali (91 nel 2008) in vari campi professionali. Il dettaglio si può rilevare dalla tabella che segue.

Titolo del diploma cantonale	N. di diplomi rilasciati
Consulente in sicurezza sociale	11
Esperto (manager) in amministrazione degli enti locali	1
Funzionario amministrativo degli enti locali	22
Gestore di acquedotti	16
Giornalista	29
Manager di organizzazioni sportive a livello di base	9
Massaggiatore non medicale	14
Operatore di macchine utensili non convenzionali	3
Operatore e programmatore CNC	3
Pizzaiolo	10
Podologo	17
Progettista tecnico web	6
Segretario comunale (dal 2008/2009 Quadro dirigenti degli enti locali)	10
Tecnico di sistemi e reti	10
Totale	161

4. Conti della Divisione

4.1 Spese

	2008 (in mio di fr.)	2009 (in mio di fr.)
Spese per il personale	119,305	124,642
Spese per beni e servizi	13,008	13,035
Contributi cantonali	14,797	17,236
Riversamento contributi da terzi	1,439	1,563
Versamenti a finanziamenti e fondi speciali	0,179	0,320
Addebiti interni per spese e contributi correnti	18,668	19,075
Spese correnti	167,396	175,871

4.2 Ricavi

	2008 (in mio di fr.)	2009 (in mio di fr.)
Redditi della sostanza	0,021	0,025
Ricavi per prestazioni, tasse, multe, vendite e rimborsi	8,041	8,757
Rimborsi da enti pubblici	1,038	1,108
Contributi per spese correnti	20,561	22,499
Contributi da terzi da riversare	1,439	1,563
Ricavi correnti	31,100	33,952